

***COMUNE DI ARGELATO***  
***Provincia di Bologna***



***Documento Unico di Programmazione***  
***2016 - 2019***

## Indice

### SEZIONE STRATEGICA

Premessa	Pag.	4
I vincoli normativi e di bilancio	Pag.	6
Struttura del bilancio	Pag.	6
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	Pag.	10

#### Parte Prima – Lo scenario di riferimento

Popolazione	Pag.	13
Economia insediata	Pag.	16
Territorio	Pag.	17
Strutture	Pag.	18
Organismi gestionali esterni	Pag.	19
Analisi strategica di contesto	Pag.	21
La struttura organizzativa e il personale	Pag.	21
La situazione finanziaria	Pag.	28
Il quadro tributario di riferimento	Pag.	32
Indicatori finanziari e di congruità dell'entrata	Pag.	34
Il contesto dei servizi comunali	Pag.	36
Servizi indispensabili dei Comuni	Pag.	48
Servizi a domanda individuale	Pag.	50
Certificazione dei parametri obiettivi ai fini della	Pag.	56
certificazione di ente strutturalmente deficitario		
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Pag.	61
Trasparenza, accessibilità e comunicazione come motori	Pag.	62
di nuovi processi organizzativi		

#### Parte Seconda – Strategie e Programmazione: Gli indirizzi e gli obiettivi strategici per il quinquennio 2016-2019

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di	Pag.	65
Linee Programmatiche di Mandato	Pag.	71
Obiettivi strategici del Comune	Pag.	79

### SEZIONE OPERATIVA

Relazioni dei responsabili	Pag.	84
Entrate e spese del bilancio comunale	Pag.	127

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Vengono individuati gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione. Tale individuazione consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare

per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Il DUP per il periodo 2016-2019 che si sta approvando è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe l'attività degli enti locali. Per questo si rinvia il completamento e l'integrazione della sezione operativa al documento di aggiornamento da effettuare in sede di presentazione degli schemi di bilancio.

In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

## **I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO**

### **L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA**

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di coordinamento della finanza pubblica e di consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie.

A seguito dell'introduzione del D.L.vo 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" tutti gli enti locali adottano il nuovo ordinamento contabile.

Per gli enti, come il Comune di Argelato, che non hanno partecipato alla sperimentazione, è stato previsto che per l'anno 2015 il bilancio di previsione ed i suoi allegati venissero approvati secondo le vecchie regole previste dal D.L.vo 267/2000 ante-riordino contabile e che la stessa gestione avvenisse secondo le stesse regole. Accanto ai documenti ufficiali sono stati predisposti, a soli fini conoscitivi, anche gli allegati previsti dal nuovo ordinamento contabile.

Inoltre, già dal 2015 è stato applicato il principio di contabilità finanziaria potenziata ed è stato definito il Fondo Pluriennale Vincolato e creato il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

A partire dal 2016 entrerà definitivamente in vigore la nuova contabilità ed il bilancio ufficiale seguirà le nuove regole contabili. Ancora per un anno, però, il "vecchio bilancio" verrà comunque redatto, a soli fini conoscitivi.

### **STRUTTURA DEL BILANCIO**

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali

Nell'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

I nuovi schemi di bilancio sono differenti dai precedenti.

L'entrata viene suddivisa in:

- Titoli
- Tipologie
- Categorie

La spesa viene suddivisa in:

- Missioni
- Programmi
- Titoli
- Macroaggregati

In particolare si evidenziano, di seguito, le missioni ed i programmi definiti dal decreto

<b>MISSIONE</b>		<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
0403	Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>07</b>	<b>Turismo</b>
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

<b>MISSIONE</b>		<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi



			ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	03	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

## **FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE**

Oltre ad aver costituito il fondo sui residui al 2014, che risulta come quota accantonata del risultato di amministrazione, l'Ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015, in osservanza del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i criteri definiti dal principio stesso, per il triennio 2015-2017, stanziando in bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo, inteso come un fondo rischi, è diretto ad evitare che entrate la cui esazione si ritiene dubbia vadano a finanziarie spese, al contrario, certamente esigibili nell'esercizio finanziario di riferimento. Le entrate, pertanto, vengono correttamente previste ed accertate nella loro integrità ma sono calmierate da un fondo iscritto in spesa che risulta non impegnabile e che viene monitorato nel corso dell'esercizio e modificato, in aumento o diminuzione, secondo l'andamento delle entrate alla cui copertura è destinato.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel primo esercizio, quindi per il 2015, il Comune di Argelato, non sperimentatore, poteva stanziare in bilancio una quota pari al 36% dell'importo effettivo dell'accantonamento. Nel secondo esercizio lo stanziamento viene previsto almeno pari al 55% mentre nel 2017 si deve realizzare una copertura del 70%. Per gli anni seguenti, al momento, è previsto che il 2018 preveda una copertura dell'80% e che solo dal 2019 l'accantonamento dovrà essere integrale.

Bisogna evidenziare, però, che lo stesso legislatore ha anche previsto che in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio 2015, l'Ente debba accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato a seguito della gestione.

Per tale motivo il Comune di Argelato ha ritenuto opportuno mantenere un comportamento più prudentiale per la definizione del fondo già in sede di previsione 2015.

La percentuale complessiva di accantonamento al fondo dell'esercizio 2015 è pari al 68,11% del totale. Per il 2016 la copertura è pari al 56,17% mentre per il 2017 la copertura è del 70%.

Nella definizione degli schemi di bilancio 2016-2018 si provvede a ridefinire tali importi. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

*Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state*

*accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.*

Per la determinazione del fondo, avendo il Comune negli anni utilizzato anche il criterio prudenziale della cassa per formulare le previsioni di Bilancio, si è ricorso a stime extracontabili formulate dagli uffici assegnatari delle singole risorse di entrata.

**Parte prima**  
**Lo scenario di riferimento**

## POPOLAZIONE

1.1.1.	Popolazione legale al censimento anno 2011			9.656
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2014			<b>*9799</b>
			di cui maschi	*4841
			di cui femmine	*4958
			nuclei familiari	*4307
			convivenze	*1
Famiglie al 31.12.2014	**n.4310		** n° medio comp/fam. 2,27	
Fam. al Censimento 2011	*n.4253		*n° medio comp/fam. 2,29	
Nuclei con componenti n.1	1385			
Nuclei con componenti n.2	1293			
Nuclei con componenti n.3	917			
Nuclei con componenti n.4	557			
Nuclei con componenti n.5	119			
Nuclei con componenti n.6	26			
Nuclei con componenti n.7	9			
Nuclei con componenti n.8	1			
Nuclei con componenti n.9	0			
Nuclei con componenti n.10	3			
Nuclei con componenti n.11	0			
Nuclei con componenti n.12	0			
1.1.3	Popolazione al 01.01.2013			<b>*9750</b>
1.1.4	Nati nell'anno	78		
1.1.5	Deceduti nell'anno	66		
			saldo naturale	*12
1.1.6	Immigrati nell'anno	399		
1.1.7	Emigrati nell'anno	362		
			saldo migratorio	*37
1.1.8	Popolazione al 31.12.2014			<b>*9799</b>
	di cui			
1.1.9	in età prescolare (0/6 anni)	n.		**622
1.1.10	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.		**781
1.1.11	in forza lavoro 1°occupazione (15/29 anni)	n.		**1203
1.1.12	in età adulta (30/ 65 anni)	n.		**5167
1.1.13	in età senile (oltre i 65 anni)	n.		**2034
			Anno	Tasso per mille
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio			
			31/12/14	7,95
			31/12/13	8,2
			31/12/12	8,42
			31/12/11	8,92
			31/12/10	9,54
			Anno	Tasso per mille
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio			
			31/12/14	6,73
			31/12/13	7,28
			31/12/12	8,73

	31/12/11	8
	31/12/10	7,59
	31/12/09	8,16
	31/12/08	6,47

**1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:**

laureati	n° 589	* *
diploma di scuola media superiore	n° 2230	* *
diploma di scuola media inferiore	n° 3908	* *
licenza elementare	n° 1962	* *
nessun titolo	n° 23	* *

**1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:**

contributi economici a case di riposo	n. 3
domande presentate per fondo affitti	n. 96
domande presentate per assegni maternità/nucleo familiare numeroso	n. 16
domande presentate per modifiche abitazioni disabili L. 29/97 art. 9	n. 1
contributi assistenziali	n. 16

Dati fisici	31.12.06	31.12.07	31.12.08	31.12.09	31.12.10	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
Popolazione	9350	9463	9580	9677	9744	***9645	*9734	*9750	*9799
Saldo fra nati e deceduti	33	12	48	20	19	9	-3	9	*12
Popolazione in età prescolare (0-6 anni)	712	694	708	705	704	681	**670	**635	**622
Popolazione in della scuola dell'obbligo (7-14 anni)	607	627	653	698	748	740	**757	**775	**781
Popolazione in forza lavoro 1^ occupazione (15-29 anni)	1193	1194	1180	1178	1151	1158	**1195	**1196	**1203
Popolazione in età adulta (30-65)	5222	5295	5346	5376	5370	5358	**5320	**5213	**5167
Popolazione in età senile(oltre 65 anni)	1616	1653	1693	1720	1771	1808	**1894	**1950	**2034

**CITTADINI STRANIERI RESIDENTI AL 31/12/2014**

	<b>ARGELATO CAPOLUOGO</b>	<b>FUNO</b>	<b>VOLTA RENO</b>	<b>CASADIO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>POPOLAZIONE complessiva</b>	230	436	55	36	<b>757</b>
di cui in età da:					
0 - 6	31	45	4	7	87
7 - 14	31	29	5	1	66
15 - 29	40	96	12	5	153
30 - 65	125	258	33	23	439
oltre	3	8	1	0	12

**PROVENIENZA CITTADINI STRANIERI AL 31/12/2014**

*IMMIGRAZIONE DA:*

<b>Europa</b>	<b>n. 152</b>	<b>Bologna</b>	<b>n. 114</b>
<b>Asia</b>	<b>n. 48</b>	<b>Altri Comuni Italiani</b>	<b>n. 322</b>
<b>Africa</b>	<b>n. 29</b>	<b>Iscritti per nascita</b>	<b>n. 89</b>
<b>Americhe</b>	<b>3</b>		
<b>Oceania</b>	<b>0</b>		
<b>totale</b>	<b>n. 232</b>	<b>totale</b>	<b>n. 525</b>
		<b>totale complessivo</b>	<b>n. 757</b>

**CITTADINI STRANIERI RESIDENTI**

**Confronto con anni precedenti**

al 31/12/2000: n.	al 31/12/2008: n.
<b>214</b>	<b>610</b>
al 30/10/2001: n.	al 31/12/2009: n.
<b>249</b>	<b>666</b>
al 31/12/2002: n.	al 31/12/2010: n.
<b>312</b>	<b>683</b>
al 31/12/2003: n.	al 31/12/2011: n.
<b>349</b>	<b>720</b>
al 16 /12/2004: n.	al 31/12/2012: n.
<b>406</b>	<b>757</b>
al 31/12/2005: n.	al 31/12/2013: n.
<b>445</b>	<b>767</b>
al 31/12/2006: n.	al 31/12/2014: n.
<b>471</b>	<b>757</b>
al 31/12/2007: n.	
<b>557</b>	

I dati sono riferiti alla popolazione comprensiva delle iscrizioni in tempo reale

<b>1.4 - ECONOMIA INSEDIATA</b>	
	<b>n. aziende</b>
AGRICOLTURA	133
COMMERCIO	401
MANIFATTURA	214
ACQUA E RIFIUTI	3
COSTRUZIONI	184
TRASPORTO	90
ALLOGGI E RISTORAZIONE	84
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	45
CREDITO E ASSICURAZIONI	19
IMMOBILIARI	116
ATTIVITA' PROFESSIONALI	46
SERVIZI ALLE IMPRESE	32
ISTRUZIONE	1
SANITA'	1
ARTE, SPORT, INTRATTENIMENTO	14
ALTRI SERVIZI PERSONALI	33
<b>TOTALE</b>	<b>1416</b>



## TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq.</b>	35,13 ca	
<b><i>RISORSE IDRICHE:</i></b>		
laghi	n° -	
fiumi e torrenti	n° 3	
<b><i>STRADE:</i></b>		
statali	Km. -	
provinciali	Km. 13,7	
comunali	Km. 71,7	
vicinali	Km. -	
autostrade	Km. -	
<b><i>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</i></b>		
Piano strutturale comunale - approvato	si	delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 - pubblicata sul BURER n. 98-parte seconda-del 03.06.2009
Regolamento urbanistico edilizio - approvato	si	delibera consiliare n. 15 del 27.03.2009-pubblicata sul BURER N. 98-parte seconda-del 03.06.2009
Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia economica e popolare	si	il piano è stato completato e non vi è alcuna area residua
<b><i>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:</i></b>		
industriali	no	
artigianali	no	
commerciali	si	
altri strumenti (specificare)	no	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)	si	
<b><i>P.E.E.P.:</i></b>		
area interessata	mq. 83.992	zona già edificata
area disponibile	-	
<b><i>P.I.P.:</i></b>		
area interessata	-	
area disponibile	-	

## STRUTTURE

TIPOLOGIA		Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
		2015	2016	2017	2018
Asili nido	n. 2	posti n. 75	posti n. 75	posti n. 75	posti n. 75
Scuole materne	n. 2	posti n.225	posti n.225	posti n.225	posti n.225
Scuole elementari	n. 2	posti n.500	posti n.515	posti n.520	posti n.525
Scuole medie	n. 1	posti n.218	posti n.220	posti n.220	posti n.220
Strutture semi-residenziali per anziani (Centro Diurno)	n. 1	posti n.20	posti n.20	posti n.20	posti n.20
Rete fognaria in km					
bianca			2	3	4
nera		15	16	17	18
mista		14	30	30	30
Esistenza depuratore	si/no		si	si	si
Rete acquedotto in km		82	91	100	120
Attuazione servizio idrico integrato	si/no	si	si	si	si
Aree verdi, parchi,giardini	ha	45,5	50	50	50
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2288	2500	2600	2700
Rete gas in km		40	50	50	52
Raccolta rifiuti in quintali:					
indifferenziata		248.418	165.612	138.010	110.408
racc.diff.ta		303.622	386.428	414.030	441.632
Esistenza discarica	si/no	no	no	no	no
Mezzi operativi	n.	7	7	7	7
Veicoli	n.	7	5	5	5
Centro elaborazione dati	si/no	si	si	si	si
Personal computer di cui:	n.	63	63	63	63
<i>proprietà Argelato</i>		20	15	10	5
<i>proprietà Unione (in uso ad Argelato)</i>		43	48	53	58
ALTRE STRUTTURE:					
biblioteche	n.	2	2	2	2
cimiteri	n.	3	3	3	3
centri sportivi	n.	6	6	6	6
centri sociali	n.	2	2	2	2

## **ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI**

### **Quadro delle società controllate e partecipate dell'Ente**

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che da ente erogatore diventa ente programmatore, con funzioni di controllo e indirizzo sui soggetti gestori dei servizi assegnati.

I controlli si delineano nei seguenti ambiti:

- gestione dei rapporti con le società partecipate, mediante il coordinamento tra partecipate e strutture interne;
- regolazione e controllo dei servizi pubblici locali, attraverso la collaborazione nell'elaborazione dei contratti di servizio e l'aggiornamento normativo;
- nuovi progetti, mediante lo studio di nuove forme di gestione e razionalizzazioni.

L'Ente ha già da tempo intrapreso un percorso di dismissione delle partecipazioni in alcune società.

Si è proceduto alla dismissione della partecipazione nel Centro Agricoltura Ambiente. Entro la fine del 2015 (presumibilmente proprio in ottobre) si concluderà il percorso di dismissione della partecipazione nella società consortile Futura s.c.r.l.

Dal 2016 le società partecipate saranno: Geovest s.r.l., Farmacia Comunale di Funo s.r.l., Lepida S.r.l.

Viene, invece, gestita in concessione il servizio di pubblicità e pubbliche affissioni tramite la società ICA s.r.l.

Nella tabella della pagina successiva sono elencate le società partecipate e controllate dall'Ente.

## Quadro riepilogativo delle società controllate e partecipate dell'Ente

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Società controllate	Farmacia Comunale di Funo s.r.l.	Gestione farmacia comunale	100%	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Società partecipate	HERA s.p.a.	Gestione dei servizi di acqua-luce-gas	0,0885%	€ 1.317.099,00	€ 1.489.538.745,00
	Geovest s.r.l.	Gestione dei servizi servizi ambientali	6,84%	€. 49.590,00	€ 725.000,00
	Lepida s.p.a.	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	0,0016%	€ 1.000,00	€ 60.713,00
	Sustenia s.r.l.	Servizi di lotta contro organismi dannosi di interesse civile	7,21%	€. 2.517,00	€ 34.907,00

## Analisi strategica di contesto La struttura organizzativa e il personale



## **Organigramma**

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree, omogenee per funzioni e responsabilità.

A dirigere ogni area è stato incaricato dal Sindaco un dirigente coadiuvato da un funzionario (titolare di posizione organizzativa) per ogni servizio; non è prevista la presenza di figure di livello dirigenziale.

### **Alcuni servizi sono gestiti dall'UNIONE RENO GALLIERA:**

Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

Polizia Locale

Gestione Risorse Umane

Pianificazione Urbanistica

Servizi Informatici Telematici SIT

Protezione Civile

Servizi Statistici e Informativi

Commissione Graduatorie ERP

Funzioni in materia Sismica

Centrale Unica Committenza ( C.U.C )

Ufficio di piano

## Il personale del Comune

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014 – 2016 è stata da ultimo approvata con atto di

Giunta Comunale n. 100 del 27 dicembre 2013. Allo stato attuale, stante la situazione di blocco assunzionale dettato dalla Finanziaria 2015, le valutazioni sui fabbisogni di personale e sulla programmazione delle assunzioni è sospeso in attesa di valutare le concrete possibilità alla luce dell'evoluzione del processo di riassorbimento del personale provinciale.

Il numero dei dipendenti in servizio, dopo una sostanziale tenuta negli ultimi anni, registra nel 2014 una significativa riduzione, anche in conseguenza delle normative sul turn-over consentito e sui limiti di spesa consentiti per le assunzioni

<b>Personale (unità)</b>				
Posizione giuridica al 31/12	2011	2012	2013	2014
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	1	1	1	1
Funzionario - D3g	1	1	1	1
Istruttore direttivo - D1	16	16	16	15
Istruttore - C1	19	19	19	16
Collaboratore - B3g	1	1	1	1
Esecutore - B1	8	8	8	8
<b>TOTALI</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>42</b>

### La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difformi tra loro.

Con la finanziaria 2015, inoltre, il quadro normativo in tema di reclutamento di personale è diventato ulteriormente limitativo per gli enti locali, in considerazione di un blocco assunzionale legato alla ricollocazione del personale delle Province e Città Metropolitane.

Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

## **Il contenimento della spesa**

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Tre sono le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale.

Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Il concetto di "riduzione tendenziale" della spesa è stato inizialmente declinato nel senso di un contenimento in senso "dinamico": il costo del personale dell'annualità doveva necessariamente essere inferiore in termini assoluti rispetto a quello dell'anno precedente. Ciò ha determinato forti effetti distorsivi sulla programmazione dei fabbisogni di risorse umane degli Enti locali, in quanto un'eventuale riduzione della spesa intervenuta per ragioni contingenti (ad esempio, un'assenza per maternità non sostituita) avrebbe obbligato l'ente a consolidare la stessa minore spesa negli anni successivi.

Successivamente, con il D.L. 90/2014, il legislatore ha introdotto l'art. 1 comma 557-quater con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento di cui si dirà nel successivo paragrafo.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009;
- decurtazioni strutturali del Fondo di produttività in proporzione alla diminuzione del personale rispetto al 2010.

## **Il limite alle assunzioni di personale**

Le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali sono contingentate dalla legge e sono state da ultimo ridefinite con il D.L. n. 90/2014, che fissa per il 2014 e 2015 il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 60% di quella del



personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Tale limite passa all'80% nel 2016 e 2017 e al 100% dal 2018.

Questi limiti, peraltro, sono riferiti esclusivamente all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, quindi mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti. Al netto della situazione attuale legata alle Province, è invece consentita la mobilità di personale tra Enti dello stesso o di diverso comparto contrattuale, in quanto finanziariamente "neutra" sul complesso della spesa pubblica a livello nazionale. Per questo motivo il reclutamento per mobilità è stato negli ultimi anni lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni locali per fare fronte ai propri fabbisogni stabili di personale.

Come anticipato, tuttavia, il quadro di limitazioni alle possibilità di reclutamento di personale a partire dal 2015 è stato reso ancor più rigido del passato. Il programma di riordino dei livelli istituzionali che con la legge 56/2014 ha ridisegnato le competenze delle Province, impone una ricollocazione del personale degli enti di area vasta dichiarati in sovrannumero (la legge "Delrio" prevede una diminuzione del 50% dei dipendenti nelle Province e del 30% nelle Città metropolitane). L'esigenza di riallocare circa 20.000 pubblici dipendenti sul territorio nazionale ha determinato una sospensione per gli anni 2015 e 2016 di ogni spazio di manovra sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato. Allo stato attuale, infatti, non è possibile procedere a nuove assunzioni né attraverso nuovi concorsi utilizzando il turnover consentito dalla legge, né tramite mobilità volontaria, in quanto ogni spazio assunzionale deve essere destinato all'assorbimento di dipendenti provinciali in sovrannumero.

Il percorso di ricollocazione tracciato con la Legge finanziaria 2015 (n. 190/2014) ha subito fin dall'inizio numerose battute d'arresto rispetto alle scadenze programmate. Con il D.P.C.M. 14 settembre 2015 è stato definito un calendario puntuale di scadenze sulla base del quale enti di area vasta da un lato ed amministrazioni locali dall'altro sono chiamati a implementare un meccanismo di incrocio tra domanda e offerta di personale. Questo sistema è basato su un portale nazionale predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica: già dal mese di ottobre le province dovranno rendere note le proprie situazioni di eccedenza di personale non necessario per svolgere le residue funzioni fondamentali, mentre gli Enti locali caricheranno nello stesso portale i propri fabbisogni per gli anni 2015 e 2016.

Allo stato attuale non è possibile prevedere se questo percorso si concluderà nei termini fissati dallo stesso DPCM, cioè il mese di marzo 2016, ma le difficoltà fin qui incontrate già nella sola individuazione del personale in sovrannumero lasciano pensare a ulteriori spostamenti di queste scadenze, e dunque un prolungamento della condizione di stallo in cui si trovano gli Enti rispetto alla programmazione del personale.

### **La programmazione**

Il quadro normativo sintetizzato ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative dell'Amministrazione comunale. Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso

impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

Il forte contenimento del turn over, che nel 2015 si è tradotto di fatto in un vero e proprio blocco delle assunzioni in attesa della ricollocazione del personale provinciale, ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato e condurrà nel mandato ad un'ulteriore riduzione delle risorse umane a disposizione del Comune per l'erogazione dei servizi e degli interventi di propria competenza.

Allo stesso tempo, per il personale esistente, le altre disposizioni in materia di spesa per il personale delineano un quadro sempre più rigido, tale da rendere l'utilizzo strategico delle politiche del personale una leva di sempre minore efficacia. Si pensi al blocco della contrattazione nazionale dal 2009, ai ridotti margini per un'incentivazione realmente premiante, al budget per formazione e aggiornamento del tutto insufficiente; il tutto insieme a una fisiologica crescita dell'età media della forza lavoro.

Su queste premesse, risulta estremamente difficile, se non impossibile, non solo pianificare una reale programmazione dei fabbisogni e un percorso dello sviluppo delle risorse umane, ma in alcuni casi esiste il concreto rischio di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini.

Il quadro sommariamente descritto impone, dunque, all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici, ancorché valutando con

attenzione la fattibilità della gestione in proprio di attività e servizi *labour intensive* e, dall'altro, necessariamente,

una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie (sempre più scarse) risorse umane, sull'ascolto delle persone, sulla motivazione e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto.

### L'evoluzione della spesa

<b>Spesa di Personale in valore assoluto</b>				
<b>al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006</b>				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2014
2.421.999,01	2.386.228,24	2.371.772,55	2.393.333,27	2.358.773,69

**Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)**

	2011	2012	2013	2014
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	36.130,00	40.151,00	41.093,00	41.095,00
Funzionario - D3g	49.372,00	48.107,00	47.562,00	46.512,00
Istruttore direttivo - D1	507.667,00	494.846,00	495.284,00	496.942,00
Istruttore - C1	459.567,00	457.746,00	449.486,00	427.614,00
Collaboratore - B3g	20.807,00	20.473,00	20.595,00	20.894,00
Esecutore - B1	178.540,00	167.785,00	179.935,00	180.837,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.252.083,00</b>	<b>1.229.108,00</b>	<b>1.233.955,00</b>	<b>1.213.894,00</b>

<b>Retribuzione lorda media</b>	2011	2012	2013	2014
	Mensilità retribuite	549,09	547,62	547,69
Unità uomo/anno	45,76	45,64	45,64	44,67
Spesa media uomo/anno	27.363,45	26.933,45	27.036,21	27.173,18

## La situazione finanziaria

### Il Bilancio pluriennale: un contesto incerto

La predisposizione del bilancio si svolge oggi in una situazione di grande incertezza per gli Enti locali.

Se da una parte le stime del Governo sono ottimistiche rispetto alla crescita del Pil ed alla riduzione del debito pubblico dall'altra, soprattutto in ambito locale, nessuna indicazione precisa è ancora arrivata.

In una tale situazione la redazione di un documento di programmazione rischia di non essere un vero atto propedeutico alla redazione e conseguente gestione del bilancio.

La spesa pubblica è ormai da anni soggetta a continui tagli e le norme continuano a mutare molto rapidamente, con la conseguente difficoltà dei Comuni a redigere in tempo utile i regolamenti per la gestione delle entrate, in primo luogo tributarie.

La stessa introduzione della Tasi, in vigore da due anni, ad esempio, è stata accompagnata da grande incertezza normativa, tanto che per il 2014 si è dovuto procedere alla concessione di una proroga per il pagamento della prima rata, non essendo gli uffici in condizione nei tempi previsti di gestire le comprensibili questioni poste dai contribuenti.

La gestione delle risorse risulta pertanto sempre più di difficile programmazione, con la conseguente difficoltà ad operare scelte politiche sulle stesse.

In un Comune come Argelato, nel quale le risorse di entrata sono costituite per oltre il 60 % da entrate tributarie e trasferimenti, risulta evidente l'impossibilità di fare una seria programmazione se non si conosce il futuro dei tributi locali e l'ammontare del fondo di solidarietà attribuito.

In merito alle prime, molte sono le domande senza risposta. La bozza della nuova legge di stabilità per il 2016 prevede disposizioni di assoluto rilievo per la finanza comunale. Oltre, infatti, a contenere una nuova configurazione dei principali tributi comunali, il provvedimento includerà, tra l'altro, l'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale ed un nuovo patto di stabilità interno. Il testo deve ancora concludere il suo iter parlamentare e tante sono le domande che oggi non hanno una risposta definitiva, in particolare legate alla compensazione del mancato gettito derivante dalle scelte sopra citate e sulla dotazione del fondo di solidarietà comunale.

Proprio per quanto riguarda il fondo di solidarietà, infatti, già nel corso degli anni passati le risorse attribuite sono state via via ridotte, anche in modo considerevole, spesso a causa di conteggi del Ministero dell'Economia che, attribuendo al Comune un'entrata da Imu più elevata di quella poi effettiva, ha fatto sì che il fondo fosse decurtato significativamente.

Nel corso del 2014 è stata inviata una comunicazione da parte di questa Amministrazione al Ministero dell'Economia, proprio per chiedere un chiarimento ed un raffronto su questi valori, senza però ottenere risposta.

Per il 2015, come già accaduto in passato, nel corso dell'anno il conteggio è stato modificato più volte dal ministero e, seppur in questo caso ciò sia avvenuto con un incremento che quindi è stato accolto positivamente, è altrettanto vero che questo non consente di gestire una programmazione puntuale.

L'impegno dell'Amministrazione è volto, primariamente, al mantenimento dei servizi attuali sia in termini di quantità che di qualità, lavorando per il miglioramento degli stessi ove possibile ma scontrandosi, come detto, con la difficoltà di programmarne l'evoluzione.

## **Il bilancio: la coerenza con le disposizioni del Patto di stabilità interno**

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo

un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

La normativa di riferimento del Patto di stabilità definisce per ogni Ente l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista:

- per la parte corrente si usa il criterio di competenza, ossia si considerano le entrate accertate (anche se non riscosse) e le spese impegnate (ancorché ancora non pagate);
- per la parte in conto capitale si usa il criterio di cassa, ossia si usano gli effettivi incassi e gli effettivi pagamenti. La differenza fra entrate finali e spese finali così calcolata deve rispettare il saldo obiettivo definito secondo procedure ben codificate.

Con l'introduzione della contabilità armonizzata il calcolo è divenuto più complesso. Infatti per definire l'obiettivo è necessario detrarre il fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio.

Inoltre, nella definizione delle entrate e spese in competenza mista, è necessario sommare il fondo pluriennale vincolato in entrata e detrarre quello iscritto in spesa.

A prescindere dalle norme introdotte e dalla modifica del saldo obiettivo resta un problema cruciale che riguarda la considerazione dei flussi di cassa di parte capitale. Da anni ormai questo criterio pone un grosso freno alla realizzazione degli investimenti pubblici che, in momenti di recessione e crisi economica, costituiscono una leva finanziaria positiva di non poca rilevanza.

La bozza di legge di stabilità 2016 prevede un superamento dell'ultima articolazione del patto di stabilità interno sostituendolo, a partire dall'esercizio 2016, con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso dei prestiti) senza considerare la cassa e le partite correnti. Bisognerà verificare l'impatto che le nuove norme avranno sui Comuni.

A supporto degli Enti, ad oggi, ricorrono i vari patti di solidarietà tra enti territoriali (patto regionale verticale, patto regionale orizzontale, patto regionale verticale incentivato, patto nazionale e verticale) che consentono modifiche degli obiettivi attraverso la vicendevole cessione di spazi finanziari validi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno,

con lo scopo di evitare la possibile compressione delle spese di investimento degli enti locali.

Il Comune di Argelato ha sfruttato per il 2015 tale leva per un importo di circa €. 430.000,00 in quanto la pendenza di una causa dal valore di circa 500.000,00 euro, nella quale il Comune risulta soccombente (anche se si è proposto ricorso alla Corte di Cassazione) potrebbe determinare grosse difficoltà in termini di raggiungimento dell'obiettivo; infatti la necessaria applicazione dell'avanzo prudentemente accantonato determinerebbe uno squilibrio tra le entrate e le spese di parte corrente non compensabile dai flussi di cassa di parte capitale, a meno di un blocco totale degli investimenti. Nell'ultimo quinquennio il Comune ha sempre rispettato il limite definito dal patto di stabilità interno.

### **Evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Argelato ha un debito particolarmente elevato, derivante da numerosi mutui posti in essere in anni passati per la realizzazione di varie opere. A prescindere dalle difficoltà che si determinerebbero sul patto di stabilità con l'assunzione di un mutuo, dal 2010 l'Ente non ricorre all'indebitamento, anzi la riduzione dello stesso è uno degli obiettivi perseguiti, come si può vedere dalla tabella seguente

<b>ANNO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito	12.989.463,44	12.455.013,14	11.314.773,26	10.201.593,70
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	534.450,30	1.140.239,88	1.113.179,56	1.124.024,70
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.455.013,14</b>	<b>11.314.773,26</b>	<b>10.201.593,70</b>	<b>9.077.569,00</b>
n. abitanti al 30/11/15	9848	9848	9848	9848
Debito medio per abitante	1.264,73	1.148,94	1.035,91	921,77

Le risorse destinate alla restituzione annuale delle quote di mutuo sono le seguenti:

<b>ANNO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	9.615,97	443.849,00	411.752,00	403.262,00
Quota capitale	534.450,30	1.140.239,88	1.113.179,56	1.124.024,70
<b>Importo totale annuo</b>	<b>544.066,27</b>	<b>1.584.088,88</b>	<b>1.524.931,56</b>	<b>1.527.286,70</b>

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	12.744.889,97	10.148.192,68	12.071.491,37
Interessi passivi + patronage - contributi	24.416,54	457.324,37	423.839,40
% su entrate correnti	0,19	4,51	3,51
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

<b>DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITA' DEI CESPITI DI ENTRATA:</b>		
Entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto di gestione 2014		
Titolo I	- Entrate tributarie	7.358.826,94
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	520.068,61
Titolo III	- Entrate extra tributarie	2.269.297,13
<b>TOTALE</b>		<b>10.148.192,68</b>
<b>A) Limite di indebitamento 10% (art. 204 c. 1 Tuel)</b>		<b>1.014.819,27</b>
<b>B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al primo gennaio 2016, al netto dei contributi sulla spesa:</b>		
	verso la Cassa DD.PP.	425.257,00
	verso altri Istituti	18.592,00
	patronage	14.408,34
	<b>TOTALE</b>	<b>458.257,34</b>
	- Contributi c/interessi:	
	da Stato	932,98
<b>TOTALE B</b>		<b>457.324,37</b>
	% indebitamento rispetto alle entrate correnti	<b>4,51%</b>
<b>C) Quota disponibile ( A - B )</b>		<b>557.494,90</b>

## IL QUADRO TRIBUTARIO DI RIFERIMENTO

Come già evidenziato il quadro normativo di riferimento per il sistema tributario locale presenta numerose incertezze.

Ad oggi l'unica possibilità di programmazione deve fare riferimento ad uno scenario immutato nel quale permangono i tributi locali così come oggi definiti.

Il sistema si fonda quindi sulla IUC costituita da:

- IMU
- TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili)
- TARI (Tassa sui rifiuti)

e sul Fondo di Solidarietà inserito in bilancio come entrata tributaria

Nell'anno 2015 questa amministrazione si è vista costretta, a causa delle sempre più carenti risorse, a deliberare un incremento di aliquota dell'Imu. L'aumento della pressione fiscale ha avuto come fine ultimo il mantenimento di servizi già in essere, sia in termini di qualità che in termini di quantità, e questo permane un obiettivo strategico di questa Amministrazione.

La Tasi, invece, applicata a tutti gli immobili e non solo alle abitazioni principali, mantiene un'aliquota tra le più basse rispetto agli altri Comuni circostanti e pari all'1 per mille, con la sola esclusione delle categorie catastali C1 (negozi e botteghe) e D (fabbricati produttivi) per i quali viene individuata l'aliquota dello 0,5 per mille.

Pur volendo definire una programmazione per il futuro basata su uno scenario invariato, questa Amministrazione potrebbe garantire l'invarianza delle aliquote tributarie ed il mantenimento dei servizi, ma nonostante tutto un'incognita permane: il fondo di solidarietà.

Il fondo, che viene attribuito all'Ente dal ministero dell'Interno sulla base di dati rilevati dal Ministero dell'Economia, è una delle entrate più rilevanti del bilancio comunale e come tale la sua indeterminatezza comporta non solo difficoltà di programmazione ma anche il rischio di una difficile comprensione da parte dei cittadini delle scelte operate dal comune.

Dare risposta alle esigenze della comunità presuppone la conoscenza delle risorse a disposizione nel momento in cui bisogna prendere delle decisioni, quando queste cambiano, magari anche repentinamente, è evidente che le stesse scelte possono risultare discutibili o di difficile comprensione.

È quindi di fondamentale importanza che il governo centrale dia agli enti locali, risposte chiare e tempestive, consentendo una più certa amministrazione delle risorse.

Proprio in un'ottica di giustizia tributaria e ritenendo importante garantire l'equità del prelievo fiscale, questa amministrazione pone particolare attenzione all'attività di lotta all'evasione fiscale. L'obiettivo del mantenimento dei servizi viene realizzato anche garantendo che tutti partecipino alla spesa pubblica nella misura richiesta e secondo i principi costituzionali.

Tutto ciò premesso, nell'ambito di questa programmazione, ed in attesa di interventi radicali su tutto il sistema tributario, si ritiene di mantenere il livello attuale di pressione fiscale con le seguenti aliquote tributarie:



**Aliquote ICI (da considerare per l'attività di recupero evasione):**

7‰ per aree fabbricabili ed immobili diversi dall'abitazione principale

0,01‰ alloggi in locazione a canone concordato

**Aliquote IMU:**

4,4‰ per abitazione principale (che permane solo per le abitazioni di lusso, cat. Catastali A1/A8/A9)

8,9‰ altre categorie

**Aliquote TASI:**

0,5‰ per le categorie catastali D (con esclusione dei D/5) e per la categoria C/1

1‰ per tutte le altre categorie

**TARI**

Il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sarà predisposto da Geovest, gestore del servizio, e sulla base dello stesso verranno determinate le tariffe rifiuti da applicare

**Imposta di Pubblicità**

La riscossione e la gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono state attribuite, a seguito di gara, alla società ICA s.r.l.

Oltre alla gestione ordinaria la società si occupa anche dei censimenti degli impianti pubblicitari e dell'emissione dei dovuti accertamenti.

L'affidamento scadrà alla fine del 2016 e si predisporrà una nuova gara.

## Indicatori finanziari e di congruità dell'entrata

		2012		2013		2014	
<b>Congruità dell'ICI/IMU</b>	Proventi ICI/IMU	3.322.222,00	347,29	2.332.733,00	243,63	2.443.517,00	254,96
	n. unità immobiliari	9566		9575		9584	
	Proventi ICI/IMU	3.322.222,00	581,52	2.332.733,00	409,18	2.443.517,00	427,04
	n. famiglie + n. imprese	5713		5701		5722	
	Proventi ICI/IMU prima abitazione	600.413,00	0,18	29.598,00	0,01	2.214,00	0,00
	Totale proventi ICI/IMU	3.322.222,00		2.332.733,00		2.443.517,00	
	Proventi ICI/IMU altri fabbricati (quota comune)	2.392.392,00	0,72	1.786.878,00	0,77	1.917.596,00	0,78
	Totale proventi ICI/IMU	3.322.222,00		2.332.733,00		2.443.517,00	
	Proventi ICI/IMU terreni agricoli (quota comune)	218.454,00	0,07	148.493,00	0,06	361.615,00	0,15
	Totale proventi ICI/IMU	3.322.222,00		2.332.733,00		2.443.517,00	
	Proventi ICI/IMU aree edificabili (quota comune)	110.961,00	0,03	156.535,00	0,07	161.976,00	0,07
	Totale proventi ICI/IMU	3.322.222,00		2.332.733,00		2.443.517,00	

### CONTO DEL BILANCIO 2014 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012		2013		2014	
<b>Autonomia finanziaria</b>	Titolo I + Titolo III $\times 100$	8.351.511,49 $\times 100$	97,22	11.715.182,39 $\times 100$	91,70	9.628.124,07 $\times 100$	94,88
	Titolo I + II + III	8.590.590,10		12.774.889,97		10.148.192,68	
<b>Autonomia impositiva</b>	Titolo I $\times 100$	5.989.643,07 $\times 100$	69,72	9.246.467,34 $\times 100$	72,38	7.358.826,94 $\times 100$	72,51
	Titolo I + II + III	8.590.590,10		12.774.889,97		10.148.192,68	
<b>Pressione finanziaria</b>	Titolo I + Titolo II	6.228.721,68	633,52	10.306.174,92	1.057,04	7.878.895,55	804,05
	Popolazione	9832		9750		9799	
<b>Pressione tributaria</b>	Titolo I	5.989.643,07	609,20	9.246.467,34	948,36	7.358.826,94	750,98
	Popolazione	9832		9750		9799	
<b>Intervento erariale</b>	Trasferimenti statali	92.105,77	9,37	946.969,64	97,13	199.617,31	20,37
	Popolazione	9832		9750		9799	
<b>Intervento regionale</b>	Trasfer. regionali	6.637,86	0,68	414,12	0,04	236.907,85	24,18
	Popolazione	9832		9750		9799	

<b><u>Incidenza residui attivi</u></b>	Totale residui attivi	x 100	2.937.875,81	x 100	27,95	3.940.466,54	x 100	27,09	3.052.773,67	x 100	25,36
	Totale accertamenti di competenza		10.511.333,24			14.544.583,38			12.039.694,17		
<b><u>Incidenza residui passivi</u></b>	Totale residui passivi	x 100	3.530.857,74	x 100	33,13	4.647.533,26	x 100	33,67	3.439.314,27	x 100	28,36
	Totale impegni di competenza		10.657.780,95			13.803.203,27			12.127.484,36		
<b><u>Indebitamento locale pro-capite</u></b>	Residui debiti mutui		14.801.234,40		1.505,41	13.775.498,13		1.412,87	12.989.463,44		1.325,59
	Popolazione		9832			9750			9799		
<b><u>Velocità riscossione entrate proprie</u></b>	Riscossione Titolo I + III		6.069.923,84		0,73	10.855.833,23		0,93	7.592.916,81		0,79
	Accertamenti Titolo I + III		8.351.511,49			11.715.182,39			9.628.124,07		
<b><u>Rigidità spesa corrente</u></b>	Spese personale+Quote ammortam.mutui	x 100	2.202.108,52	x 100	25,63	3.205.524,40	x 100	25,09	2.411.920,50	x 100	23,77
	Totale entrate Tit. I+II+III		8.590.590,10			12.774.889,97			10.148.192,68		
<b><u>Velocità gestione spese correnti</u></b>	Pagamenti Tit. I competenza		5.022.677,87		0,70	6.666.837,28		0,66	6.645.001,27		0,73
	Impegni Tit. I competenza		7.193.016,69			10.073.900,75			9.145.147,80		
<b><u>Redditività del patrimonio</u></b>	Entrate patrimoniali	x 100	326.972,71	x 100	8,42	448.457,36	x 100	11,87	430.756,40	x 100	11,34
	Valore patrimoniale disponibile		3.882.398,24			3.776.580,50			3.799.681,33		
<b><u>Patrimonio pro capite</u></b>	Valori beni patrimoniali indisponibili		10.572.478,92		1.075,31	10.389.913,41		1.065,63	10.311.741,30		1.052,33
	Popolazione		9832			9750			9799		
<b><u>Patrimonio pro capite</u></b>	Valore beni patrim. disponibili		3.882.398,24		394,87	3.776.580,50		387,34	3.799.681,33		387,76
	Popolazione		9832			9750			9799		
<b><u>Patrimonio pro capite</u></b>	Valore beni demaniali		10.782.035,79		1.096,63	10.539.410,95		1.080,97	11.604.441,76		1.184,25
	Popolazione		9832			9750			9799		
<b><u>Rapporto dipendenti/ popolazione</u></b>	Dipendenti		47		0,00	47		0,00	43		0,00
	Popolazione		9832			9750			9799		

## IL CONTESTO INTERNO DEI SERVIZI COMUNALI

Di seguito vengono forniti alcuni dati relativi ai servizi comunali garantiti alla cittadinanza

SERVIZIO NIDO D'INFANZIA								
	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
<b>Numero Nidi</b>	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Numero Sezioni</b>	6	6	6	5	5	5	5	5
<b>Posti attivati</b>	105	98	84	78	70	75	75	75
<b>Domande presentate</b>	81	74	63	55	53	43	48	48
<b>Domande accolte</b>	79	74	63	55	53	43	48	48
<b>Bimbi in lista di attesa</b>	2	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo medio bambino</b>	8.491,11	9.267	9.101	9.823	9.712	***	***	***
<b>Iscritti Pre Scuola</b>	49	41	34	32	26	18	25	25
<b>Iscritti Post Scuola</b>	34	35	30	34	30	23	29	29

ALUNNI FREQUENTANTI								
SCUOLE	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
<i>Nido d'Infanzia Argelato</i>	35	28	28	27	27	28	28	28
<i>Nido d'Infanzia Funo</i>	70	70	58	50	42	47	47	47
<i>Materna Argelato</i>	75	81	83	73	73	75	75	75
<i>Materna Funo</i>	143	144	157	151	152	150	150	150
<i>Elem. Argelato</i>	198	200	202	208	189	182	185	185
<i>Elem. Funo</i>	271	276	291	292	320	333	335	340
<i>Media Argelato</i>	162	191	215	254	237	218	220	220
<b>TOTALE</b>	<b>954</b>	<b>990</b>	<b>1034</b>	<b>1055</b>	<b>1040</b>	<b>1033</b>	<b>1040</b>	<b>1.045</b>

UTENTI ISCRITTI AL TRASPORTO SCOLASTICO							
	11/12	dic-13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Mat. Stat.Arg.	4	3	2			1	1
Element. Arg.	6	3	7	5	3	2	2
Media Argelato	83	99	125	96	86	92	92
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>105</b>	<b>134</b>	<b>101</b>	<b>89</b>	<b>95</b>	<b>95</b>

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO							
	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
<b>Utenti di Argelato per Materna - Elementare - Media</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>Utenti di Funo per Media Argelato</b>	<b>68</b>	<b>86</b>	<b>112</b>	<b>90</b>	<b>76</b>	<b>80</b>	<b>80</b>
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>93</b>	<b>105</b>	<b>134</b>	<b>101</b>	<b>89</b>	<b>95</b>	<b>95</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO TOTALE</b>	86.998,00	87.319,00	76.039,79	78.761,47	70.000,00	75.000,00	75.000,00

<b>COSTO COMPLESSIVO DI OGNI UTENTE</b>	935,46	831,61	567,46	779,82	786,52	789,47	789,47
---	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

<b>SERVIZIO PRE / POST SCUOLA</b>																
Strutture	2010/2011		2011/2012		2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	Pre	Post	Pre	Post	Pre	Post	Pre	Post	Pre	Post	Pre	Post	Pre	Post	Pre	Post
<b>Argelato - capoluogo</b>																
Scuola Materna	13	15	12	22	9	19	12	22	13	23	10	25	10	25	10	25
Scuola Elementare	37	36	32	40	34	42	38	39	26	32	21	33	22	34	22	34
<b>Totale Argelato</b>	<b>50</b>	<b>51</b>	<b>44</b>	<b>62</b>	<b>43</b>	<b>61</b>	<b>50</b>	<b>61</b>	<b>39</b>	<b>55</b>	<b>31</b>	<b>58</b>	<b>32</b>	<b>59</b>	<b>32</b>	<b>59</b>
<b>Funo - frazione</b>																
Scuola Materna	33	48	37	49	39	50	38	46	37	49	22	41	22	41	22	41
Scuola Elementare	109	97	104	91	110	104	104	94	121	110	134	126	135	128	135	128
<b>Totale Funo</b>	<b>142</b>	<b>145</b>	<b>141</b>	<b>140</b>	<b>149</b>	<b>154</b>	<b>142</b>	<b>140</b>	<b>158</b>	<b>159</b>	<b>156</b>	<b>167</b>	<b>157</b>	<b>169</b>	<b>157</b>	<b>169</b>
<b>Totale generale</b>	<b>192</b>	<b>196</b>	<b>185</b>	<b>202</b>	<b>192</b>	<b>215</b>	<b>192</b>	<b>201</b>	<b>197</b>	<b>214</b>	<b>187</b>	<b>225</b>	<b>189</b>	<b>228</b>	<b>189</b>	<b>228</b>

<b>SUPPORTO SCOLASTICO HANDICAP</b>								
Tipologia di intervento	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
	Spesa per Educatori	241.576,10	260.611,79	245.450,00	279.426,50	265.423,75	<b>289.851,26</b>	290.000,00
Numero Assistiti	24	27	27	37	34	40	40	40
N. ore assistenza	10.980	11.582,80	10.228,00	12.241,80	12.651,00	14.294,00	14.300,00	14.300,00
N. ore medie per assistito	458	429	379	331	372	357	358	358
Costo medio assistito	10.065,67	9.652,29	9.090,74	7.552,07	7.806,58	7.246,28	7.250,00	7.250,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>241.576,10</b>	<b>260.611,79</b>	<b>245.450,00</b>	<b>279.426,50</b>	<b>265.423,75</b>	<b>289.851,26</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>

SERVIZIO CENTRI ESTIVI							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
UTENTI CENTRO "QUI QUO QUA"	68	71	67	70	70	70	70
GIORNI FUNZIONAMENTO	32	30	33	32	32	32	32
SETTIMANE / UTENTI	252	259	259	260	260	260	260
UTENTI CENTRO "ROBIN HOOD"	108	100	92	90	90	90	90
GIORNI FUNZIONAMENTO	37	35	40	40	40	40	40
SETTIMANE / UTENTI	405	321	331	330	330	330	330
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>176</b>	<b>171</b>	<b>159</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>160</b>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>40.291,66</b>	<b>43.593,98</b> *	<b>44.699,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
<b>COSTO MEDIO PER UTENTE</b>	<b>229,00</b>	<b>254,93</b>	<b>281,12</b>	<b>281,00</b>	<b>281,00</b>	<b>281,00</b>	<b>281,00</b>
<b>N° UTENTI CON SOSTEGNO HANDICAP</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>SPESA SOST. HANDICAP</b>	<b>0,00</b>	<b>2.095,23</b>	<b>4.473,61</b>	<b>4348</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA							
	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
<b>Istituto Comprensivo di Argelato</b>	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>

<b>MENSA SCOLASTICA - Numero utenti</b>									
<b>Strutture</b>									
	<b>09/10</b>	<b>10/11</b>	<b>11/12</b>	<b>12/13</b>	<b>13/14</b>	<b>14/15</b>	<b>15/16</b>	<b>16/17</b>	<b>17/18</b>
<b><i>ARGELATO - CAPOLUOGO</i></b>									
Asilo Nido	28	35	28	29	27	27	26	26	26
Materna	50	75	84	82	73	73	75	75	75
Elementare	188	185	189	187	188	158	163	165	165
Media	159	133	152	166	142	73	0	0	0
<b><i>Totale Argelato</i></b>	<b>397</b>	<b>393</b>	<b>425</b>	<b>464</b>	<b>430</b>	<b>331</b>	<b>264</b>	<b>266</b>	<b>266</b>
<b><i>FUNO - FRAZIONE</i></b>									
Asilo Nido	70	70	69	59	50	42	45	45	45
Materna	142	143	146	157	151	152	150	150	150
Elementare	263	271	276	291	292	320	333	335	335
<b><i>Totale Funo</i></b>	<b>475</b>	<b>484</b>	<b>491</b>	<b>507</b>	<b>493</b>	<b>514</b>	<b>528</b>	<b>530</b>	<b>530</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>872</b>	<b>877</b>	<b>916</b>	<b>971</b>	<b>923</b>	<b>845</b>	<b>792</b>	<b>796</b>	<b>796</b>



**CUCINA CENTRALIZZATA - NUMERO PASTI EROGATI**

<b>STRUTTURE</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
NIDO Argelato - bambini	4.063	4.062	4.100	4.100	4.100	4.100
- Educatrici	931	847	850	850	850	850
- Bidelli	370	194	150	150	150	150
<b><i>Totale Asilo Nido</i></b>	<b><i>5.364</i></b>	<b><i>5.103</i></b>	<b><i>5.100</i></b>	<b><i>5.100</i></b>	<b><i>5.100</i></b>	<b><i>5.100</i></b>
NIDO Funo - bambini	8.042	6.821	7.200	7.200	7.200	7.200
- Educatrici	836	601	700	700	700	700
<b><i>Totale Asilo Nido</i></b>	<b><i>8.878</i></b>	<b><i>7.422</i></b>	<b><i>7.900</i></b>	<b><i>7.900</i></b>	<b><i>7.900</i></b>	<b><i>7.900</i></b>
MAT. ARGELATO bambini	11.770	10.928	11.000	11.000	11.000	11.000
- Ins. statali	1.249	1.338	1.350	1.350	1.350	1.350
- Bidelli	371	374	400	500	500	500
<b><i>Totale Materna Argelato</i></b>	<b><i>13.390</i></b>	<b><i>12.640</i></b>	<b><i>12.750</i></b>	<b><i>12.850</i></b>	<b><i>12.850</i></b>	<b><i>12.850</i></b>
MATERNA FUNO - bambini	23.179	24.012	24.000	24.000	24.000	24.000
Ins. Statali	2.318	2.453	2.400	2.400	2.400	2.400
- Bidelli	530	558	600	700	700	700
<b><i>Totale Materna Funo</i></b>	<b><i>26.027</i></b>	<b><i>27.023</i></b>	<b><i>27.000</i></b>	<b><i>27.100</i></b>	<b><i>27.100</i></b>	<b><i>27.100</i></b>
ELEM. ARGELATO - bambini	30.141	27.820	27.000	27.500	27.500	27.500
- Ins. statali	1.864	1.727	1.700	1.750	1.750	1.750
- Bidelli	171	158	200	300	300	300
<b><i>Totale Elementari Argelato</i></b>	<b><i>32.176</i></b>	<b><i>29.705</i></b>	<b><i>28.900</i></b>	<b><i>29.550</i></b>	<b><i>29.550</i></b>	<b><i>29.550</i></b>
ELEMENT. FUNO - bambini	45.913	48.204	49.000	50.000	50.000	51.000
- Ins. statali	3.080	3.077	3.100	3.100	3.100	3.100
- Bidelli	336	334	350	350	350	350
<b><i>Totale Elementari Funo</i></b>	<b><i>49.329</i></b>	<b><i>51.615</i></b>	<b><i>52.450</i></b>	<b><i>53.450</i></b>	<b><i>53.450</i></b>	<b><i>54.450</i></b>
MEDIA ARGELATO - ragazzi	14.631	10.801	3.725			
- Ins. statali	373	347	155			
- Ins. comunali	203	172	50			
<b><i>Totale Media Argelato</i></b>	<b><i>15.207</i></b>	<b><i>11.320</i></b>	<b><i>6.000</i></b>			
Centri Estivi-Bambini Materna	1.187	1.059	895	900	900	900
Centri Estivi-Bambini Element.	1.445	1.501	1.250	1.260	1.260	1.260
Centri Estivi - Educatori	222	238	240	250	250	250
<b><i>Totale Centri Estivi</i></b>	<b><i>2.854</i></b>	<b><i>2.798</i></b>	<b><i>2.385</i></b>	<b><i>2.410</i></b>	<b><i>2.410</i></b>	<b><i>2.410</i></b>
DIPEND. COMUNALI	233	120	59	50	50	50
ASSISTITI DOMICILIARI	2.464	3.306	3.360	3.400	3.400	3.400
<b>TOTALE</b>	<b>155.922</b>	<b>151.052</b>	<b>143.834</b>	<b>141.810</b>	<b>141.810</b>	<b>142.810</b>

INDICATORI DI ATTIVITA'		2014 (consuntivo)	2015 (preventivo)	2016 (preventivo)	2017 (preventivo)	2018 (preventivo)
<b>BIBLIOTECHE COMUNALI</b>						
<b>FUNO</b>	nr.	12.829	13.200	13.400	13.600	13.800
Patrimonio librario						
Libri catalogati	nr.	12.829	13.200	13.600	14.000	14.400
Libri acquistati	nr.	289	330	400	400	400
Iscritti al prestito	nr.	2.094	2.300	2.400	2.500	2.600
Prestiti effettuati	nr.	9.408	9.500	9.800	10.000	10.200
Utenti Servizio Internet	nr.	753	770	790	810	830
Ore di apertura al pubblico	nr.	24	24	24	24	24
<b>ARGELATO</b>	nr.	13.607	13.900	14.200	14.500	14.800
Patrimonio librario						
Libri catalogati	nr.	13.607	13.900	14.200	14.500	14.800
Libri acquistati	nr.	259	270	300	300	300
Iscritti al prestito	nr.	1.923	2.000	2.100	2.200	2.300
Prestiti effettuati	nr.	5.920	6.000	6.100	6.200	6.300
Utenti Servizio Internet	nr.	257 **	260	270	280	290
Ore di apertura al pubblico	nr.	24	24	24	24	24
<b>ATTIVITA' CULTURALI</b>						
Attività gestite direttamente o tramite appalto	nr.	93	100	100	100	100
Attività patrocinate	nr.	26	30	35	35	35
Contributi assegnati	nr.	3	4	4	4	4
Pubblicazioni finanziate	nr.	0	0	0	0	0
<b>PROMOZIONE SPORTIVA E RICREATIVA</b>						
Attività gestite direttamente	nr.	6	6	6	6	6
Attività patrocinate	nr.	70	75	80	80	80
Contributi assegnati	nr.	10	10	11	11	11
Totale contributi assegnati	€	16.199,00	18.199,00	20.000,0	20.000,00	20.000,00
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>						
Impianti sportivi	nr.	16	16	16	16	16
Centri sportivi gestiti in convenzione	nr.	6	6	6	6	6
Contributi assegnati	nr.	2	2			
Totale contributi assegnati	€	41.125,00	39.068,75	37.115,25	35.589,55	20.555,47 al 30.7.2018
<b>CENTRI ESTIVI</b>						
Numero iscritti Centro Estivo Materna	nr.	67	70	55	55	55
Numero iscritti Centro Estivo Elementare	nr.	92	94	75	75	75
Numero totale iscritti	nr.	159	164	130	130	130
Spesa totale	€	44.699,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
di cui per sostegno handicap	€	4.473,61	4.000,00	4.500,00	4.600,00	4.700,00
Costo medio per utente esclusa spesa per sostegno handicap	€	281,12	274,39	278,00	278,00	278,00
Contributo per "Estate Ragazzi"	€	0	0	0	0	0

**CONTRIBUTI ASSISTENZIALI VARI: DATI UTENTI**

<b>Contributi ad Anziani ospiti presso Case di Riposo</b>								
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Numero anziani beneficiari	4	5	1	4	5	6	6	6
Beneficio temporaneamente sospeso	1	1	0	0				
Domande non accolte	0	0	0	0				
Importi erogati	14.742,52	18.481,89	5.216,78	23.740,01	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

<b>Contributi assistenziali a Cittadini residenti</b>								
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Numero richieste pervenute	34	28	19	32	32	32	32	32
Numero richieste accolte	32	28	19	32				
Importi erogati	18.719,90	22.908,40	16.083,27	36.174,43	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00

<b>Contributi assistenziali straordinario per nuclei numerosi (4 e più figli) e monogenitoriali</b>								
	Anno* 2011	Anno 2012	Anno* 2013	Anno* 2014	Anno* 2015	Anno* 2016	Anno* 2017	Anno 2018
Numero richieste accolte	0	20	0	0	0	0	0	0
Importi erogati	0	8.374,90	0	0	0	0	0	0

\* Per il 2011 e 2013 - 2015 non sono arrivate nè indicazioni operative e nè risorse dall'Ufficio competente di Piano.

<b>Contributi sugli Affitti – art. 11 L. 431/1998</b>								
	Anno 2011	Anno 2012*	Anno 2013*	Anno 2014*	Anno 2015**	Anno 2016*	Anno 2017*	Anno 2018
Numero richieste pervenute	96	0	0	0	60			
Numero richieste accolte	88	0	0	0	60			
Importi erogati (reg.+ com.)	56.917,18	0	0	0	0			
Importo medio pro-capite	646,78	0	0	0	12.000			

\* Con Legge stabilità e Bilancio di previsione 2011 è stato drasticamente ridimensionamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, previsto dall'art. 11, comma 1 della Legge 431/98.

<b>Assegni di Maternità / Nucleo Familiare Numeroso – artt. 65 e 66 L. 448/98</b>								
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

Assegni di Maternità: Numero richieste pervenute	5	9	5	4	8	8	8	8
Numero richieste accolte	5	9	5	4	8	8	8	8
Importi erogati	7.906,25	14.530,15	8.314,55	6.745,80	13.491,60	13.491,60	13.491,60	13.491,60
Assegni Nucleo familiare numeroso: Numero richieste pervenute	15	14	32*	20	25	25	25	25
Numero richieste accolte	15	14	32	20	24	24	24	24
Importi erogati	23.759,05	22.887,67	23.886,77	38.088,29	40.172,71	40.172,71	40.172,71	40.172,71

\* l'incremento del numero di richieste è determinato dall'ampliamento dei requisiti di concessione che dal 01/07/2013 ha consentito ai cittadini extracomunitari di presentare domanda.

Contributi per Disabili – artt. 9 e 10 L. R. 29/97								
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	Anno 2018
Numero richieste pervenute	1	3	2	1	0	1	1	1
Numero richieste accolte	1	2	2	1	0	1	1	1
Importi erogati	369,2	4.102,40	2.706,41	618,80	0*	1.500,00	1.500,00	1.500,00

nel 2015 non sono state presentate richieste di contributo

### ASSISTENZA DOMICILIARE: DATI UTENTI

<b>Assistenza Domiciliare</b>	Servizio gestito in convenzione con Cooperativa di servizi. Numero addetti Assistenza di Base: 2									
Numero totale di utenti che hanno usufruito del servizio nel corso dell'anno	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	24	20	24	36	34	33	39	35	36	36

### Utenti in carico al servizio di Assistenza Domiciliare

(frequenza nel corso dell'anno)

	gen.	feb.	mar	apr.	mag	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.
Anno 2009	12	12	16	15	15	16	16	14	14	14	13	15

Anno 2010	12	13	12	10	12	12	11	11	11	13	11	11
Anno 2011	12	13	13	14	15	15	15	12	18	17	20	19
Anno 2012	20	21	18	20	19	22	21	24	26	22	22	21
Anno 2013	22	21	21	20	18	19	21	24	21	22	23	26
Anno 2014	23	23	23	24	25	22	25	19	25	25	27	25
Anno 2015	28	28	29	28	26	26	30	30	30	30	30	30
Anno 2016	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Anno 2017	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31
Anno 2018	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31

<b>Pasti a Domicilio</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero utenti	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>23</b>

#### CENTRO DIURNO: DATI UTENTI

<b>Centro Diurno</b>	<i>Servizio gestito in convenzione con Cooperativa di servizi. Numero addetti Assistenza di Base dal mese di giugno 2009 n. 2</i>									
Numero totale di utenti che hanno usufruito del servizio nel corso dell'anno	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

<b>Utenti frequentanti il Centro Diurno di Funo (frequenza nel corso dell'anno)</b>												
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.
Anno 2007	14	14	14	14	13	12	14	14	16	14	13	13
Anno 2008	11	10	9	10	9	9	11	11	11	11	11	11
Anno 2009	9	9	8	9	9	9	11	10	8	7	7	9
Anno 2010	10	10	10	10	10	9	10	10	10	11	9	9
Anno 2011	11	13	13	12	11	11	12	12	12	12	12	12
Anno 2012	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12

Anno 2013	11	11	11	11	11	11	9	9	10	10	12	12
Anno 2014	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
Anno 2015	13	14	14	13	12	14	14	16	15	15	15	15
Anno 2016	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Anno 2017	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Anno 2018	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15

<b>Trasporto Diurno</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero utenti che hanno usufruito del servizio	12	11	10	8	10	10	11	12	13

#### SERVIZI SOCIALI VARI: DATI UTENTI

<b>Trasporto Servizi Sociali</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero utenti che hanno usufruito del servizio	83	72	85	84	109	102	105	110	115
Numero trasporti effettuati	545*	393	516	419	567	431	488	499	510

<b>Podologia</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero utenti anziani/ disabili iscritti al servizio	397	423	319	347	368	370	375	385	400
Numero prestazioni fornite nell'anno a utenti anziani/disabili	625	683	590	574	491	550	555	560	570
Numero prestazioni fornite nell'anno a utenti non anziani	70	56	48	58	63	36	59	62	65

<b>Telesoccorso</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero utenti che hanno usufruito del servizio nell'anno	10	10	8	10	10	7	9	10	10

<b>Attestazioni ISE/ISEE</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero utenti che hanno usufruito del servizio nell'anno	210	230	188	171	173	***	***	***	***

<b>Agevolazioni UTENZE</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero richieste per agevolazione tariffa elettrica	101	97	90	86	104	90	95	100	105
Numero richieste per agevolazione tariffa idrica	88	91	97	0*	32	40	45	50	55
Numero richieste per agevolazione GAS	97	90	82	77	84	86	90	95	100

<b>OSSERVATORIO</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Numero di contatti gestiti dallo Sportello Sociale	//	//	//	179	649	680	700	725	750

## Servizi indispensabili dei Comuni

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
1.	<b>Servizi connessi agli organi istituzionali</b>	<u>numero addetti</u> popolazione	2,5 9832	0,00	2,5 9750	0,00	2,5 9799	0,00
2.	<b>Amministrazione generale, compreso servizio elettorale</b>	<u>numero addetti</u> popolazione	5,50 9832	0,00	5,50 9750	0,00	5,50 9799	0,00
3.	<b>Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale</b>	<u>domande evase</u> domande presentate	1266 1275	0,99	1253 1257	1,00	1231 1262	0,98
4.	<b>Servizi di anagrafe e di stato civile</b>	<u>numero addetti</u> popolazione	2,5 9832	0,00	2,5 9750	0,00	2,5 9799	0,00
5.	<b>Servizio statistico</b>	<u>numero addetti</u> popolazione	0,5 9832	0,00	0,5 9750	0,00	0,5 9799	0,00
6.	<b>Servizi connessi con la giustizia</b>	-						
9.	<b>Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica</b>	<u>numero addetti</u> popolazione	5 9832	0,00	5 9750	0,00	5 9799	0,00
10.	<b>Istruzione primaria e secondaria inferiore</b>	<u>numero aule</u> nr. studenti frequentanti	42 707	0,06	42 766	0,05	42 750	0,06
11.	<b>Servizi necroscopici e cimiteriali</b>	-						
14.	<b>Nettezza urbana</b>	frequenza media <u>settimanale di raccolta</u> 7 <u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri						
15.	<b>Viabilità e illuminazione pubblica</b>	<u>Km strade illuminate</u> totale km strade	30 85,4	0,35	30 85,4	0,35	30 85,4	0,35

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
1.	<b>Servizi connessi agli organi istituzionali</b>	<u>costo totale</u> popolazione	172.208,17 9832	17,52	175.347,18 9750	17,98	159.119,33 9799	16,24
2.	<b>Amministrazione generale, compreso servizio elettorale</b>	<u>costo totale</u> popolazione	475.553,98 9832	48,37	475.717,57 9750	48,79	426.510,49 9799	43,53
3.	<b>Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale</b>	<u>costo totale</u> popolazione	320.094,50 9832	32,56	348.176,10 9750	35,71	332.745,19 9799	33,96
4.	<b>Servizi di anagrafe e di stato civile</b>	<u>costo totale</u> popolazione	172.881,25 9832	17,58	171.078,79 9750	17,55	185.319,50 9799	18,91
9.	<b>Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica</b>	<u>costo totale</u> popolazione	1.703,03 9832	0,17	1.770,61 9750	0,18	1.755,99 9799	0,18



10.	<b>Istruzione primaria e secondaria inferiore</b>	<u>costo totale</u>	39.254,38	55,52	<u>76.325,86</u>	99,64	<u>57.109,83</u>	76,15
		nr. studenti frequentanti	707		<u>766</u>		<u>750</u>	
11.	<b>Servizi necroscopici e cimiteriali</b>	<u>costo totale</u>	98.071,01	9,97	<u>137.767,23</u>	14,13	<u>108.500,57</u>	11,07
		popolazione	9832		<u>9750</u>		<u>9799</u>	
13.	<b>Fognatura e depurazione</b>	<u>costo totale</u>	27.975,18	582,82	<u>95.953,79</u>	1.999,04	<u>54.643,81</u>	1.138,41
		km rete fognaria	48		<u>48</u>		<u>48</u>	
14.	<b>Nettezza urbana</b>	<u>costo totale</u>						
		Q.li di rifiuti smaltiti						
15.	<b>Viabilità e illuminazione pubblica</b>	<u>costo totale</u>	534.669,72	17.822,32	<u>607.481,49</u>	20.249,38	<u>582.858,59</u>	19.428,62
		Km strade illuminate	30		<u>30</u>		<u>30</u>	

## Servizi a domanda individuale dei Comuni

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2015			
PROSPETTO RIEPILOGATIVO			
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	COPERTURA COSTO
Asilo nido	281.500,00	745.185,43	37,78%
Refezione scolastica	685.100,00	824.563,98	83,09%
Trasporto scolastico	42.900,00	99.091,99	43,29%
Servizio pre e post scuola	54.000,00	75.237,25	71,77%
Centri estivi	46.900,00	71.961,76	65,17%
Pasti a domicilio per anziani	20.000,00	27.507,61	72,71%
Assistenza mensa alunni sm	2.600,00	2.600,00	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.133.000,00</b>	<b>1.846.148,03</b>	<b>61,37%</b>

<b>COPERTURA COSTO</b>	<b>61,37%</b>
------------------------	---------------

**NIDI D'INFANZIA**

<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi utenti da frequenza	166.000,00	Personale addetto	29.025,58
Proventi da servizio pre e post	6.500,00	Personale amministrativo	11.968,18
Proventi da Centro bambini e genitori	1.000,00	Utenze	33.931,26
Proventi utenti servizio mensa	74.000,00	Trasferimento per Coordinamento Pedagogico - progetto continuità - commissioni - gara	15.450,00
Trasferimento da Provincia per gestione Asilo Nido	20.000,00	Acquisto beni per gestione servizio	250,00
Rimborso personale comandato	14.000,00	Interessi passivi su mutui (€ 21.182,74)*	0,00
		Manutenzioni (mobili e immobili)	22.388,89
		Quota spesa servizio mensa (n. pasti presunti 13300)	84.132,73
		Appalto totale nido Funo e appalto parziale nido Argelato	503.500,00
		Ammortamenti	44.538,80
<b>TOTALE</b>	<b>281.500,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>745.185,43</b>

**REFEZIONE SCOLASTICA**

<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi da utenti refezione scolastica	662.000,00	Quota spesa servizio mensa (n. pasti presunti 130350)	824.563,98
Proventi da personale comunale	300,00		
Trasferimento da Ministero per mensa scolastica	22.000,00		
Contributo provinciale prodotti lattiero-caseari	800,00		
<b>TOTALE</b>	<b>685.100,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>824.563,98</b>

**TRASPORTO SCOLASTICO**

<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi utenti frequenza	40.000,00	Personale amministrativo	10.591,99
Trasferimento da Provincia	2.900,00	Appalto servizio	88.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>42.900,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>99.091,99</b>

**SERVIZIO PRE E POST SCUOLA**

<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi utenti frequenza	54.000,00	Personale amministrativo	5.237,25
		Appalto servizio	70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>75.237,25</b>

<b>CENTRI ESTIVI</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi da utenti per iscrizioni	30.900,00	Personale amm.vo	8.300,74
Proventi utenti servizio mensa	16.000,00	Appalto servizio educativo	45.000,00
		Sostegno handicap	
		Trasporto Funo/Argelato	
		Quota spesa servizio mensa (n. pasti presunti 2950)	18.661,02
<b>TOTALE</b>	<b>46.900,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>71.961,76</b>

#### **PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI**

<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi utenti servizio mensa	20.000,00	Personale amministrativo	1.000,00
		Quota spesa servizio mensa (n. pasti presunti 3400)	21.507,61
		Trasporto pasti	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>27.507,61</b>

#### **ASSISTENZA MENSA ALUNNI SCUOLA MEDIA**

<b>ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>USCITE</b>	<b>EURO</b>
Proventi utenti frequenza	2.600,00	Personale amministrativo	360,00
		Appalto servizio	2.240,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.600,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.600,00</b>

*\*gli interessi passivi sui mutui nel 2015 non sono stati pagati ai sensi dell'art. 1 comma 503 L.190/2014*

## INDICATORI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO		PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
1.	Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte						
		domande presentate						
2.	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte						
		domande presentate						
3.	Asili nido	domande soddisfatte	63	1,00	55	1,00	53	1,00
		domande presentate	63		55		53	
4.	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte						
		domande presentate						
5.	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	176	1,00	171	1,00	159	1,00
		domande presentate	176		171		159	
6.	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte						
		domande presentate						
7.	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori popolazione						
8.	Impianti sportivi	numero impianti popolazione						
9.	Mattatoi pubblici	quintali carni macellate popolazione						
10.	Mense	domande soddisfatte						
		domande presentate						
11.	Mense scolastiche	domande soddisfatte	971	1,00	931	1,00	845	1,00
		domande presentate	971		931		845	
12.	Mercati e fiere attrezzate	-						
13.	Pesa pubblica	-						
14.	Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-						
15.	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte						
		domande presentate						
16.	Teatri	numero spettatori nr.posti disponibili x nr. rappresentazioni						
17.	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori numero istituzioni						
18.	Spettacoli	-						
19.	Trasporti di carni macellate	-						
20.	Trasporto funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte						
		domande presentate						
21.	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	-						
		domande soddisfatte						
		domande presentate						
22.	Altri servizi	domande soddisfatte	602	1,00	612	1,00	545	1,00
		domande presentate	602		612		545	

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti						
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti						
3. Asili nido	costo totale nr. bambini frequentanti	811.135,98 84	9.656,38	810.559,69 78	10.391,79	723.725,28 70	10.338,93
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti						
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	67.197,85 176	381,81	66.609,95 171	389,53	69.707,50 159	438,41
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	- costo totale numero iscritti						
7. Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq superficie						
8. Impianti sportivi	costo totale numero utenti						
9. Mattatoi pubblici	costo totale quintali carne macellata						
10. Mense	costo totale numero pasti offerti						
11. Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	817.387,44 148391	5,51	868.902,79 156651	5,55	832.109,99 151045	5,51
12. Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superficie occupata						
13. Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi						
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione						
15. Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi						
16. Teatri	costo totale numero spettatori						
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori						
18. Spettacoli	-						
19. Trasporti di carni macellate	costo totale quintali carne macellata						
20. Trasporto funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr.servizi prestati						
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	- costo totale nr.giorni d'utilizzo						
22. Altri servizi	costo totale numero utenti	136.744,62 602	227,15	183.613,10 612	300,02	196.730,88 545	360,97

SERVIZIO		PROVENTI		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
3.	<b>Asili nido</b>	<u>provento totale</u>	309.644,32	3.686,24	<u>276.140,65</u>	3.540,26	<u>265.421,22</u>	3.791,73	
		nr.bambini frequentanti	84		78		70		
4.	<b>Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli</b>	<u>provento totale</u>							
		numero utenti							
5.	<b>Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali</b>	<u>provento totale</u>	48.761,38	277,05	<u>45.270,63</u>	264,74	<u>46.349,31</u>	291,51	
		numero utenti	176		171		159		
6.	<b>Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge</b>	-							
		<u>provento totale</u>							
		numero iscritti							
8.	<b>Impianti sportivi</b>	<u>provento totale</u>							
		numero utenti							
10.	<b>Mense</b>	<u>provento totale</u>							
		numero pasti offerti							
11.	<b>Mense scolastiche</b>	<u>provento totale</u>	765.538,82	5,16	<u>737.013,69</u>	4,70	<u>695.573,57</u>	4,61	
		numero pasti offerti	148391		156651		151045		
16.	<b>Teatri</b>	<u>provento totale</u>							
		numero spettatori							
18.	<b>Spettacoli</b>	<u>provento totale</u>							
		numero spettacoli							
20.	<b>Trasporto funebri, pompe funebri e illuminazioni votive</b>	<u>provento totale</u>							
		nr.servizi resi							
21.	<b>Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili</b>	-							
		<u>provento totale</u>							
		nr.giorni di utilizzo							
22.	<b>Altri servizi</b>	<u>provento totale</u>	97.633,40	162,18	<u>109.422,40</u>	178,79	<u>120.461,92</u>	221,03	
		numero utenti	602		612		545		

# Certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

## triennio 2013 - 2015

Decreto 18 febbraio 2013

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015.

(GU n. 55 del 6 marzo 2013)

**PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI ANNO 2014:**

**1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)**

RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE:	
DISAVANZO	87.790,19
AVANZO UTILIZZATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	<u>313.356,67</u>
	401.146,86

Le entrate correnti sono pari ad €.

10.148.192,68

Il 5% delle entrate correnti è pari ad €.

507.409,63

**Il parametro è rispettato.**

**2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà**

RESIDUI ATTIVI DA GESTIONE COMPETENZA:

TITOLO I	1.362.236,43
TITOLO III	672.970,83
-FSC	<u>128.034,78</u>
	<b>1.907.172,48</b>

ACCERTAMENTI ENTRATE:

TITOLO I	7.358.826,94
TITOLO III	2.269.297,13
-FSC	<u>-</u>



1.778.010,42

7.850.113,65

**42%      3.297.047,73**

**Il parametro è rispettato.**

**3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà**

RESIDUI  
ATTIVI:

TITOLO I	3.361,86
TITOLO III	86.743,37
-	-
- FSC	<u>482,87</u>
	<b>89.622,36</b>

ACCERTAMENTI GESTIONE COMPETENZA  
ENTRATE:

TITOLO I	7.358.826,94
TITOLO III	2.269.297,13
-	-
-FSR	<u>1.778.010,42</u>
	7.850.113,65
	<b>65%      5.102.573,87</b>

**Il parametro è rispettato.**

**4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente**

RESIDUI  
PASSIVI:

TITOLO I      **2.602.004,85**

IMPEGNI:

TITOLO I      9.145.147,80

**40%**



*indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012*

RISULTATO CONTABILE DI  
GESTIONE: negativo

DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA  
CONTRIBUZIONI: 12.851.281,72

ENTRATE  
CORRENTI

TITOLO I	7.358.826,94
TITOLO II	520.068,61
TITOLO III	2.269.297,13
	10.148.192,68
<b>120%</b>	<b>12.177.831,22</b>

**Il parametro non è rispettato.**

*8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari*

DEBITI FUORI BILANCIO:

2012	66.138,68
2013	54.179,36
2014	49.606,88

ACCERTAMENTO ENTRATE CORRENTI 2014

TITOLO I	7.358.826,94
TITOLO II	520.068,61
TITOLO III	2.269.297,13
	10.148.192,68
<b>1%</b>	<b>101.481,93</b>

**Il parametro è rispettato.**

**9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti**

L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA RISULTA INTERAMENTE RIMBORSATA AL 31/12/2014

**Il parametro è rispettato.**

**10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.**

DELIBERA CC N. 56 DEL 30/09/2014:

APPLICAZIONE

AVANZO

VINCOLATO      **360.000,00**

IMPEGNI:

TITOLO I      9.145.147,80

5%      **457.257,39**

**Il parametro è rispettato.**

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di

regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Per il Comune di Argelato i tentativi tramite asta per l'alienazione di un lotto residenziale con sovrastanti fabbricati abitativi e di servizio sito in via Larghe, di proprietà del Comune e di Acer, sono andati ad oggi falliti. Rimane la volontà di alienazione del bene stesso.

### **Il patrimonio ACER**

Nell'ambito del patrimonio abitativo pubblico comunale destinato alle politiche abitative prevalgono nettamente gli alloggi di edilizia residenziale pubblica per i quali viene corrisposto un canone sociale: si tratta infatti di 119 alloggi e di 66 autorimesse e posti auto.

## **Trasparenza, accessibilità e comunicazione come motori di nuovi processi organizzativi**

Negli ultimi anni è stata introdotta una nuova disciplina in materia di trasparenza e delle sue connessioni con la disciplina in materia di accesso, comunicazione ed e-government, che fanno della trasparenza non un obbligo formale, ma un nuovo modo di essere e di operare di un Ente locale.

La disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stata oggetto di un riordino complessivo da parte del D.lgs. n. 33 del 2013, per una "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni" finalizzata a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1 comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e art. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33).

Il Comune pubblica tempestivamente sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", tutte le informazioni più rilevanti dell'azione amministrativa, tra cui i dati relativi alla struttura ed alla organizzazione, ai procedimenti ed ai servizi erogati.

### **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - PTTI**

Con la approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, avvenuta da ultimo, per il triennio 2015/2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26/01/2015, il Comune di Argelato ha inteso dare attuazione ai principi stabiliti dalla Legge.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta ai fenomeni corruttivi.

Il Programma, redatto in conformità alle linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottate con Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013, definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese

le misure organizzative, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai responsabili dei servizi dell'amministrazione.

Le misure del Programma triennale sono coordinate con quelle previste nel PTPC (Piano triennale di prevenzione della corruzione), del quale il Programma costituisce una sezione. Gli obiettivi in esso contenuti sono altresì formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Ente.

Il Programma Triennale per a Trasparenza definisce, in linea di principio, le iniziative e gli strumenti per la diffusione dei contenuti e dei dati pubblicati dall'Amministrazione, rappresentati in primo luogo dal sito web istituzionale e dal periodico comunale, anche per promuovere e diffondere, sia all'interno che all'esterno dell'Ente, lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità.

Si è in particolare ribadito il principio dell'"accesso civico" inteso come un nuovo approccio relazionale tra Amministrazione e cittadini, per cui la conoscibilità dei dati e delle informazioni detenuti dalla prima rappresenta un diritto per i secondi che, attraverso la effettiva disponibilità degli stessi, sono messi in grado di sviluppare

anche autonomamente nuova conoscenza, in un'ottica di partecipazione, collaborazione e controllo diffuso, per il continuo miglioramento dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione.

### **Gli attori della trasparenza del Comune di Argelato**

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Responsabili di Settore e Servizio
- Organismo indipendente di Valutazione

**Parte Seconda Strategie e Programmazione:  
Gli indirizzi e gli obiettivi strategici  
2016-2019**



## **Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale**

A seguito delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri si è dovuto rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo è anticipato al primo semestre dell'anno, mentre la manovra di finanza pubblica (legge di stabilità e legge di bilancio) rimane stabilita per ottobre. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo.

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L.7 aprile 2011 n. 39, è infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria.

Il DEF è composto da tre sezioni. La prima indica fra l'altro:

gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per un triennio;

l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità;

l'evoluzione economico-finanziaria internazionale;

per l'Italia, le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero.

La seconda sezione è centrata sull'analisi e le tendenze della finanza pubblica.

Nella terza viene esplicitato:

il Programma Nazionale di Riforma cioè lo stato di avanzamento delle riforme avviate;

gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;

le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

Il ciclo della programmazione inizia quindi con la presentazione, entro il 10 aprile di ogni anno, del DEF, che contiene in separate sezioni l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari.

Entro il successivo 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

L'8 aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2014 che illustra in modo organico le iniziative concrete di riforma strutturale dell'economia volte, nelle intenzioni governative, a determinare una ripresa della crescita e dell'occupazione.

Le riforme annunciate sono in piena sintonia con il quadro europeo: con le priorità per il 2014 dell'Analisi Annuale della Crescita, con le Raccomandazioni della Commissione, con gli obiettivi prioritari stabiliti nel Semestre Europeo e con le sette iniziative 'faro' (Flagship Initiatives) della Strategia 2020.

L'obiettivo è quello di consolidare in via definitiva l'uscita dalla crisi finanziaria

attraverso un preciso cronoprogramma che impegna il Governo in scadenze ravvicinate, con interventi normativi e attuativi rapidi e certi. Le principali misure delineate, il cui impatto dovrebbe essere significativo già nel breve periodo, sono:

- La piena attuazione del processo di Revisione della spesa, con un cambiamento stabile e sistematico dei meccanismi di spesa pubblica; sono previsti risparmi per circa 4,5 miliardi nell'anno in corso, e fino a 17 per il 2015 e 32 per il 2016 rispetto al tendenziale. I risparmi conseguiti verranno principalmente utilizzati per la riduzione del cuneo fiscale. Il Governo intende istituzionalizzare il processo di revisione della spesa rendendolo parte integrante del processo di preparazione del bilancio dello Stato e delle altre Amministrazioni Pubbliche attraverso indicatori di impatto in grado di misurare l'efficacia e l'efficienza della spesa.

- La riduzione del cuneo fiscale attraverso la diminuzione delle imposte sui redditi da lavoro dipendente per le fasce più basse potrà avere effetti di stimolo ai consumi e contribuirà alla riduzione della povertà nel breve termine. La riduzione dell'Irap nella misura del 10% l'anno a regime potrà avere effetti di stimolo all'occupazione nel medio termine. L'attuazione della legge di delega fiscale si configura come una riforma complessiva del settore per definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e amico delle imprese, garantendo al contempo stabilità e certezza del diritto. La riduzione del gettito fiscale dovuta al taglio permanente delle tasse per un valore di circa 10 miliardi l'anno sarà compensata a regime da una riduzione permanente della spesa pubblica di analogo valore.

- L'accelerazione e rapida attuazione del programma di privatizzazione avviato dal precedente Esecutivo, attraverso un'opera di valorizzazione e dismissione di alcune società sotto controllo statale e di parte del patrimonio immobiliare. Le molteplici finalità sono la riduzione del debito pubblico, il recupero della spesa improduttiva, la riduzione dei contributi statali e il recupero di efficienza delle imprese interessate. La misura è volta a produrre introiti attorno a 0,7 punti percentuali di PIL all'anno dal 2014 e per i tre anni successivi.

- Il pagamento dei debiti commerciali arretrati da parte delle Amministrazioni pubbliche sarà completato grazie al consolidamento del meccanismo di finanziamento da parte dello Stato con impegno alla restituzione da parte degli enti debitori, alla disponibilità di ulteriori 13 miliardi di euro che si aggiungono ai 47 già stanziati dai precedenti governi, e infine a un meccanismo che consentirà alle aziende in attesa di incasso di cedere il proprio credito a favore di istituzioni finanziarie. Contestualmente verrà messo a regime un nuovo sistema di regolamentazione e monitoraggio che permetterà di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla normativa comunitaria e impedire nuovamente l'accumularsi di arretrati; verrà così ridotta l'incertezza sistemica delle imprese con effetti positivi sulle decisioni di investimento.

Molto importanti anche le indicazioni contenute nel DEF riferite allo scenario macroeconomico e ai principali indicatori di finanza pubblica.

In Italia la recessione si è interrotta nel quarto trimestre 2013, dopo nove trimestri consecutivi di contrazione del PIL. Nel 2013 il PIL si è ridotto dell'1,9% sostanzialmente in linea con le stime diffuse a ottobre nel Documento Programmatico di Bilancio (-1,8%).

La domanda interna ha continuato a fornire un contributo negativo alla crescita del prodotto (-2,6%).

Le condizioni di accesso al credito alle imprese sono rimaste restrittive per effetto dell'incremento delle sofferenze sui crediti che hanno indotto comportamenti prudenziali nella concessione di prestiti. La debolezza del mercato del lavoro ha condizionato le decisioni di spesa delle famiglie. Il contributo delle esportazioni nette è risultato ancora positivo seppur in misura più contenuta rispetto al 2012. Si è attenuata la riduzione delle scorte. Nel 2013 le condizioni del mercato del lavoro sono rimaste deboli. Il tasso di disoccupazione è salito al 12,2%.

Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano la prosecuzione della fase ciclica moderatamente espansiva. In gennaio la produzione industriale è aumentata dell'1% rispetto al mese precedente. La crescita ha interessato tutti i principali raggruppamenti di industrie a esclusione dell'energia ed è stata particolarmente sostenuta nel comparto dei beni strumentali e di consumo. E' proseguito l'aumento della fiducia delle imprese manifatturiere. Segnali positivi provengono dal settore dei servizi. In base alle informazioni disponibili si prospetta un moderato aumento del PIL nel primo trimestre e una ripresa più sostenuta nei trimestri successivi. Le stime di crescita del PIL per l'anno in corso sono riviste al ribasso a 0,8% rispetto all'1,1% previsto nel Documento Programmatico di Bilancio di ottobre. La ripresa risulterà più pronunciata nel 2015, con una crescita pari all'1,3%. Nel triennio successivo la crescita del PIL sarà pari in media all'1,7%. A questo proposito vale la pena sottolineare che, per la prima volta, in un Documento di Programmazione Economica e Finanziaria italiano si fa riferimento alla necessità di integrare il tradizionale concetto di PIL con altre misure, di natura sociale e ambientale, in grado di cogliere in maniera più compiuta il reale grado di benessere della popolazione.

L'Italia ha dunque promosso l'iniziativa, avviata nel 2010 dall'Istat e dal Cnel, per la misurazione del "benessere equo e sostenibile (BES)". Il primo rapporto BES è stato pubblicato a marzo del 2013 e il secondo è in corso di pubblicazione. Il progetto BES è finalizzato a sviluppare un approccio multidimensionale al benessere in grado di integrare l'equità nella distribuzione delle risorse e nelle pari opportunità delle scelte di vita dei cittadini con la sostenibilità nel tempo e nello spazio del benessere. Sono state così identificate le 12 dimensioni che maggiormente contribuiscono a caratterizzare il progresso della società italiana (salute, istruzione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione, qualità dei servizi). Le dimensioni sono rappresentate da 134 indicatori scelti tra quelli che meglio possono sintetizzare il livello raggiunto dalla popolazione relativamente a esse.

**TAVOLA III.1.1- QUADRO MACROECONOMICO**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>ESOGENE INTERNAZIONALI</b>						
Commercio internazionale	2,6	5,0	5,9	6,0	6,0	6,1
Prezzo del petrolio (Fob, Brent)	108,6	104,1	99,6	99,6	99,6	99,6
Cambio dollaro/euro	1,328	1,362	1,362	1,362	1,362	1,362
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>						
PIL	-1,9	0,8	1,3	1,6	1,8	1,9
Importazioni	-2,8	2,8	4,4	4,1	4,2	4,2
Consumi finali nazionali	-2,2	0,3	0,8	0,9	1,2	1,3
Consumi famiglie	-2,6	0,2	0,9	1,2	1,6	1,7
Spesa della PA e ISP	-0,8	0,2	0,3	0,1	0,0	0,2
Investimenti	-4,7	2,0	3,0	3,6	3,8	3,8
- macchinari, attrezzature e vari	-2,4	4,2	4,3	4,7	4,9	4,9
- costruzioni	-6,7	-0,5	1,7	2,4	2,6	2,4
Esportazioni	0,1	4,0	4,4	4,2	4,1	4,1
p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL	0,8	1,4	1,4	1,4	1,4	1,5
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL*</b>						
Esportazioni nette	0,8	0,5	0,2	0,2	0,1	0,1
Scorte	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	-2,6	0,5	1,1	1,3	1,6	1,7
<b>PREZZI</b>						
Deflatore importazioni	-1,9	-0,8	1,1	1,5	1,5	1,5
Deflatore esportazioni	0,0	0,3	1,2	1,5	1,6	1,6
Deflatore PIL	1,4	1,0	1,2	1,5	1,5	1,5
PIL nominale	-0,4	1,7	2,5	3,1	3,2	3,3
Deflatore consumi	1,3	0,9	1,2	1,5	1,5	1,5
p.m. inflazione programmata	1,5	1,5	1,5			
p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni %**	1,8	1,4	2,0	2,1		
<b>LAVORO</b>						
Costo lavoro	1,4	1,0	1,4	1,3	1,3	1,4
Produttività (misurato su PIL)	0,0	1,0	0,6	0,7	0,8	0,9
CLUP (misurato su PIL)	1,4	0,1	0,8	0,6	0,5	0,5
Occupazione (ULA)	-1,9	-0,2	0,7	0,8	1,0	1,0
Tasso di disoccupazione	12,2	12,8	12,5	12,2	11,6	11,0
Tasso di occupazione (15-64 anni)	55,6	55,5	55,9	56,3	56,9	57,4
p.m. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	16600 24	16670 63	16267 80	16766 71	17310 27	17669 00

\* Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

\*\* Fonte: ISTAT.

Sulla base di queste previsioni di carattere macro-economico nel DEF 2014 il Governo indica alcuni obiettivi relativi ai principali indicatori di finanza pubblica con riferimento al periodo 2014-2018.

TAVOLA I.1: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>							
Indebitamento netto	-3,0	-3,0	-2,6	-2,0	-1,5	-0,9	-0,3
Variazione cumulata del saldo primario 2015-2018			0,0	0,3	0,6	0,6	0,6
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>							
Indebitamento netto	-3,0	-3,0	-2,6	-1,8	-0,9	-0,3	0,3
Saldo primario	2,5	2,2	2,6	3,3	4,2	4,6	5,0
Interessi	5,5	5,3	5,2	5,1	5,1	4,9	4,7
Indebitamento netto strutturale (1)	-1,4	-0,8	-0,6	-0,1	0,0	0,0	0,0
Variazione strutturale	-2,2	-0,6	-0,2	-0,5	-0,1	0,0	0,0
Debito Pubblico (lordo sostegni) (2)	127,0	132,6	134,9	133,3	129,8	125,1	120,5
Debito Pubblico (netto sostegni) (2)	124,2	129,1	131,1	129,5	126,1	121,5	116,9
<b>MEMO: Draft Budgetary Plan (ottobre 2013)</b>							
Indebitamento netto tendenziale		-3,0	-2,5				
Indebitamento netto strutturale (1)		-0,5	-0,3				
Debito Pubblico (lordo sostegni) (3)		132,9	132,7				
<b>MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO AL DEF 2012 (settembre 2013)</b>							
Indebitamento netto	-3,0	-3,0	-2,5	-1,6	-0,8	-0,1	
Saldo primario	2,5	2,4	2,9	3,7	4,5	5,1	
Interessi	5,5	5,4	5,4	5,3	5,3	5,1	
Indebitamento netto strutturale (1)	-1,3	-0,4	-0,3	0,0	0,0	0,0	
Variazione strutturale	-2,2	-0,6	-0,1	-0,3	0,0	0,0	
Debito Pubblico (lordo sostegni) (3)	127,0	132,9	132,8	129,4	125,0	120,1	
Debito Pubblico (netto sostegni) (3)	124,3	127,6	125,8	122,7	118,5	113,8	
PIL nominale (val. assoluti x 1.000) (4)	1.566,9	1.560,0	1.587,1	1.626,8	1.676,6	1.731,0	1.788,9

Significative anche le previsioni esposte dal Governo, sempre nel DEF, relativamente ai principali aggregati del Conto della Pubblica Amministrazione, espressi in termini percentuali sul PIL.

<b>TABELLA II.2-2 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)</b>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>SPESE</b>						
Redditi da lavoro dipendente	10,5	10,3	10,0	9,7	9,4	9,1
Consumi intermedi	8,3	8,2	8,1	8,0	7,9	7,8
Prestazioni sociali	20,5	20,7	20,6	20,4	20,3	20,1
Pensioni	16,3	16,4	16,4	16,3	16,2	16,1
Altre prestazioni sociali	4,2	4,3	4,2	4,2	4,1	4,1
Altre spese correnti	3,9	3,8	3,7	3,6	3,5	3,4
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>43,2</b>	<b>42,9</b>	<b>42,4</b>	<b>41,7</b>	<b>41,1</b>	<b>40,5</b>
Interessi passivi	5,3	5,2	5,0	5,1	4,9	4,8
<b>Totale spese correnti</b>	<b>48,5</b>	<b>48,1</b>	<b>47,5</b>	<b>46,8</b>	<b>46,0</b>	<b>45,3</b>
di cui: Spesa sanitaria	7,0	7,0	7,0	6,9	6,9	6,8
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>2,7</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>	<b>2,6</b>	<b>2,4</b>	<b>2,3</b>
Investimenti fissi lordi	1,7	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4
Contributi in c/capitale	0,9	1,1	1,1	0,9	0,8	0,7
Altri trasferimenti	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Totale spese netto interessi</b>	<b>46,0</b>	<b>45,8</b>	<b>45,2</b>	<b>44,3</b>	<b>43,5</b>	<b>42,8</b>
<b>Totale spese</b>	<b>51,2</b>	<b>51,0</b>	<b>50,3</b>	<b>49,4</b>	<b>48,4</b>	<b>47,6</b>
<b>ENTRATE</b>						
Tributarie	30,0	30,4	30,4	30,2	30,1	29,9
Imposte dirette	15,3	15,3	15,2	15,1	15,1	15,0
Imposte indirette	14,5	15,0	15,1	15,0	14,9	14,9
Imposte in c/capitale	0,3	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Contributi sociali	13,8	13,6	13,6	13,5	13,4	13,4
Contributi sociali effettivi	13,5	13,4	13,3	13,3	13,2	13,1
Contributi sociali figurativi	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Altre entrate correnti	4,0	4,0	3,9	3,8	3,7	3,7
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>47,6</b>	<b>47,9</b>	<b>47,8</b>	<b>47,4</b>	<b>47,2</b>	<b>46,9</b>
Entrate in conto capitale non tributarie	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3
<b>Totale entrate</b>	<b>48,2</b>	<b>48,3</b>	<b>48,2</b>	<b>47,9</b>	<b>47,6</b>	<b>47,3</b>
<b>Pressione fiscale</b>	<b>43,8</b>	<b>44,0</b>	<b>44,0</b>	<b>43,7</b>	<b>43,5</b>	<b>43,3</b>
Saldo primario	2,2	2,6	3,0	3,6	4,1	4,4
Saldo di parte corrente	-0,9	-0,2	0,4	0,6	1,2	1,6
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-3,0</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,3</b>

A conclusione di questa parte di descrizione degli obiettivi individuati dal governo nel documento di programmazione nazionale, il DUP riporta, di seguito, le linee programmatiche del mandato 2014 – 2019 per il Comune di Argelato

**Linee Programmatiche di Mandato**  
**Approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28 luglio**  
**2014**

Il programma di mandato vuole essere una traccia delle priorità che intendiamo seguire per i prossimi 5 anni, non un mero elenco di opere da realizzare, bensì un modo di intendere il governo del comune e la sua missione fondamentale: lavorare per garantire ai propri cittadini una ottima qualità della vita, sapendo affrontare le sfide che la crisi economica porta con sé con coraggio e innovazione.

Chiunque si proponga di amministrare un comune, in questo momento, non può prescindere dal fare i conti con la crisi economica che da anni stiamo attraversando e dalle conseguenze che essa porta e ha portato, anche sui cittadini argelatesi.

Se è vero che il Comune non può certo risolvere problemi strutturali di portata così generale e legati alle sorti dell'intera nazione, è altrettanto vero che guardare al futuro sotto le luci appannate dalla crisi, limitandosi a contenere i danni e gestire il presente, toglie ogni progettualità a lungo termine e di fatto impedisce di introdurre i cambiamenti di qualità che si rendono più che mai necessari in momenti già così difficili. Diceva Albert Einstein " è nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato."

Questo deve fare Argelato: farsi trovare pronta, con nuove idee di rilancio e di sviluppo del territorio.

Un territorio, il nostro, che ha resistito meglio di altri fino ad oggi perché la coesione sociale, il tessuto economico produttivo, dinamico e tenace, un welfare solido e una tradizione di buona amministrazione ci hanno permesso di vivere con più forza un periodo difficile, ma questa enorme ricchezza sociale, fatta di cittadini, associazioni e realtà economiche pragmatiche e intraprendenti, deve trovare una pubblica amministrazione che faccia la propria parte in ogni maniera le sia possibile per essere all'altezza della sfida.

Proprio perchè viviamo in un momento storico la cui incertezza mette spesso a dura prova le casse dei comuni, riteniamo che il modo migliore per programmare lo sviluppo e la cura di Argelato sia quello di mantenere un dialogo costante tra Amministratori e cittadini, sapendo così percepire in corso di mandato quali nuove esigenze dovessero porsi, senza fossilizzarsi in schemi rigidi o in verità assolute.

Le linee programmatiche per il mandato che il Centrosinistra intende sviluppare poggiano su alcuni cardini fondamentali, vere linee guida di azione di un'amministrazione attenta, presente, al servizio del cittadino: condivisione delle scelte con i cittadini e trasparenza, su tutte.

Condivisione significa coinvolgimento diretto e partecipato di tutti i cittadini nella discussione di temi fondamentali per la comunità (grandi progetti legati alla viabilità, al riassetto istituzionale, bilancio) e non mero resoconto. La trasparenza nell'operato politico, altrettanto, non deve limitarsi alla pubblicazione on-line dell'esito delle decisioni assunte, ma significa comunicare sempre le ragioni di fondo che portano alla scelta amministrativa, in particolare quando riguardano scelte che toccano nel quotidiano il cittadino.

Un dialogo tra cittadini al servizio di altri cittadini che non può limitarsi alla campagna elettorale ma deve proseguire con regolarità durante il mandato.

### **IL LAVORO e LA CRISI**

In un momento di crisi così pesante riteniamo sia prioritario e urgente che l'amministrazione comunale ricerchi sempre la massima equità in tema di pressione fiscale (ad esempio nell'applicazione dell'addizionale irpef comunale) e debba, nelle sue possibilità, essere attiva e "promozionale" rispetto al problema dell'occupazione e del lavoro, partendo dalla tutela dell'occupazione "fragile", delle categorie più deboli di lavoratori (precari, con disagio fisico o sociale ecc.)

Vogliamo, da un lato, promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica attraverso la stipula di convenzioni con cooperative di tipo B e l'inserimento di clausole sociali negli appalti, per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio residenti ad Argelato.

Anche da piccoli numeri si può ripartire, dando strumenti di "rinascita" a famiglie in difficoltà ed uscendo da una logica puramente assistenzialista.

Sempre rispetto agli appalti ed al tema del lavoro sul territorio riteniamo che l'aggiudicazione degli stessi debba tenere in considerazione il più possibile il radicamento dell'impresa sul territorio, il rispetto delle norme di sicurezza, l'impatto ambientale, la formazione del personale e la qualità del lavoro.

Il numero di lavoratori che si trasformano in ditte individuali, anche ad Argelato, è in costante aumento, sia per necessità che per volontà di mettersi in proprio. Spesso si tratta di lavori (servizi, consulenze, design, multimedia) che si possono svolgere da casa, ma con molti svantaggi, mentre affittare un ufficio è una ipotesi per molti proibitiva. L'alternativa sempre più diffusa è il COWORKING: uno spazio con tante postazioni di lavoro individuali dove poter svolgere la propria attività condividendo le spese. Vogliamo farci promotori insieme ad altri attori di questo progetto anche per Argelato: un modo per essere vicini anche ai giovani desiderosi di intraprendere un'attività ma senza le possibilità per farlo da soli.

### **WELFARE E SALUTE**

La spesa sociale copre una parte significativa della spesa corrente del nostro Comune. Non possiamo permetterci arretramenti: un welfare locale efficiente che non abbandoni le persone al proprio destino è la condizione per avere coesione sociale ed affermare l'idea stessa di comunità.

Il bilancio del Comune di Argelato dovrà dunque prevedere primariamente una salvaguardia del sistema del Welfare, attraverso la difesa ed il mantenimento dei servizi erogati e del loro livello qualitativo. In particolare in riferimento ad infanzia e terza età, i tagli cui gli enti locali sono sottoposti non possono tradursi in chiusura o riduzione di servizi fondamentali per le famiglie.

Mantenere la stessa qualità non significa conservare immutata l'offerta, significa saper adattare i servizi alle nuove esigenze dei cittadini, ad una popolazione che cambia e vive nuove problematiche.

Lavoreremo per un welfare di comunità, sviluppando solidarietà e coesione sociale con progetti rivolti soprattutto ad anziani soli o non autosufficienti (ad



esempio promuovendo l'esperienza della "badante di condominio", per venire incontro alle famiglie che si trovano a dover combattere quotidianamente con difficoltà, malattie o parziali disabilità di un parente senza le possibilità di una assunzione a tempo pieno).

Vogliamo valorizzare le strutture esistenti e sottoutilizzate, quali il Centro Diurno, in cui anziani con problemi di tipo relazionale, di solitudine e di parziale autosufficienza possono trascorrere le ore diurne assistiti da personale specializzato che li stimoli a mantenere e rafforzare le proprie capacità con attività ricreative e socializzanti:

Il completamento degli alloggi posti al primo piano della stessa struttura è un obiettivo del prossimo mandato e potrà rappresentare l'introduzione del servizio di appartamenti protetti, con lo scopo di conciliare il bisogno di autonomia dell'anziano con il bisogno di sicurezza e la necessità di avere punti di riferimento certi cui ricorrere in caso di necessità.

L'amministrazione comunale ha inoltre il dovere di fare tutto quanto nelle sue possibilità per difendere il diritto alla salute dei cittadini: garantire spazi adeguati e funzionali negli ambulatori (in particolare quelli di Funo necessitano di un adeguamento per garantire, ad esempio, continuità nel servizio infermieristico) ma anche far sentire la propria voce per salvaguardare i servizi sanitari sul nostro territorio, su tutti l'ospedale di Bentivoglio, nostro punto di riferimento.

Ci impegneremo affinché i preziosi servizi che il Consultorio di Castel Maggiore offre, in particolare alle donne di Argelato, (informazioni sulla contraccezione, alla prevenzione dei tumori all'utero e alla mammella, alla menopausa e all'assistenza post parto, periodo molto delicato per la donna e il bambino) non vengano spostati.

## **SCUOLA E INFANZIA**

Uno dei servizi di cui andiamo più orgogliosi ad Argelato è quello educativo e sociale che gli asili nido del territorio svolgono, accogliendo bambini dai 10 mesi in su con una proposta di grande qualità e soddisfacendo una esigenza fondamentale di tante giovani famiglie. La nostra attenzione affinché l'Asilo "Il Grillo" di Argelato e "La Coccinella" di Funo possano soddisfare quante più richieste arrivino e quindi l'impegno per garantire accesso alle famiglie interessate saranno da parte nostra prioritari.

La Scuola, in ogni suo grado, rappresenta un grande investimento per il nostro futuro ed è il primo luogo in cui si possa affermare la cultura del merito.

Il ruolo dell'amministrazione comunale in questo ambito è duplice:

1. gestione diretta di numerosi servizi scolastici
2. sostegno all'istituto comprensivo, sia finanziario (sostegno alla disabilità, finanziamento di progetti specifici) che operativo

I nostri obiettivi sono:

mantenimento del livello qualitativo, in modo dinamico: adeguamenti in itinere al cambiare delle esigenze dei fruitori dei servizi.

Monitoraggio costante e continuativo dei servizi

Sia per garantirne l'efficienza sia per avere il polso dei cambiamenti delle esigenze che si manifestano con il trascorrere del tempo e quindi delle necessarie modifiche.

Costante attenzione all'edilizia scolastica: maggiore cura delle manutenzioni ordinarie e attenzione delle evoluzioni di lungo periodo che richiedano interventi strutturali impegnativi (dinamica della popolazione scolastica), in collaborazione con i rappresentanti dei genitori.

Vogliamo che il dialogo sui temi scolastici sia un permanente confronto con diversi attori del mondo scuola: lavoratori, genitori, ente locale, e vogliamo che tutte le esperienze nate con il contributo di queste forze vengano sostenute e potenziate, su tutte l'esperienza del "piedibus", vero e proprio progetto educativo e salutare, che dopo la partenza di Funo sarebbe bello estendere ad Argelato capoluogo.

Vogliamo inoltre lavorare, in collaborazione con la scuola, alla nascita del "consiglio comunale dei ragazzi", anche per avvicinare i giovani alla vita del proprio paese ed al funzionamento delle istituzioni.

### **AMBIENTE E TERRITORIO**

Qualunque atto di una pubblica amministrazione deve, ormai in maniera ineludibile, fare i conti con la sua sostenibilità ambientale.

La sostenibilità ambientale è, e deve essere, oggetto di vari ambiti di azione: trasporti e mobilità, agricoltura, energia e risparmio energetico, rifiuti.

Perché l'azione sia efficace l'apporto e l'adesione convinta dei cittadini è irrinunciabile.

Lo sviluppo di un territorio è sostenibile quando soddisfa i bisogni delle attuali generazioni senza compromettere le possibilità per quelle future di soddisfare i loro.

I nostri obiettivi:

-Lavorare per ottenere una migliore organizzazione del trasporto pubblico, in particolare per alcune zone del nostro comune, e investire sul mantenimento di servizi quali il "prontobus", indispensabile per il collegamento con alcuni punti irraggiungibili senza mezzo proprio (es.: Ospedale di Bentivoglio)

Al fine di favorire una mobilità sempre più sostenibile intendiamo realizzare il completamento di percorsi ciclopeditoni sia all'interno del nostro comune sia in raccordo con quelli dei comuni limitrofi, ad esempio:

Realizzazione del tratto argelatese del percorso cicloturistico lungo navile (dalla chiusa di Casalecchio a Malalbergo)

Percorsi "Argelato a piedi": realizzazione del progetto di 5 percorsi pedonali suddivisi per categorie sulla base della lunghezza del percorso che, attraversando sia l'ambiente urbano che rurale del nostro territorio, facilitino e stimolino la mobilità libera e l'attività fisica, oltre a far vivere e conoscere aree di interesse naturalistico o di carattere storico del nostro territorio, spesso poco conosciute e apprezzate dai cittadini, che potrebbero diventare punto di riferimento per realtà già attive sul nostro territorio (es. Gruppo Cammino dell'Associazione "Bentivoglio Cuore" e altri).

Una mobilità più sostenibile vuol dire anche più sicurezza stradale. I tratti di Centese di Voltareno e Argelato necessitano di interventi che diminuiscano la velocità di attraversamento.

Sarà infine necessario ridisegnare la viabilità di Funo all'apertura della Nuova

Galliera, non dimenticando i problemi di traffico dell'abitato di Argelato, seppur concentrati in fasce orarie ben specifiche.

Per quanto riguarda l'ambito energia e risparmio energetico intendiamo arrivare alla definizione di un piano energetico comunale con una successiva programmazione del contenimento e controllo dei fabbisogni energetici, continuare la sostituzione progressiva delle lampade per l'illuminazione pubblica con led, che usano meno energia per il funzionamento ed attivarci per favorire la realizzazione di impianti fotovoltaici privati. Incentiviamo, dunque, chi crea le condizioni per utilizzare energie rinnovabili in casa o nella propria impresa o esercizio commerciale. Creiamo la Comunità Solare Locale dove ciascun cittadino possa contribuire a far crescere nel territorio una forte coscienza ambientale.

Il nostro territorio necessita anche di tutele e manutenzione per poter essere sicuro. E' prioritario mantenere la massima attenzione alla messa in sicurezza dal punto di vista sismico degli edifici pubblici.

Oltre al rischio sismico, il nostro territorio è soggetto, da sempre, ad un rischio idrogeologico. Bisogna verificare lo stato degli argini, dopo le frequenti piene di questo inverno, in collaborazione con gli enti competenti. Particolare e costante attenzione va posta alla sicurezza del Borgo di Malacappa.

Infine è necessario verificare il piano idrico dello smaltimento delle acque interne, garantendone cura e attenzione anche grazie al supporto degli agricoltori, da sempre fondamentali nel ruolo di custodi e sentinelle del territorio.

Ci sta a cuore una migliore differenziazione dei rifiuti, tesa al riciclaggio delle materie ancora in grado di avere nuova vita e alla riduzione al minimo di quelle che finiscono in discarica.

Vogliamo discutere con i cittadini su come raggiungere questo obiettivo, così da condividere le migliori pratiche e promuovere una cultura della riduzione della produzione di rifiuti.

Un'azione concreta: il progetto "Casa dell'Acqua": un distributore pubblico di acqua filtrata dove il cittadino può riempire self - service le proprie bottiglie. La confezione (in bottiglie di plastica) e il trasporto (principalmente su gomma) dell'acqua minerale hanno enormi ripercussioni sull'ambiente, in termini di emissioni di gas serra e di rifiuti prodotti. Sensibilizzare alla riduzione degli sprechi significa anche fornire l'opportunità di adottare comportamenti più sostenibili.

Vogliamo valorizzare il nostro patrimonio naturalistico: In questi anni Boscovivo ha subito una mancanza di attenzione che ha allontanato la popolazione. I sentieri devono essere resi agibili, il bosco "restituito" agli argelatesi, chiedendo aiuto alle scuole, che potranno beneficiarne per attività didattiche, alle associazioni del territorio e a quanti hanno a cuore questo bellissimo luogo.

Dal punto di vista dello sviluppo del territorio il POC adottato nell'aprile 2014 traccia le linee dello sviluppo urbanistico del territorio comunale, prevedendo alcuni ambiti di nuovo insediamento, di riqualificazione e di sostituzione, esclusivamente ai fini residenziali.

Le linee guida che perseguiremo andranno comunque sempre nel senso di preferire a nuovi interventi la riqualificazione dell'esistente al fine di razionalizzare il consumo di suolo ed a favorire misure di contenimento energetico, oltre che ricercare elevati standard di qualità dello spazio pubblico.

Aderiremo alla campagna nazionale del Forum: "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori" attivando un censimento per mettere in luce quante abitazioni e quanti edifici produttivi siano già costruiti ma non utilizzati, vuoti, sfitti, così da avere una mappatura che ci consenta di conoscere meglio lo stato delle cose e meglio valutare esigenze del territorio e progetti futuri.

### **SICUREZZA E LEGALITA'**

Chi vive ad Argelato è abituato a vivere in un luogo sicuro, in cui passeggiare serenamente ad ogni ora e noi vogliamo lavorare affinché questo rimanga uno dei valori aggiunti del ben-essere del nostro comune.

Nell'ultimo anno, qui come nei paesi limitrofi, si è però registrato un aumento di reati, in particolare di furti, e tutti sappiamo come la presenza costante delle forze dell'ordine sia alla base di controllo e prevenzione degli stessi.

L'Amministrazione Comunale deve promuovere la creazione ed il costante aggiornamento di un Tavolo per la sicurezza, che riunisca Sindaco e tutte le forze dell'ordine che operano sul territorio (tra cui carabinieri, polizia municipale e di stato, guardia di finanza) per un costante dialogo sulle maggiori criticità e per favorire la collaborazione e il coordinamento dell'azione delle forze dell'ordine e di polizia presenti.

Il potenziamento del sistema di videosorveglianza gestito dalla Polizia Municipale va sostenuto, ampliato e reso perfettamente operativo per monitorare h24 i punti ritenuti più a rischio del territorio.

Sicurezza vuole dire anche legalità, ed educazione alla legalità: le regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Vogliamo incentivare progetti specifici con la finalità di costruire percorsi che rafforzino, in particolare all'interno del mondo giovanile, il concetto di legalità, in collaborazione con la scuola ed il mondo associativo.

Il nostro paese negli ultimi anni ha visto il fiorire di sale VLT, il proliferare di slot machine e

video lottery. La ludopatia, ovvero la patologia del gioco "d'azzardo", è la forma di dipendenza con il più alto tasso di crescita, soprattutto tra i giovani e gli anziani. Un fenomeno sociale che ci preoccupa e che vogliamo contrastare. Favoriremo tutte le iniziative di sensibilizzazione rispetto a questo tema e predisporremo incentivi fiscali per i bar, i pubblici esercizi e le tabaccherie che rimuoveranno dai locali tutte le slot machine e le videolottery.

### **IL COMMERCIO**

Argelato capoluogo, così come Funo, storicamente risentono dell'assenza di un centro vero, di una piazza intorno alla quale il paese viva. Questa caratteristica rende il tema del commercio di vicinato, già messo alla prova dalla crisi, ulteriormente complicato, con le conseguenze che conosciamo: difficoltà dei negozi a sopravvivere, attività storiche che chiudono i battenti, un paese più povero, da tutti i punti di vista. In questo contesto dobbiamo fare tutto il possibile affinché il tessuto commerciale sia agevolato da

continue iniziative di promozione del territorio che provino ad invertire una tendenza che, se assecondata, porterà alla desertificazione commerciale e ad un paese sempre più "dormitorio", cosa che tanti già lamentano. I commercianti hanno bisogno di un paese più vivace ed allo stesso tempo contribuiscono a questa vivacità, come hanno dimostrato costituendosi in comitato, i cittadini ne beneficiano...il comune deve esserci! Presente, propositivo e disposto all'ascolto ed al coordinamento, così da non lasciare soli gli operatori commerciali, già molto impegnati a gestire le proprie attività. Li coinvolgeremo in un progetto di miny smart city che in altre realtà a noi vicine è attivo da tempo e rappresenta un ottimo veicolo di promozione territoriale gestito direttamente dall'amministrazione in collaborazione con gli enti economici locali.

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Argelato possiede una risorsa straordinaria, che ne ha caratterizzato la crescita negli anni: un sistema economico- produttivo dinamico e tenace in cui agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi convivono, con specificità diverse, ma con alcune esigenze comuni. Una di queste è che le istituzioni sostengano il loro lavoro facendo sì che la burocrazia non ostacoli le loro azioni, a maggior ragione in un momento così delicato in cui innovazione e spirito di adattamento stanno alla base dell'impresa che "resiste". Lavoriamo per alleggerire loro il PESO DELLA BUROCRAZIA. Le imprese necessitano di un territorio competitivo, dinamico e governato da politiche territoriali integrate. Chiediamo loro di valutare i nostri servizi, quale ad esempio lo Sportello Unico delle Attività Produttive, nato proprio per semplificare ed agevolare il rapporto tra Pubblica Amministrazione ed imprese. Chi ha un'attività e crea lavoro sul territorio deve essere ascoltato e coinvolto, istituimo una CONSULTA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE che consenta un dialogo costante tra impresa e istituzione, che ne colga esigenze e proposte.

### **CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

Riteniamo che la cultura, nelle sue varie forme e declinazioni, sia fondamentale per la crescita economica e sociale del nostro paese.

Compito di un'amministrazione è ascoltare, favorire e incentivare, con gli strumenti e i mezzi a disposizione, chi produce cultura a vario livello.

Le forme del "fare cultura" sono tante, importante sarà tenere al centro dell'azione una concezione larga, inclusiva, aperta e non elitaria, favorendo ogni iniziativa che possa portare un arricchimento ad Argelato.

Sostenere la cultura significa anche saper valorizzare il patrimonio culturale del paese, su tutti Villa Beatrice, edificio di grande prestigio troppo poco utilizzato, ma di enorme potenzialità, che potrebbe davvero rappresentare il centro culturale e sociale della nostra comunità.

Il ruolo delle iniziative, culturali e ricreative, dedicate ai giovani, dovrà essere rilanciato.

Al di fuori di importanti realtà sportive e parrocchiali, che rappresentano gli unici centri di aggregazione vera, infatti, il nostro comune offre poche opportunità di incontro e socializzazione per adolescenti e giovani. Vogliamo puntare su politiche di rilancio delle iniziative dedicate agli under 30 perchè non siano costretti a "scappare" dal paese per divertirsi!

## **ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

Le tantissime associazioni di volontariato presenti ad Argelato sono il volto più bello e promettente del territorio, ci ricordano chi siamo e la grande tradizione di attivismo e solidarietà che la nostra terra ha sempre espresso. Vogliamo sostenere e coinvolgere associazionismo a volontariato, che qui rappresentano il fulcro della vita sociale, della promozione dello sport ed un grande pilastro nel sistema del welfare. Spesso il sostegno più importante è quello "logistico" e di supporto nell'organizzazione di attività ed iniziative, partiamo da questo perché nessuno debba più dire che trova nell'amministrazione pubblica più ostacoli che supporto!

Aderiremo alla "Giornata del cittadino solidale" promossa dalla regione Emilia Romagna dedicata a chi, in forma singola o associata, agisce gratuitamente per la collettività, sfruttandola come occasione per far conoscere le tante esperienze già in atto, ma soprattutto per incentivare una nuova stagione della gratuità, della partecipazione al servizio della collettività. Tutte occasioni di crescita civile per la nostra comunità.

## **SPORT**

Lo sport non è solo divertimento, ma uno strumento di formazione, integrazione ed educazione per i ragazzi, e non solo, del nostro territorio. Le eventuali difficoltà economiche delle famiglie non devono costituire una barriera all'accesso alle attività sportive per i ragazzi e, proprio per questo, crediamo sia fondamentale potenziare la sinergia tra l'amministrazione e le associazioni sportive del territorio, attraverso:

- sostegno all'attività svolta dalle varie associazioni sportive
- attenzione alla qualità delle strutture sportive comunali,
- promozione dell'attività sportiva a tutte le età (vedi percorsi a piedi nella sezione ambiente) per aiutare a migliorare la **qualità di vita** di tutti, con particolare attenzione alla terza età

## **CITTA' METROPOLITANA E UNIONE DEI COMUNI**

La città metropolitana, già approvata in parlamento, potrà essere un motore di programmazione e pianificazione strategica anche per il nostro territorio, all'altezza delle migliori esperienze europee. Per cogliere le opportunità che potranno presentarsi è molto importante il ruolo che l'unione dei comuni della Reno Galliera avrà e come gestirà le politiche associate in futuro. Vogliamo che Argelato svolga un ruolo centrale nell'organizzazione dell'unione, partecipando in prima linea alle scelte strategiche future, in particolare puntando su:

il rafforzamento della comunicazione delle attività della Reno Galliera sul territorio, ancora poco conosciuti.

il miglioramento della gestione associata di servizi attenti alle esigenze dei cittadini

la formazione di figure professionali specifiche, per cogliere le opportunità dei finanziamenti europei e per offrire ai cittadini servizi di alto livello;

-la valorizzazione del ruolo di Argelato come punto di riferimento del mondo produttivo dell'Unione.

Vogliamo discutere con i cittadini sulle scelte da intraprendere nei rapporti e nella gestione dell'Unione Reno Galliera, di cui molti ancora ignorano.

# Comune di Argelato – Obiettivi strategici 2016-2019

Linee di programma del mandato	Le politiche	Gli obiettivi strategici	RISULTATO ATTESO
1 TERRITORIO SOSTENIBILE	<b>Mobilità</b>		
		Incrementare la mobilità ciclopedonale	Aumentare il numero di utenti che fruiscono delle piste ciclopedonali
		Incremento mobilità "alternativa": trasporto pubblico collettivo	Aumentare il numero di utenti che usano il mezzo collettivo
		Incremento sicurezza stradale	Riduzione della probabilità di incidentalità.
	<b>Risparmio energetico</b>		
		Riduzione dei consumi attraverso la promozione famiglie/imprese	% di popolazione raggiunta dalle iniziative promosse
		Riduzione dei consumi del patrimonio comunale	- Energia consumata dagli edifici pubblici
	<b>Valorizzazione del Patrimonio comunale</b>		
		Aumentare le prestazioni di sicurezza degli edifici pubblici	Riduzione indice di rischio sismico. 100% edifici dotati di CPI
		Rilancio delle aree boschive comunali – valorizzazione del patrimonio naturalistico	Numero di accessi
		Elevazione dell'immagine del decoro urbano e dei fabbricati	Riduzione delle segnalazioni di inconvenienti manutentivo e di decoro urbano
	<b>Gestione rifiuti</b>		
		Incremento raccolta differenziata e promozione educativa ambientale	
		Promozione della riduzione della generazione dei rifiuti	
	<b>Urbanistica sostenibile</b>		
		Minimizzazione del consumo del suolo	
		Riqualificazione aree/edifici dismesse	

2	SICUREZZA E LEGALITA'	Vivere in un luogo sicuro	
		Contrasto alla ludopatia	Riduzione dei casi in carico al servizio
		Sicurezza sul territorio	Incremento della percezione di sicurezza dei cittadini
		Educazione alla legalità	Numero di partecipanti agli incontri organizzati sul tema

		Promozione territoriale	
3	COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sostegno alle attività commerciali e promozione del commercio di vicinato	N° di partecipanti alle iniziative e promozioni cittadine. Permanenza o incremento del numero di esercizi commerciali
		Dialogo con le imprese	Numero di contatti con le imprese
		Riduzione della burocrazia	Riduzione dei tempi dei procedimenti. Semplificazione dei procedimenti.

		Sostegno al lavoro	
4	LAVORO E CRISI	Azioni di mantenimento dei livelli occupazionali delle categorie fragili	Mantenimento e/o incremento del livello occupazionale delle categorie fragili. Diminuzione del sostegno al reddito
		Sostegno alle nuove aziende ed alle metodologie innovative di lavoro	Numero di installazioni di co-working

5	WELFARE E SALUTE	Welfare locale e promozione della comunità	
		Adattare i servizi alle mutabili esigenze della comunità	N° di nuovi servizi attivati o modificati in funzione delle esigenze rilevate
		Potenziamento delle strutture di sostegno agli anziani e disabili	N° di appartamenti protetti attivati
		Tutela della salute	



			Garantire la funzionalità dei servizi di ambulatorio	Mantenere sul territorio il servizio di medicina generale
6	SCUOLA E INFANZIA	<b>Investimento sul futuro</b>		
			Valorizzazione dei servizi scolastici e razionalizzazione della gestione	Riduzione dei costi del servizio a parità di qualità offerta oppure maggiori servizi a parità di costo
			Nuove forme di partecipazione delle scuole alla vita della comunità	N° di candidature a ricoprire le cariche previste
			Garantire l'adeguamento degli spazi alle evoluzioni del servizio scolastico	Grado di soddisfazione della dirigenza scolastica e consiglio di istituto rispetto alle proposte
7	CULTURA E TEMPO LIBERO	<b>Promuovere la cultura</b>		
			Promozione iniziative culturali	Numero di partecipazione degli utenti alle iniziative
			Valorizzazione degli immobili culturali	aumento del numero di iniziative in essa programmate
			Rilancio delle politiche dedicate ai giovani	Incremento delle iniziative e delle connesse partecipazioni
		<b>Promuovere lo sport</b>		
			Garantire un'adeguata offerta di attività sportive sul territorio comunale	mantenimento del livello dell'Offerta
			Promozione attività sportiva a tutte le età	incremento del numero degli utenti over 65 anno
		<b>Sinergie con le Associazioni ed il volontariato</b>		
	Supporto alle iniziative promosse dalle associazioni	mantenimento ed incremento delle iniziative		
8	UNIONE DEI COMUNI E CITTA' METROPOLITANA	<b>Promozione dell'Unione Reno Galliera</b>		
			Diffusione della conoscenza dei servizi svolti dall'Unione sul territorio	riduzione del numero dei cittadini che si rivolgono al comune per servizi gestiti dall'Unione

		Centralizzazione del ruolo del Comune di Argelato nel contesto produttivo del territorio dell'Unione	
		Centralizzazione del ruolo dell'Unione nei rapporti con organismi sovraordinati ed in particolare con la città metropolitana	incremento numero risorse ottenute dall'Unione
9	TRASPARENZA, CONDIVISIONE E DIALOGO CON LA CITTADINANZA	Coinvolgimento della cittadinanza nel percorso decisionale	
		Realizzazione di percorsi partecipati	N° delle iniziative di partecipazione e consultazione
		Potenziamento della comunicazione	incremento degli strumenti di comunicazione

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **SEGRETARIO E VICESEGRETARIO**

### **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

#### **PROGRAMMA 01.02 SEGRETERIA GENERALE**

Con riferimento agli indirizzi generali di natura strategica in ordine al perseguimento della qualità dei servizi resi l'attività di Vice segreteria Comunale che viene svolta riguarda, fundamentalmente, il supporto giuridico normativo ai Settori ed agli organi di direzione politica dell'Ente e l'assistenza alle funzioni di segreteria.

Sotto tale profilo verrà assicurato un monitoraggio delle discipline normative e regolamentari a valenza generale e l'analisi della normativa e primi indirizzi operativi di tutte le disposizioni normative di interesse degli enti locali. Sono infine assicurate le attività di coadiuvamento e sostituzione del Segretario Generale in convenzione 33% con altri due comuni ( San Giorgio di Piano e Galliera ).

Altra attività che verrà svolta riguarda la formazione del personale dipendente

#### **PROGRAMMA 01.10 RISORSE UMANE**

##### **FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE**

Le risorse sono assegnate a ciascun settore, per la formazione specialistica di settore, e al Vicesegretario è assegnata una risorsa generale per esigenze formative a carattere trasversale a tutti i settori. Tutte le organizzazioni, per gestire innovazione e cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze.

Anche per il 2016 e per gli anni a venire è vigente la recente manovra (art. 6, comma 13 D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010) che ha imposto anche per i comuni la riduzione della spesa per formazione al 50% di quella sostenuta nel 2009. La risorsa disponibile sul bilancio 2016 consentirà la realizzazione di una o due iniziative formative a carattere trasversale. Secondo gli indirizzi propri dell'Amministrazione.

Nell'ambito di tali risorse annuali occorrerà pertanto procedere con cautela, monitorando nel corso dell'anno le esigenze formative a carattere trasversale che, di volta in volta , potranno formare oggetto di ridotti programmi formativi a carattere trasversale anche presso la sede dell'ente.

Particolare attenzione sarà assicurata alla formazione che Il Responsabile Comunale Anticorruzione indicherà come necessaria nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione.( Legge 190/2012 ) . Tale formazione non concorre ai limiti di riduzioni posti dalla legge.

La scelta sopra evidenziata consente la coerenza con le linee rigorose di bilancio imposte a tutte le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione

RISORSE UMANE: Vicesegretario.

## SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE – DOTT. GIACOMO DEGLI ESPOSTI

### MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA:

#### 01.07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

#### 01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Con riferimento agli indirizzi generali di natura strategica in ordine al perseguimento della qualità dei servizi resi sul territorio e conseguentemente al mantenimento dei servizi attualmente resi sia presso la **Sede Municipale di Argelato** sia presso la **Sede Civica di Funo** si ritiene di poter evidenziare quanto segue.

Il Servizio deve garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali di cui all'art 19 del D.L. n°95/2012 convertito in Legge n° 135/2012 assegnate dallo Stato ai Comuni in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e statistica attraverso le seguenti attività:

- tenuta dei registri di stato civile (cittadinanza, nascita, di matrimonio e morte-separazioni e divorzi) sulla base del regolamento D.P.R. 3.11.2.000 n. 396;
- tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE;
- rilascio certificati e documenti;
- redazione statistiche demografiche periodiche e svolgimento di indagini multiscopo disposte dall'ISTAT. Per queste ultime in particolare è in essere la Convenzione Unione Reno Galliera ;
- tenuta e revisione delle liste elettorali e albi delle persone idonee all'Ufficio di scrutatore e presidente di seggio ;
- predisposizione delle consultazioni elettorali;
- gestione di due sportelli Ufficio Relazioni con il Pubblico che hanno la caratteristica di uffici polifunzionali cioè punti di erogazione di servizi ( protocollo, pratiche anagrafiche, certificazione, consegna documenti, ecc.).

Son altresì in corso processi di omogeneizzazione delle modalità di espletamento dei succitati servizi negli 8 Comuni aderenti all'Unione Reno Galliera. Anche per i servizi demografici, pur restando un servizio di competenza statale, si pongono obiettivi di razionalizzazione che non significa trasferimento della funzione, a oggi impossibile, ma una sorta di gestione operativa sovra-comunale.

E' pertanto possibile la seguente programmazione:

#### OMOGENEIZZAZIONE SOFTWARE GESTIONALI SERVIZI DEMOGRAFICI

- La sostituzione dei software gestionali di Anagrafe Stato civile Elettorale in tutti i Comuni aderenti all'Unione Reno Galliera rappresenta un Obiettivo di integrazione gestionale posto dagli Organi di Direzione Politica dell'Unione che trova fondamento nello Statuto dell'Unione stessa e condiviso dalle Amministrazioni aderenti assunti con specifici atti deliberativi.

- La sostituzione dei Software Gestionali avrà inizio già dal 2015 e proseguirà nel 2016 e comporterà modifiche lavorative da parte degli operatori ai fini dell'assolvimento delle esigenze quotidiane da parte della cittadinanza.

#### ANAGRAFE NAZIONALE UNICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ( ANPR)

- Il DPCM 10 novembre 2014 n° 194 ( *G. U. n° 5 del 8/1/2015* ) emanato a seguito del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 ( *noto come Decreto Sviluppo* ) ha previsto sia l'integrale riforma dell'Anagrafe istituendo l'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale delle Persone Residenti) sia l'introduzione del **Domicilio Digitale del Cittadino** ( *l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dovrà essere inserito in anagrafe* ) e della Carta di Identità Elettronica inclusiva della Tessera

sanitaria . **Il Subentro per ARGELATO è previsto entro il 5 Settembre 2016** e impegnerà il Settore sin da ora nella trasmigrazione e negli allineamenti di tutti i dati e consentirà la Gestione di un' **Unica Anagrafe Nazionale** cui possono accedere tutte le altre pubbliche amministrazioni e tutti i Gestori di Pubblici Servizi.

- Con le recenti modifiche introdotte (*DL n°78 del 19/8/2015 convertito in Legge n° 125/2015*) (*art 10*) L'Anagrafe Nazionale viene estesa fino a comprendere anche lo Stato Civile Informatizzato e le liste di leva;

- ANPR assicurerà entro il 2018 ai singoli Comuni non solo dati e atti, ma anche strumenti per lo svolgimento delle funzioni di competenza statale (vale a dire anagrafe, stato civile e leva); assicura inoltre un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni di competenza comunale. Viene altresì chiarito che : «*Al fine dello svolgimento delle proprie funzioni, ad eccezione di quelle assicurate dall'Anpr e solo fino al completamento dell'Anagrafe nazionale, il Comune può utilizzare i dati anagrafici eventualmente conservati localmente, costantemente allineati con l'Anpr*»;

- A partire dalla disponibilità completa dell'Anpr è prevista «l'emissione della carta d'identità elettronica da parte dei comuni, riservata al ministero dell'Interno».

## STATO CIVILE

### Unioni Civili

Con riferimento agli indirizzi recentemente assunti dall' organo consiliare , si sottolinea che è in corso di approvazione in Parlamento la Legge " *Disciplina delle Unioni Civili*" Atto Senato n° 14/2015 che definisce puntualmente tutte le disposizioni necessarie per l'efficacia giuridica nei Registri di Stato Civile.

Il disegno di legge in corso di approvazione prevede criteri e modalità di estensione alle unioni civili dei diritti spettanti al nucleo familiare nei casi sanciti dalla legge, secondo criteri di parità di trattamento, in conformità al principio di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Nel corso dell'anno 2016 pertanto, secondo la legge in corso di approvazione, due persone maggiorenni, anche dello stesso sesso, possono contrarre tra loro un'unione civile per organizzare la loro vita in comune.

I moduli ministeriali, prevedranno che presso l'Ufficio dello stato civile di ogni comune sia istituito il Registro delle unioni civili. Il sindaco, un suo delegato o l'Ufficiale dello stato civile provvederanno alla iscrizione delle unioni nel Registro e alle relative eventuali annotazioni.

Il Registro di Stato civile potrà consentire la *Certificazione dello stato di unione civile* e il loro regime patrimoniale.

## CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE

Nel periodo considerato sono previste le seguenti consultazioni:

2016

Il DDL " *Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione* " *cd. riforma del Senato* " è in corso di approvazione definitiva.

Su di essa è previsto l'espletamento del Referendum Confermativo ai sensi dell'art 138 della Costituzione. La collocazione più probabile dell'espletamento di tale Referendum sarà presumibilmente nel periodo giugno ottobre 2016.

Altre consultazioni referendarie sono possibili in via previsionale avuto riguardo all'attuale processo di raccolta firme.

2018 : Elezioni Politiche

**STATISTICA** Separazioni e Divorzi – Avvio di Nuova Statistica

Con DL12/9/2014, n. 132 recante *“Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell’arretrato in materia di processo civile”*, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n. 162, e c successiva Legge 6/5/2015 n° 55 *“ Divorzio Breve ”* sono state introdotte significative novità in materia di separazione personale e divorzio aventi finalità di semplificazione dei relativi procedimenti, prevedendo due nuove fattispecie procedurali che coinvolgono direttamente gli Ufficiali di Stato Civile nello svolgimento delle loro attività.

Sulla scorta della succitata Normativa l’ISTAT ha avviato una Nuova unità statistica di Rilevazione identificata nell’Ufficio di Stato Civile del Comune dove l’atto viene redatto (*ex art.12*) o presentato (*ex art.6*).

L’Istat renderà note le caratteristiche del sito, le modalità di registrazione on line e di primo accesso

**URP - Miglioramento dei processi di comunicazione interna ed esterna**

I processi di comunicazione interna ed esterna sono in costante adattamento al fine di rendere efficace e trasparente l’impegno assunto dall’Amministrazione di considerare il cittadino al “centro” della sua attività amministrativa. Si evidenzia, come elemento importante ed innovativo per la programmazione e gestione dell’URP, l’aumento del numero di persone di cittadinanza straniera, l’allargamento dei paesi appartenenti alla Comunità Europea, nonché la normativa che viene emessa per regolamentare la loro presenza sul territorio (residenza e condizioni di regolarità del soggiorno, nascite, matrimoni, cittadinanze, decessi) necessitano di costante formazione e più qualificata professionalità degli operatori. Anche a seguito del DL 21/6/2013 n° 69 convertito in legge n°98/2013 dovrà essere incrementato l’Uso della Posta Elettronica Certificata come mezzo di trasmissione dei documenti essendo peraltro escluso tra enti l’uso del fax.

## **SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE**

**Sottocentro di responsabilità – Responsabile: SANDRA CASSANELLI**

### **SEGRETERIA**

La Segreteria Generale garantisce le ordinarie attività di Segreteria del Sindaco e di assistenza agli Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta, Gruppi Consiliari, Commissioni Consiliari), di Segreteria dell’Ufficio del Segretario e del Vice Segretario, il Call Center, l’Albo Pretorio on-line, la gestione della Posta, delle Sale Pubbliche compresa la fatturazione completa, l’anagrafe canina, il Protocollo Informatico ed il SITO WEB Istituzionale, l’iter degli Infortuni, delle Cessioni di fabbricati e degli Abusi edilizi.

La Segreteria segue, inoltre, anche l’iter completo dei funerali e delle varie statistiche per mantenere monitorata la disponibilità o meno dei loculi, ossari e tombe di famiglia. Si sta procedendo all’installazione del nuovo software per la gestione dei cimiteri, in sostituzione di quello attualmente in uso ed ormai obsoleto, quindi si dovrà procedere con l’aggiornamento dei dati.

Nell’anno 2016 scadrà l’appalto per le pulizie dei locali comunali occorre pertanto provvedere ad una nuova gara.

### **COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE**

Si mantiene molto attiva la comunicazione con la cittadinanza. Particolare attenzione è stata prestata all’aggiornamento del Sito Comunale per la parte riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni nella sezione “amministrazione trasparente”, come da decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La collaborazione costante con gli altri settori permette alla Segreteria l'aggiornamento quotidiano dei dati e delle informazioni che sono presenti in questa sezione dedicata alla trasparenza del sito.

Per cercare di coinvolgere, ulteriormente, la cittadinanza, le varie notizie verranno pubblicate anche sul social network Facebook nella pagina ufficiale del "Comune di Argelato".

Sono state installate le "Casine dell'acqua" impianti che permettono l'erogazione dell'acqua filtrata, nelle frazioni di Funo ed Argelato Capoluogo, sulle quali sono presenti dei monitor per la segnalazione di informazioni di interesse pubblico che vengono da noi aggiornate settimanalmente.

Si intende proseguire con un'altra iniziativa denominata "ARGELATO MINISMART" portale dedicato alle attività commerciali di Argelato, che offre informazioni di vario genere sulle attività produttive presenti sul nostro territorio. L'incaricata dell'ufficio segreteria si occupa dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati che provengono dai titolari delle varie attività.

Questa iniziativa fa parte del progetto "RITORNIAMO IN CENTRO" nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo.

Si proseguirà con l'uscita dei 5 numeri del giornalino comunale "Foglio Aperto".

In collaborazione con l'Unione Reno Galliera - Protezione Civile, vi è un nuovo servizio di comunicazione: "ALERT SYSTEM" che permette di raggiungere un'ampia fascia della cittadinanza in tempi brevissimi per comunicare notizie relative alla viabilità, alla protezione civile, all'interruzione di servizi di pubblica utilità, ecc.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Al settore servizi amministrativi nel complesso sono assegnate le seguenti unità di ruolo:

n. 1 CAT. B3G

n. 8 CAT. C

n. 2 CAT. D (Vicesegretario al 50%)

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Le attrezzature informatiche in dotazione e due automezzi (di cui 1 per il servizio messo e ufficio URP di Funo).



## **SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE**

### **RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT. SARA SOLIMENA**

Il Settore gestione risorse finanziarie comprende tre servizi:

servizio gestione risorse finanziarie

servizio economato e patrimonio

servizio gestione risorse tributarie

#### **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

##### **Gestione risorse finanziarie**

La gestione delle risorse finanziarie comprende tutta l'attività economico-finanziaria dell'Ente. Oltre alla redazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, il servizio sovrintende a tutta la gestione contabile dell'Ente.

A partire dal 2015 è stata introdotta la nuova contabilità armonizzata che ha richiesto molto impegno. Si è provveduto alla riclassificazione di tutte le voci di bilancio e per l'intero esercizio si sono elaborati anche i nuovi schemi di bilancio, a titolo conoscitivo, che hanno affiancato il bilancio redatto secondo il vecchio ordinamento contabile, che ha continuato ad avere carattere autorizzatorio. Si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ed all'applicazione delle numerosissime novità normative introdotte, dallo split payment alla fatturazione elettronica. E' stato fornito in tale ambito, un supporto a tutti gli uffici comunali al fine della gestione di questi delicatissimi passaggi.

Il 2015 è stato, quindi, un anno particolarmente faticoso da un punto di vista gestionale e le difficoltà proseguiranno anche nel corso dei prossimi anni. A partire dal 2016, infatti, la situazione verrà invertita e si sarà costretti a redigere comunque un doppio bilancio: il bilancio di previsione secondo il nuovo ordinamento avrà carattere autorizzatorio mentre quello redatto secondo le vecchie regole avrà carattere conoscitivo.

Purtroppo si devono segnalare diverse problematiche. Anzitutto la normativa riguardante non solo la nuova contabilità ma anche le altre novità introdotte non è abbastanza chiara e comunque non consente di risolvere molti dubbi pratici. La stessa Piattaforma di certificazione dei crediti, che dovrebbe recepire tutte le fatture elettroniche e le relative liquidazioni e pagamenti non è perfettamente funzionante, lo stesso dicasi del programma di contabilità in uso al servizio. Molti lavori vengono svolti con file creati dal servizio stesso e con documenti extracontabili.

E' facile comprendere che in una situazione di incertezza ed instabilità diventa molto più difficoltoso e dispendioso in termini di energie, garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, obiettivo invece prioritario per l'Amministrazione.

Nel corso del prossimo triennio l'obiettivo principale sarà quindi proprio la gestione contabile secondo le nuove norme, a partire dal nuovo meccanismo di programmazione fino ad arrivare all'istituzione delle piattaforme on line di pagamento.

Oltre a quanto sopra specificato, il servizio continuerà a monitorare tutte quelle tipologie di spese soggette ai limiti definiti dalle varie manovre spending review, ad esempio le spese di rappresentanza, gestione autovetture, consulenze, ecc.

Ancora una volta si ritiene opportuno sottolineare che i limiti sulle autovetture non consentono di effettuare l'ordinaria manutenzione, costringendo così i dipendenti ad utilizzare mezzi a ridotta funzionalità correndo rischi per la propria incolumità, ed in molti casi l'uso delle autovetture è imprescindibile visti i collegamenti esistenti sul territorio e le esigenze di servizio. Si ribadisce che

queste autovetture non sono da definirsi come auto di rappresentanza in quanto non utilizzate dagli amministratori ma in generale dai dipendenti dell'Ente che si muovono sul territorio ai soli fini di garantire la fornitura dei servizi ai cittadini.

Il servizio svolge, nell'ambito dell'attività di salvaguardia degli equilibri di bilancio, il costante monitoraggio del rispetto dei limiti del patto di stabilità, per il quale sono state definite, nella bozza di legge di stabilità, nuove regole di calcolo, a partire dal 2016, che tengono conto anche dei principi del nuovo ordinamento contabile.

Prosegue con soddisfazione anche la gestione degli incassi delle rette scolastiche e del recupero coattivo delle stesse.

Gli incassi vengono effettuati dall'economista comunale e da un altro agente contabile nominato all'interno del servizio finanziario.

### **Economato e Patrimonio**

Il servizio provvede inoltre alla gestione dei contratti assicurativi e dei rapporti con il broker.

Entro la fine del 2016 dovrà essere avviata una nuova gara relativamente ai contratti di assicurazione ed anche una procedura per la scelta del broker. I contratti, infatti, sono tutti in scadenza il 31/12/2016. Qualora non fosse obbligatorio il ricorso alla Centrale Unica di Committenza, si valuterà l'opportunità di svolgere una gara tramite la stessa oppure operare in autonomia.

Il servizio economato ha svolto una lunga e difficoltosa attività di dismissione di partecipazioni in società. Alla fine del 2015 verranno mantenute esclusivamente le partecipazioni nelle seguenti società: HERE s.p.a., quotata in borsa, Geovest s.r.l., Lepida s.p.a., Farmacia Comunale di Funo s.r.l. e Sustenia s.r.l.

In merito a quest'ultima, preme sottolineare che è da circa 2 anni che si è avviato il procedimento di dismissione che attualmente si è arenato a causa degli altri Enti soci che non inviano apposita autorizzazione alla dismissione. Attualmente, quindi, il servizio economato e patrimonio non può procedere.

#### *Provveditorato*

Nell'ambito del servizio di economato e patrimonio viene svolta l'attività di provveditorato e quindi l'approvvigionamento dei materiali di cancelleria e stampati necessari ai vari servizi dell'Ente. Per la gestione di tale attività ci si avvale sia delle convenzioni con centrali di committenza sia di fornitori vari iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

### **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

La bozza di legge di stabilità inserisce importanti novità sul sistema tributario locale. Viene prevista, infatti, l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali, con la sola esclusione delle abitazioni, cosiddette, di lusso. Si prevede un incremento del Fondo di Solidarietà per un importo pari alla perdita di gettito derivante da tale modifica, ma ad oggi l'importo stanziato dal Governo sembra insufficiente allo scopo.

Vengono introdotte delle esenzioni IMU per gli agricoltori, nello specifico per coloro che coltivano direttamente il fondo, come coltivatori diretti o imprenditori agricoli.

Viene previsto il blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali comunali, con la sola esclusione della TARI.

Queste manovre rischiano ovviamente di creare un problema di equilibrio di bilancio, soprattutto se l'intervento del Governo a sostegno delle autonomie locali risulterà inadeguato.

La gestione della TARI attraverso la società Geovest s.r.l., nostra partecipata,

non soddisfa le esigenze dell'Ente e nonostante il controllo costante e puntuale si continuano a riscontrare errori ed omissioni. Purtroppo, al momento, stante anche il blocco delle assunzioni a causa delle Province, non è possibile reinternalizzare il servizio di gestione del tributo. Sulla base delle decisioni dell'Amministrazione le strade alternative saranno o l'esecuzione di specifica gara per la gestione esterna o la stipulazione di una convenzione completamente rinnovata con la società Geovest che limiti al minimo l'autonomia gestionale della stessa e riporti la fase decisionale in capo al servizio tributi.

L'imposta di pubblicità continuerà ad essere gestita dalla società I.C.A. s.r.l. alla quale è stato affidato l'appalto con apposita gara e la cui scadenza è prevista al 31.12.2016. Nel corso del 2016 si provvederà ad avviare nuova gara, a seconda della normativa, ci potrà avvalere della CUC o gestire in autonomia il procedimento.

Nel corso del 2015 uno degli obiettivi prioritari del servizio e dell'amministrazione è stata la lotta all'evasione. Anche nel corso del prossimo triennio tale attività proseguirà con costanza, inclusa l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 01.05 – Gestione dei beni patrimoniali e demaniali**

#### **Economato e Patrimonio**

Il servizio Economato e Patrimonio provvede alla tenuta ed all'aggiornamento degli inventari, alla redazione del conto del patrimonio ed in generale alla gestione del patrimonio, incluse le alienazioni ed i contratti di locazioni attive degli immobili comunali.

Nel corso del 2016 sarà necessario svolgere attività di formazione specifica sull'inventario e la redazione del conto del patrimonio, al fine di adeguare i sistemi alla nuova contabilità armonizzata.

#### **3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le scelte di fondo del settore sono, in buona parte, già definite da leggi nazionali.

Il nuovo ordinamento contabile definisce regole molto più rigide in merito alla gestione sia delle entrate che delle spese.

Le scelte legate alla politica fiscale sono orientate alla perequazione fiscale, alla lotta all'evasione che ha come fine ultimo, oltre alla regolarizzazione di tutte le posizioni, la volontà di evitare l'applicazione di imposte e tasse non strettamente necessarie facendo sì che tutti i contribuenti partecipino alle spese per la comunità.

#### **3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

In stretta correlazione con le scelte dell'Amministrazione gli obiettivi che verranno perseguiti nel prossimo triennio possono essere così sintetizzati:

##### **Servizio Gestione Risorse Finanziarie:**

Gestione del nuovo ordinamento contabile;

Proseguimento dell'attività di recupero coattivo delle entrate da rette scolastiche;

Monitoraggio dei limiti di patto di stabilità;

##### **Economato e Patrimonio:**

Gestione degli inventari e del conto del patrimonio comunale;

Formazione sulla nuova normativa contabile in merito agli aspetti patrimoniali;

Gara per la gestione dei contratti di assicurazione;

### **Servizio Gestione Risorse Tributarie:**

Attività di accertamento dei tributi localil al fine di recuperare base imponibile;  
Attività di recupero delle entrate, anche in collaborazione con l'Agencia delle Entrate.

Monitoraggio attività gestite da soggetti esterni (Geovest)

Gara per la concessione dell'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni

### **3.4.3.1 - INVESTIMENTO**

Non sono previste spese di investimento per il Settore.

### **3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

1 Responsabile di Settore

#### **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

##### **Programma 01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Personale di ruolo:

2 Istruttori Direttivi (cat.D)

2 Istruttori (cat. C)

#### **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

##### **Programma 01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Personale di ruolo:

2 Istruttori Direttivi (cat.D)

Un istruttore di cat. C inizialmente previsto al servizio tributi è stato spostato al servizio finanziario a seguito di una mobilità. Attualmente esiste quindi un posto di cat. C vacante per il quale non è possibile procedere a copertura fino a nuove indicazioni.

### **3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sono utilizzate le dotazioni strumentali degli uffici già in uso.

## **SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA RESPONSABILE – DOTT.SSA MONICA FAIOLO**

### **MISSIONE 04 Istruzione e Diritto allo studio**

#### **Obiettivo strategico:**

L'Amministrazione comunale intende effettuare un monitoraggio costante e continuativo dei servizi per garantirne l'efficienza, per mantenere il livello qualitativo raggiunto e soprattutto per avere il polso dei cambiamenti delle esigenze che si manifestano con il trascorrere del tempo apportando quindi ai servizi stessi le necessarie modifiche.

#### Programma 01: Istruzione prescolastica

L'Istituto comprensivo comprende due Scuole d'Infanzia, una situata a Funo e l'altra ad Argelato. Per l'anno scolastico 2015/2016 sono a regime 6 sezioni e 150 posti a Funo e 3 sezioni con 75 posti ad Argelato (circa 25 per sezione) e non c'è lista d'attesa di residenti.

Nel territorio comunale inoltre, sono operanti due Scuole d'Infanzia paritarie convenzionate con il Comune la cui durata triennale scadrà il 30.06.2016. Gli iscritti per l'a.s. 2015/2016 sono 71 ad Argelato e 47 a Funo rispetto ai 66 e 50 dello scorso anno.

Presso le medesime strutture sono attive 2 Sezioni Primavera, entrambe autorizzate, per un totale di ulteriori 42 posti potenziali (40 sono gli iscritti per l'anno scolastico 2015/2016). Nell'anno 2016 si dovrà procedere al rinnovo della Sezione Primavera presso la Scuola Paritaria Parrocchiale Don Venturi di Argelato. Scadrà invece nel 2019 l'autorizzazione rilasciata nel 2012 alla Sezione Primavera della Scuola Paritaria Don Pasti di Funo.

Resta attivo lo Sportello di Consulenza Educativa per genitori che hanno figli dai zero ai sei anni la cui convenzione scadrà a giugno 2017 gestito dalla pedagoga comunale.

Continua ad essere assicurata la fornitura dei locali, arredi e attrezzature scolastiche, materiali e stampati per le scuole dell'infanzia statale.

#### Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Scuole Primarie: anche quest'anno entrambe le scuole primarie sono organizzate a tempo pieno pur essendo necessaria la rotazione sulle classi di diversi insegnanti. Nel plesso di Funo sono state confermate 15 classi con circa 333 bambini mentre ad Argelato capoluogo le classi, già dallo scorso anno, da 10 sono diminuite a 9 con circa 182 bambini. Tutti i bambini residenti che hanno fatto domanda sono stati accolti nelle classi prime sia di Argelato che di Funo.

Gli spazi mensa di Argelato sono adeguati alle necessità; a Funo è stato adottato il doppio turno; da alcuni anni si stanno utilizzando soltanto i 3 locali appositamente adibiti a mensa, lasciando altri 2 locali - usati negli anni precedenti come mense - ad uso scolastico.

Scuola Secondaria di primo grado: per l'anno scolastico 2015/2016 le classi sono rimaste 10 e gli iscritti sono circa 218. Per il prossimo anno scolastico si prevede il mantenimento delle 10 classi che potrebbero subire un calo nell'anno scolastico successivo 2017/2018 in quanto sta aumentando il trend degli iscritti alla scuola di Castel Maggiore da parte degli alunni residenti a Funo. Quest'anno i residenti ad Argelato che si sono iscritti a Castel Maggiore sono stati comunque 23 a fronte dei 31 dell'anno scorso.

Presso la scuola secondaria di Argelato l'orario curricolare delle lezioni è uguale per tutti: è impostato su 5 giornate settimanali di 6 ore ciascuna.

Continua ad essere assicurata la fornitura dei locali, arredi e attrezzature scolastiche, materiali e stampati per le scuole. Questi interventi sono definiti dalla normativa vigente, ed in particolare dalla Legge 23/96 che prevede

appositi stanziamenti di bilancio.

Dall'anno scolastico 2014/2015 si è formalizzato con Auser ed Istituto Comprensivo il protocollo per la realizzazione del progetto Piedibus, nato dalla volontà del Comitato Genitori della scuola primaria di Funo e che ha visto una buona partecipazione e che sarà riproposto in futuro con la speranza di poterlo attivare anche su Argelato.

Sarà attivato nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 il percorso di costituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze al fine di coinvolgere maggiormente i giovani alla vita del proprio paese ed introdurli alla partecipazione democratica ed al funzionamento delle istituzioni.

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Mensa. Per l'anno scolastico 2015/2016 è stato ripristinato l'ingresso di due nuove classi prime alla scuola primaria di Argelato (solo lo scorso anno si registrò l'ingresso di una sola classe prima), mentre alla scuola primaria di Funo, è rimasto invariato il numero delle classi ma c'è stato un leggero aumento di alunni.

Non si effettuerà più il servizio mensa per la scuola secondaria. L'orario di lezione di tutte le classi, infatti, non prevede rientri pomeridiani, per questo motivo non è più necessaria l'erogazione del servizio di refezione con conseguente calo nella produzione complessiva del numero di pasti.

I pasti, interamente biologici, sono prodotti presso la cucina centralizzata di Funo e trasportati quotidianamente presso le diverse sedi scolastiche.

La gestione del servizio a partire dal 1/7/2013 è affidata alla ditta Dussmann Service S.r.l. a seguito di un ricorso in appello che si è concluso a suo favore. A settembre 2014 è stato rinnovato il contratto alla stessa Ditta Dussmann Service s.r.l. per i successivi 3 anni scolastici. Nel 2017 si effettuerà una nuova gara per la gestione del servizio. Molti prodotti (frutta, verdura, carne, latticini, pasta, ecc...) sono solo di origine locale, cioè principalmente della Provincia di Bologna, Ferrara e Modena e comunque della nostra Regione. Per l'anno scolastico 2014/2015 è stata sottoscritta una convenzione con ATETA che prevedeva, fra l'altro, controlli a campione sugli alimenti biologici utilizzati nella mensa. Tale modalità di controllo sarà effettuata periodicamente anche nel triennio 2016/2018.

Continuerà ad operare anche la commissione mensa in cui sono rappresentati tutte le componenti (genitori, insegnanti, addetti al servizio, ecc.) col compito di verificare il gradimento del servizio e proporre miglioramenti.

Dall'anno 2014/15 è stata effettuata, da parte della Ditta Dussmann, così come previsto dal capitolato, una indagine su classi a campione, sul gradimento della refezione scolastica da parte degli utenti interessati. La stessa indagine verrà effettuata nell'AS 2015/2016 sia sul menù estivo che su quello invernale e tale modalità di verifica sarà prevista anche per gli anni successivi.

Trasporto e assistenza e integrazione scolastica. Anche nei prossimi anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 continuerà ad essere assicurato il Trasporto Scolastico e il Sostegno Handicap per le scuole infanzia, primaria, secondaria di 1° e di 2° grado, il Pre-Post Scuola per le scuole infanzia e primaria.

L'appalto del servizio di trasporto scolastico, gestito dalla ditta Saca in Ati con Cosepuri, scade alla fine di questo anno scolastico 2015/2016 ed è prorogabile per ulteriori 3 anni scolastici. Il servizio di trasporto scolastico comunale dal 2012-13 riguarda soltanto la scuola primaria del capoluogo di Argelato e la scuola secondaria. Per i ragazzi del nostro comune che frequentano la scuola secondaria di Castel Maggiore è utilizzabile il trasporto di linea ATC organizzato con integrazione delle fermate già esistenti.

L'appalto del "Servizio di integrazione scolastica dei bambini ed alunni disabili" e dei "Servizi integrativi", aggiudicato nell'anno scolastico 2014/2015 alla Ditta

Cadai in ATI con Dolce, avrà durata fino all'anno scolastico 2016/2017 e sarà prorogabile per ulteriori 3 anni scolastici. Per quanto riguarda l'handicap, si registra anche nel 2015-16 un significativo intervento in termini di risorse per supportare gli alunni certificati ai vari livelli scolastici, attualmente sono circa 40. Si ritiene che anche nei prossimi anni, sulla base di informazioni ricevute dall'istituto Comprensivo di Argelato e dal servizio di Neuropsichiatria Infantile in merito a diversi nuovi alunni in via di certificazione, si dovranno prevedere notevoli risorse per continuare a garantire loro il diritto alla frequenza scolastica. Dall'a.s. 2015/2016 non è più richiesto il Servizio di Assistenza alla Mensa per gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, in quanto – come già specificato è stato introdotto un orario unico per tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, con uscita alle ore 14,10 senza fruizione del pasto.

#### Programma 07: Diritto allo studio

Tra gli interventi finalizzati a garantire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico rientra anche la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie (cedole librarie) solitamente erogate a inizio anno scolastico e contributi per l'acquisto di libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, per i quali saranno previsti appositi stanziamenti. Da alcuni anni l'assegnazione delle borse di studio è prevista solo per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di 2° grado, che saranno comunque erogate dalla Città Metropolitana.

L'Amministrazione comunale continua, nei limiti delle proprie disponibilità, a finanziare e sostenere annualmente progetti di qualificazione e attività delle diverse scuole.

Sono inoltre forniti, a richiesta, anche ausili per alunni disabili per i tre livelli di istruzione.

#### **Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**Obiettivo strategico:** La premessa fondamentale è quella di riconoscere la cultura, in tutte le sue forme e declinazioni, quale elemento fondante per la crescita economica e sociale.

Si intende favorire ogni iniziativa che possa portare un arricchimento per Argelato, rilanciando e valorizzando sia il patrimonio culturale esistente, tra tutti Villa Beatrice sia le iniziative culturali e ricreative presenti sul territorio.

#### Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel 2016 continuerà la gestione del servizio bibliotecario e culturale di Argelato e Funo in appalto con Open Group di Bologna (scadenza 31.12.2016) e in seguito con la nuova gara d'appalto effettuata dalla C.U.C. dell'Unione Reno Galliera partirà il nuovo contratto che per il nostro Comune decorrerà dal 1° gennaio 2017 (durata: due anni più tre di eventuale rinnovo).

Nelle biblioteche comunali di Argelato e Funo continuerà la programmazione culturale rivolta a bambini, adolescenti, adulti e anziani (mostre, incontri, laboratori, ecc...) anche con l'indispensabile apporto dell'associazionismo locale, sociale e culturale. Le iniziative di divulgazione del libro e della lettura si concretizzeranno ancora in specifici progetti e percorsi didattici concordati anno per anno con le scuole. L'attrezzatura informatica permetterà ai frequentatori di continuare ad accedere gratuitamente ad Internet presso entrambe le biblioteche e al Centro Culturale di Funo di continuare a navigare gratuitamente col proprio computer.

Annualmente dovrà essere rinnovato il "Protocollo D'Intesa dei Distretti Culturali Pianura Est", di pari passo con l' "Accordo Operativo Progetto Biblioteche", anch'esso annuale, grazie al quale proseguirà l'attività della nostra zona bibliotecaria "Biblioteche Associate" che stabilisce i progetti, gli obiettivi e il

budget per alcune attività intercomunali, tra cui importante il mantenimento delle biblioteche alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale, del sito web, della biblioteca digitale on line (MLOL) e del progetto tessera interbibliotecaria per prestito librario con tecnologia "bar code".

#### Attività culturali

Continuerà la rassegna musicale estiva "Borghi e Frazioni in Musica" (la convenzione è in vigore fino al 2019) e, nell'ambito della programmazione condivisa del Distretto Culturale Pianura Est, continuerà la rassegna teatrale intercomunale "Sguardi" con l'Unione Reno Galliera capofila del progetto e continuerà anche la rassegna intercomunale estiva Best'Movie (cinema all'aperto) visto l'ottimo risultato della prima edizione 2015.

Saranno organizzate anche attività culturali all'interno di Villa Beatrice.

Continuerà l'attività di spettacolo e animazione da parte della Pro Loco e delle altre associazioni che agiscono in ambito culturale, quali ad es. i due Centri Sociali Anziani di Argelato e Funo (conferenze, realizzazione libri, mostre, rassegne ecc ...), il Circolo Artistico "Lo Scarabocchio" di Argelato (corsi e mostre di pittura, gare estemporanee di pittura..) e il Circolo Fotografico Funo (mostre fotografiche, proiezioni di diapositive e corsi di fotografia).

La convenzione solitamente annuale per l'uso di locali da parte dell'associazione "Amici della Musica" di Argelato per il Laboratorio di Musica è stata rinnovata per il biennio 2015/2016 e 2016/2017.

Attiva la convenzione con il Circolo Fotografico per l'uso della saletta presso il Centro Culturale di Funo (scadenza 31.12.2016).

Il Comune continuerà a sostenere, anche attraverso uno specifico contributo, l'attività culturale e ricreativa della locale Pro Loco, che garantirà la tradizionale attività ricreativa (tra cui iniziative per il Natale, la Befana per i bimbi, manifestazioni "1° Maggio a Malacappa", "Argelato in Piazza", "Funo in Festa" e "Notte di Stelle Cadenti" a Voltareno, ecc..), delle altre Associazioni locali e dei Centri Sociali.

Continuerà il sostegno del Comune anche per altre manifestazioni, quali le Notti Bianche ad Argelato e Funo

### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Obiettivo strategico:** I bambini ed i giovani sono i destinatari privilegiati dell'intervento sia in termini di quantità delle risorse, che di qualità dei progetti. Il mondo della scuola e le famiglie sono interlocutori indispensabili per realizzare significative sinergie a favore delle generazioni future.

Un ambito di lavoro e di preciso impegno è quello del prevenire il disagio giovanile, attivando opportune modalità di intervento. E' questo un terreno che costituisce una priorità nello svolgere un'azione di prevenzione, anche con il ricorso a modalità di intervento non istituzionale, volte a valorizzare l'associazionismo e il volontariato locale.

Lo sviluppo di servizi sportivi, derivata dalla radicata tradizione e dalla credibilità gestionale dell'associazionismo, conferma la volontà di proseguire nelle scelte fino ad ora attuate

In ambito sportivo l'obiettivo è di mantenere alta l'offerta quantitativa e qualitativa di servizio sportivo attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni sportive locali, rappresentative della popolazione sportiva del territorio. Sostenere l'attività sportiva delle varie associazioni presenti sul territorio promuovendo e rendendo accessibili tali attività a tutti, in particolare alla fascia della terza età.

Programma 01: Sport e tempo libero

Sono in essere fino al 31 luglio 2018 le convenzioni per la concessione in uso



degli impianti sportivi comunali di Argelato e Funo, precisamente: le palestre di Argelato col "G.S.D. Avis Argelato", il campo di calcio-centro sportivo di Argelato con "A.S.D. F.C. Lovers 1997" e gli impianti sportivi di Funo (centro sportivo polivalente, Palafuno e palestra scolastica) con la "Polisportiva Funo". La nuova convenzione per la gestione del campo di tiro con l'arco di Argelato, scadrà invece il 31.12.2017 e sarà rinnovabile per ulteriori due anni.

Come a ogni inizio di anno scolastico verranno approvate e sottoscritte le convenzioni con l'Istituto Comprensivo di Argelato per l'uso delle palestre comunali di Argelato e Funo in orario scolastico.

Continuerà il sostegno e la promozione delle attività motorie e sportive anche attraverso l'erogazione di contributi in denaro alle associazioni sportive locali, che organizzano attività continuative a favore dei minori e per eventi sportivi e ricreativi rivolti a tutta la cittadinanza, coi nuovi criteri rivisti e approvati nel 2015.

Per l'anno 2015/2016 l'amministrazione ha aderito al progetto Pace che prevede una serie di azioni, gestite tramite una convenzione con AIFO, tra cui la manifestazione "Pace su due ruote" che coinvolgerà direttamente un gruppo sportivo di disabili argelatesi.

Nel corso del 2014 l'Amministrazione ha dato vita, attraverso un bando pubblico rivolto ai ragazzi, ad un progetto legato alla Memoria, che ha portato 3 studenti residenti ad Argelato in visita al campo di Mauthausen in occasione del viaggio organizzato da ANED ogni anno.

#### Programma 02: Giovani

I progetti rivolti ai giovani, che presumibilmente si vorrà riproporre sono: "Onde Anomale", gestito precedentemente dalla Cooperativa "La Carovana" di Bologna attraverso la metodologia dell'animazione ed educazione di strada, i "Music Contest" esibizioni musicali giovanili e il progetto "Il futuro volta le spalle alle mafie" con i campi di lavoro estivi nei terreni confiscati alle mafie.

Continuerà l'adesione al progetto YoungEr card, rivolto ai giovani under 30 al fine di ottenere una serie di agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi (come teatri, cinema e palestre) e sconti presso numerosi esercizi commerciali.

#### **MISSIONE 07 Turismo**

**Obiettivo strategico:** Avvalersi degli strumenti di promozione turistica in raccordo con la città metropolitana e mantenerne il costante aggiornamento.

#### Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Continuerà il progetto turistico "Orizzonti di Pianura" con l'aggiornamento costante delle iniziative che si svolgeranno a livello comunale sull'omonimo sito intercomunale, che permetterà anche l'aggiornamento simultaneo delle stesse nel sito turistico sia provinciale che regionale. La convenzione intercomunale scadrà a fine 2019.

E' stata approvata a inizio 2015 anche la convenzione di adesione al sistema informativo turistico regionale SITUR per un ulteriore anno per allinearsi alla scadenza regionale (scadenza 29.12.2015) per poi valutare a livello metropolitano le prospettive.

#### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Obiettivo strategico:** Ottimizzazione delle risorse per la gestione e manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al fine di garantire la

miglior erogazione possibile del servizio tramite un sistema omogeneo di gestione a livello intercomunale.

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La gestione ACER degli alloggi ERP è passata in concessione a partire dal marzo 2015 e fino al 31.12.2019, al fine di ottimizzare i costi e avere un sistema organizzativo omogeneo a livello intercomunale.

Nel corso dell'anno 2015 è stato adottato il nuovo Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - elaborato dal Gruppo Tecnico di Lavoro dell'Unione Reno Galliera - al fine di rendere tale strumento omogeneo tra i comuni conferitori e non. A seguito di ciò sarà indetto un nuovo bando per la graduatoria comunale di accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Obiettivo strategico:** L'Amministrazione comunale intende continuare a garantire alle famiglie residenti l'accesso ai servizi per l'infanzia, in particolare al nido, ed intende inoltre mantenerne il livello qualitativo in modo dinamico, con adeguamenti in itinere al cambiare delle esigenze dei fruitori dei servizi. Per il servizio nido dal corrente anno educativo i medesimi criteri di determinazione della retta e le agevolazioni si estenderanno a tutti i residenti nei comuni dell'Unione Reno Galliera.

Gli obiettivi del programma sono essenzialmente orientati ad una salvaguardia del sistema del Welfare, attraverso la difesa e il mantenimento dei servizi erogati e del loro livello qualitativo. Si lavorerà per un welfare di comunità, sviluppando solidarietà e coesione sociale con progetti rivolti ad anziani soli o non autosufficienti, per venire incontro alle famiglie che si trovano a dover combattere quotidianamente con difficoltà, malattie o parziali disabilità di un parente senza la possibilità di una assunzione a tempo pieno.

L'amministrazione si impegnerà a mettere in atto tutte le strategie di ottimizzazione e miglioramento possibili per consentire contenimenti di costi salvaguardando qualità e quantità dei servizi erogati. Risparmi che saranno interamente utilizzati per il benessere della cittadinanza attraverso il reinvestimento nei servizi o la riduzione delle tariffe o nel contenimento del loro incremento, dovuto ad esempio alla nuova normativa sulla attestazione isee. Analogamente, ove possibile, si cercherà di conseguire un miglioramento dei servizi a parità di costi.

L'amministrazione vuole valorizzare le strutture esistenti quali il Centro Diurno, in cui anziani con problemi di tipo relazionale o di solitudine e di parziale autosufficienza possono trascorrere le ore diurne assistiti da personale specializzato che li stimoli a mantenere e rafforzare le proprie capacità con attività ricreative e socializzanti. Tale valorizzazione contribuirà al miglioramento della qualità dei servizi per incrementare il soddisfacimento dell'utenza e, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, alla realizzazione di servizi innovativi per fornire risposte diversificate in relazione alle diverse esigenze.

Per quanto riguarda le politiche abitative c'è la volontà di gestire al meglio le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo quanto previsto dalla normativa e favorire l'incontro fra domanda ed offerta per affitti calmierati utilizzando anche l'Agenzia Metropolitana per l'Affitto.

L'amministrazione comunale si impegna a prendere in considerazione il crescente bisogno di accoglienza dei migranti promuovendo incontri di sensibilizzazione alla cittadinanza al fine di poter rendere disponibili alloggi

inoccupati a fronte di un riconoscimento economico previsto dal progetto ministeriale.

L'amministrazione promuoverà incontri di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza legati a temi di disagio sociale quali ad esempio dipendenze/salute pubblica/corretta alimentazione/corretti stili di vita ecc.

Promuovere attività di sviluppo e coordinamento di servizi utili alla cittadinanza, ad esempio valutando l'istituzione di un registro pubblico delle assistenti familiari per facilitare la diffusione della cultura della "badante di condominio".

L'obiettivo infine è anche quello di sostenere e coinvolgere associazionismo e volontariato, che rappresentano il fulcro della vita sociale e un grande pilastro nel sistema del welfare attraverso azioni di supporto logistico e organizzativo delle iniziative e attività promosse.

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nidi d'infanzia: a seguito di affidamento della gestione della gara di appalto dei Servizi educativi per l'infanzia - Fascia 0-6 (per noi il solo Servizio Nido d'infanzia) all'Unione Reno Galliera e nella fattispecie alla Centrale Unica di Committenza (CUC) per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre, l'appalto è stato recentemente aggiudicato in via definitiva al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Cooperative DOLCE/OPEN GROUP/ CADIAI, con Dolce quale capogruppo. Come da progetto offerto in sede di gara, la mandataria DOLCE gestirà per intero il nido di Funo mentre la mandante OPEN GROUP gestirà il nido di Argelato-capoluogo; presso quest'ultimo nido continuerà a prestare servizio l'unica dipendente comunale, un'ausiliaria, temporaneamente assegnata in comando alla predetta R.T.I.

Per il corrente anno scolastico 2015/2016 si sono attivate 5 sezioni presso i due nidi comunali (3 a Funo e 2 ad Argelato) per complessivi 75 posti (5 in più rispetto all'anno scolastico precedente), che ci hanno consentito di accogliere tutti i residenti che hanno presentato domanda oltre ad alcuni non residenti. Si auspica che il processo di diminuzione costante del numero degli iscritti al servizio, innescato negli ultimi anni dalla crisi economica, sia terminato e si prevede quindi una sostanziale continuità dell'attuale situazione, sia rispetto al numero di sezioni che di iscritti, anche nei prossimi anni.

Per il corrente anno scolastico 2015/2016 si è inoltre attivato il Servizio di Centro Bambini e Genitori, che comincia le proprie attività nel mese di novembre, rivolto ai bambini di fascia d'età 0-3 anni con l'incremento delle giornate di apertura settimanali da 2 a 3 così come previsto nell'offerta migliorativa della ditta. Il Centro sarà ospitato nei locali del Nido di Funo e costituisce un'opportunità di scambio e socializzazione tra bambini e tra genitori. Si è attivato inoltre il Servizio di Sostegno Disabile per una minore presso il nido di Funo.

L'appalto appena aggiudicato non prevede invece più quale proposta migliorativa l'attivazione del Servizio di Centro per le Famiglie, come offerto invece nel precedente appalto 2009/2015, che quindi non sarà più disponibile.

Ad aprile 2014 si è provveduto ad autorizzare l'ampliamento al Nido privato PRIMO NIDO - CenterGross - attivo con autorizzazione concessa nel 2009 - con un aumento di ricettività da 40 a 49 bambini. Nel mese di luglio la struttura è stata autorizzata all'attivazione del progetto di una sezione sperimentale per il progetto 0-6. Nell'anno 2016 si dovrà procedere al rinnovo di tale autorizzazione al funzionamento.

Continueranno:

Gli Sportelli d'Ascolto rivolti a famiglie, ragazzi e insegnanti delle scuole che prevedono la possibilità di effettuare colloqui con uno psicologo presente

all'interno delle scuole grazie ad un progetto finanziato dai piani di zona.  
il progetto di Mediazione Familiare rivolto ai genitori separati o in corso di separazione progetto finanziato dall' Ausl  
il Sostegno alla Genitorialità 0-6 anni sportelli di consulenza educativa o in alternativa incontri/corsi a tema, il cui ente capofila è l'Unione Reno Galliera e gestiti dai pedagogisti comunali.  
Anche quest'anno il nostro Ente ha aderito al progetto denominato "Bonus Bebè", rinnovando la richiesta di accreditamento presso l'Inps, come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/12/2012 al fine di favorire il rientro al lavoro delle madri al termine del congedo obbligatorio.  
Donna e famiglia, sportello di consulenza legale gratuita in materia di diritto di famiglia.  
Per l'anno scolastico 2015/2016 la Regione non ha invece riconfermato il progetto Voucher Nidi poiché non è più garantito il finanziamento da parte del Fondo sociale Europeo. Tale progetto era rivolto alle famiglie con bambini lattanti che non potevano accedere ai nidi comunali al fine di consentire la frequenza presso nidi privati e autorizzati del territorio.

Programma 02: Interventi per la disabilità

Servizio di aiuto alla persona (sap) e club del Sabato: in collaborazione con l'Unità Operativa disabili dell'ausl di San Pietro in Casale proseguirà l'inserimento di due nostri residenti disabili in attività di tempo libero sulla base del progetto educativo che verrà riconfermato a seguito di valutazioni tecniche.

Proseguirà il servizio di trasporto degli anziani e disabili del territorio gestito dalla Associazione Auser la cui convenzione, in scadenza il 31.12.2015, sarà rinnovata per l'anno 2016.

Il veicolo Fiat Doblò di proprietà comunale e dato in comodato gratuito alla associazione AUSER si dimostra indispensabile per tale attività, pertanto, data l'usura, dovrà essere nei prossimi anni sostituito.

Continuerà la raccolta delle richieste previste dalla Legge Regionale 29/97 di agli artt. 9 - 10 che prevedono l'erogazione di contributi a favore di cittadini portatori di handicap per favorirne la mobilità e la permanenza nella propria residenza.

Programma 03: Interventi per gli anziani

La struttura del Centro Diurno di Funo, gestita dall'accreditato consorzio Aldebaran ospita quotidianamente un numero crescente di utenti, circa 13 nel 2015, con un incremento di alcune unità rispetto agli anni precedenti, aumento che presumibilmente continuerà anche nei prossimi anni. Presso la struttura sarà ancora attivo il Servizio di Podologia che sarà annualmente rinnovato.

Il progetto "Picchio porte aperte" che permetteva l'accesso gratuito alle sole attività di psicomotricità e fisioterapia ad anziani non iscritti al Centro è stato sospeso dal 2013, si sta valutando con il nuovo gestore Aldebaran di riproporlo.

Proseguirà il servizio di trasporto degli anziani e disabili come già specificato al punto 02

Attiva la convenzione col Centro Sociale Villa Beatrice di Argelato e col Centro Sociale Funo per la gestione dei due centri rispettivamente con scadenza 31.3.2019 e 31.12.2018.

Continua il Sostegno Economico Assistenziale per anziani tramite appositi stanziamenti nel bilancio al fine di compartecipare al costo della retta per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani non autosufficienti.

Continua il progetto "Dimissioni protette" volto ad assicurare nel periodo immediatamente successivo alle dimissioni ospedaliere una prima e temporanea assistenza domiciliare gratuita per l'utenza. Il progetto viene interamente rimborsato dall'Azienda USL grazie a specifici stanziamenti previsti nell'ambito delle risorse del Fondo per la Non-Autosufficienza (FNA), pertanto la

prosecuzione del progetto viene garantita di anno in anno.

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguirà l'attività dello sportello "Punto Migranti" - destinato agli stranieri ed in particolare alle donne immigrate che fornisce informazioni ed aiuto per l'accesso ai servizi e per la compilazione dei Kit per il rinnovo di Permesso di soggiorno e Carta di soggiorno. Anche quest'anno sono stati organizzati due corsi di italiano per cittadini stranieri. La Consulta distrettuale dei migranti, dove sono presenti rappresentanti anche del nostro comune, è stata coinvolta nella programmazione degli interventi a livello distrettuale.

Tavolo lavoro: proseguiranno gli incontri del tavolo tecnico interistituzionale del lavoro, avviato in conformità al Documento di impegno delle amministrazioni comunali per la promozione dell'inserimento lavorativo di cittadini disabili o in condizione di svantaggio sociale, sottoscritto dai Sindaci del Distretto Pianura Est nel giugno 2007.

Continueranno ad essere erogati contributi economici con fondi comunali e che saranno disciplinati da un nuovo regolamento distrettuale, al fine di omogeneizzare i criteri di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali.

Inoltre sono previsti dal programma straordinario a contrasto della crisi economica (L.R. 9/2009 art. 31) fondi regionali finalizzati al sostegno del reddito per nuclei in situazione di temporanea difficoltà a causa dell'espulsione dal mondo del lavoro che sulla base delle risorse disponibili vengono di anno in anno confermati.

E' ancora attivo il Centro di Consultazione Culturale Territoriale in collaborazione con il Centro di Salute Mentale e il Servizio Tossicodipendenze finalizzato a sostenere gli operatori nella diagnosi di patologie complesse prevalentemente psichiatriche che interessano cittadini stranieri.

Lo sportello Socio-Scolastico Comunale continuerà la propria attività sempre più impegnativa soprattutto in relazione alla crisi economica e alle conseguenti problematiche di tipo sociale che hanno investito anche le famiglie del nostro comune; ad essere punto di riferimento per la raccolta delle domande inerenti le riduzioni e/o contributi delle utenze acqua, elettricità e gas e l'accesso ai servizi comunali.

Programma 05: Interventi per le famiglie

E' garantito il servizio "Centri Estivi" per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. A fine 2015 sarà effettuata la gara tramite C.U.C. dell'Unione Reno Galliera per la gestione in appalto dal 2016 e anni seguenti.

A questo servizio si affiancheranno le ormai tradizionali Attività Estive, vacanze promosse a livello intercomunale nell'ambito della L. 285/97, saranno definite e realizzate annualmente dal Tavolo per le politiche giovanili, sulla base dei finanziamenti concessi.

Continuerà l'attività dello Sportello rivolto alle donne e a tutte le famiglie per Informazioni, Consulenza ed Assistenza Legale con particolare attenzione alle leggi sul diritto di famiglia.

Nel distretto continuerà l'attività anche lo sportello sulla Mediazione Familiare che opera tramite uno psicologo.

Sempre in questo ambito è stato rinnovato l'Accordo attuativo quinquennale fra i comuni del Distretto e la città metropolitana a sostegno della "Casa delle donne" per interventi a favore delle donne che subiscono violenza in ambito familiare la cui scadenza sarà il 31.12.2019.

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Continua l'emergenza abitativa anche nel nostro comune: diversi gli sfratti per morosità segnalati sul nostro territorio e i conseguenti interventi di sostegno

sociale che, in alcuni casi, il nostro comune ha dovuto metter in atto. E' ancora valido il Protocollo d'intesa, sottoscritto nel 2011, promosso dalla Prefettura di Bologna tra il Tribunale di Bologna, la Regione, Provincia, Comuni, ANCI Fondazioni bancarie Istituti di credito, Associazioni dei proprietari e associazioni sindacali degli inquilini per la costituzione e la gestione di fondi finalizzati a misure di sostegno abitativo a famiglie, in possesso di determinati requisiti, colpite da misure di sfratto per morosità anche con contributi a fondo perduto. Con DGR 1214/2015 sono stati definiti i criteri di gestione e di riparto del "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001" relativo all'anno 2015 individuando nei Comuni capofila del distretto i beneficiari di tale fondo, che presuppone la definizione di un bando con una graduatoria unica distrettuale.

La tromba d'aria che ha colpito Argelato nel mese di Maggio 2013 ha causato danni ad alcune abitazioni, per cui n. 3 nuclei hanno dovuto trovare una sistemazione al di fuori della loro abitazione. La Regione Emilia Romagna ha previsto l'erogazione di contributi fino al 31.07.2014. Nel corso dell'anno 2015 la Giunta Regionale ha adottato la delibera n. 1068/2015 e tramite il dipartimento di protezione civile si sta impegnato a reperire eventuali risorse per dare continuità al progetto di assistenza ai 3 nuclei familiari colpiti.

Opera inoltre l'Agenzia Metropolitana per l'Affitto (AMA), strumento che dovrebbe servire a calmierare il mercato della locazione favorendo, anche con agevolazioni, l'incontro tra proprietario e affittuario; in particolare l'intervento è rivolto a cittadini che percepiscono redditi intermedi, anche esclusi dall'accesso all'ERP, ma non in grado di sostenere gli attuali canoni di mercato. Al proposito sarà ancora valida la graduatoria appositamente approvata anche se non si è proceduto con nessuna assegnazione in quanto nel nostro territorio non ci sono stati appartamenti disponibili.

Programma 07: programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Dal 2011 ha preso avvio l'Istituto dell'Accreditamento regolato da apposite norme regionali per il quale, sostanzialmente, con atti di natura concessoria (diversa dall'appalto di servizi) si individuano e attivano i servizi di assistenza domiciliare, socio-sanitari e socio-riabilitativi diurni e residenziali per anziani e disabili necessari alla copertura dei bisogni del territorio. L'Ufficio di Piano è il soggetto istituzionale competente per il nostro ambito territoriale distrettuale alla concessione dell'accreditamento. Ad oggi si è approvato fino al 31 gennaio 2016 l'Accreditamento definitivo dei gestori dei seguenti servizi: Assistenza domiciliare, Centro Diurno anziani di Funo, servizi socio-sanitari e socio-riabilitativi diurni e residenziali per anziani e disabili del territorio del Distretto.

Per il periodo estivo da giugno a settembre di norma viene proposto il progetto "Anziani fragili - Ondate di calore - E-care" gestito in collaborazione con l'ASP e finanziato con il fondo regionale per la non autosufficienza al fine di monitorare gli anziani fragili.

Inoltre è stato confermato nel 2015 il progetto distrettuale, attivato nel 2012, "Home care premium" per garantire gratuitamente ad anziani e disabili già pensionati INPDAP o a loro familiari, vari servizi socio-assistenziali tra cui contributi economici o assistenza a domicilio.

Programma 08: Cooperazione e associazionismo

Annualmente viene confermato l'inserimento dei volontari del servizio civile nazionale volontario, uno in una delle due biblioteche comunali, uno presso il nido d'infanzia e un altro presso il centro diurno anziani.

Sono in essere le convenzioni con la Compagnia Borgo del Diavolo relativa all'uso del magazzino di Via Funo a Funo (scade a fine 2015) e sarà rinnovata, e

quella con l'AVIS Comunale di Argelato per l'uso della sala presso la Biblioteca di Argelato (scade a novembre 2015) e sarà rinnovata.

Effettuati nel corso del 2015 alcuni incontri con le associazioni del territorio al fine di valutare la costituzione formale del "Comitato Argelato solidale" volta a promuovere e sensibilizzare la cittadinanza a progetti e iniziative di solidarietà.

### **MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**Obiettivo strategico:** Promuovere azioni che tutelino l'occupazione "fragile" delle categorie più deboli di lavoratori (precari, con disagio sociale, giovani inoccupati...)

#### Programma 02: Formazione professionale

Nell'ambito del progetto "misure straordinarie contro la crisi" nel 2014 sono stati riattivati, a seguito di un aggiornamento della normativa regionale, i tirocini formativi, in collaborazione con Futura e con il Consorzio SIC. Il Comune manterrà la disponibilità di due posti per accogliere tirocinanti: 1 presso il nido di Argelato e 1 presso il servizio di mensa in collaborazione con la società che la gestisce.

Con il contributo della Fondazione del Monte, è stato attivato il Progetto "Territorio, giovani e lavoro", si tratta di percorsi di -formazione in situazione-rivolti a giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 18 e i 34 anni residenti nei Comuni del Distretto Pianura Est.

Altro progetto finalizzato a promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani, e già avviato nel 2012, è quello di "Lavoro e sapere" che coinvolge la fascia di adolescenti e giovani compresi tra i 16 ed i 25 anni.

Entrambi i progetti sono coordinati dall'Ufficio di Piano.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Responsabile di Settore

Servizi scolastici

2 addetti ufficio scuola

1 ausiliario comunale in comando

2 cuochi comunali in comando

1 pedagogo in convenzione

Personale servizi in appalto

1 Volontario Servizio Civile

Sportello socio-scolastico

1 addetto front office

1 addetto back office

Servizi sociali e casa

1 addetto uffici

1 assistente sociale a tempo pieno

Personale dei servizi accreditati

volontari AUSER

1 volontario servizio civile

Servizi culturali, sport e tempo libero

1 addetti ufficio cultura, sport e tempo libero

Personale servizi in appalto (biblioteche e centri estivi)

Volontari AUSER per collaborazione gestione strutture

1 Volontario Servizio Civile

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Servizi scolastici

Le risorse strumentali che consentono la realizzazione del programma sono costituite dagli edifici scolastici (2 nidi d'infanzia, 2 scuole per l'infanzia statali, 2

edifici di scuola primaria, 1 edificio di secondaria di primo grado), dagli arredi e dalle attrezzature per tutte le sedi scolastiche, per gli uffici del servizio e per il centro di preparazione pasti. Inoltre tutte le risorse messe a disposizione dalle imprese che hanno in appalto i servizi.

#### Servizi sociali e casa

Le risorse strumentali che consentono la realizzazione del programma sono costituite dalla sede del Centro Diurno di Funo, dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica, dai due centri di medicina generale di Argelato e Funo, dall'ambulatorio di podologia presso il Centro Diurno di Funo e dagli arredi e dalle attrezzature degli uffici del servizio. Inoltre tutte le risorse messe a disposizione delle imprese che hanno in appalto i servizi e dagli automezzi del comune e dell'AUSER per il trasporto assistenziale.

#### Servizi culturali, sport e tempo libero

Le risorse strumentali che consentono la realizzazione del programma sono costituite dalle sedi del Centro Culturale di Funo, dalla biblioteca di Argelato e dalla Villa Beatrice, dagli impianti sportivi, palestre, centri sociali anziani di Argelato e Funo, dal centro civico di Funo e dal teatro comunale di Argelato oltre che dalle attrezzature degli uffici del servizio. Inoltre tutte le risorse messe a disposizione delle imprese che hanno in appalto le biblioteche.

### INVESTIMENTO

#### Servizi scolastici

Gli investimenti previsti riguardano la manutenzione straordinaria delle strutture esistenti.

Sono inoltre previste annualmente risorse per l'acquisto di arredi ed attrezzature per i nidi e per le scuole presenti nel territorio comunale.

#### Servizi sociali e casa

L'ipotesi di completamento degli appartamenti protetti collocati al primo piano del nuovo Centro Diurno di Funo è rinviata non essendoci al momento le risorse necessarie in quanto non è ancora andata in porto l'alienazione del lotto sito in via Larghe.

#### Servizi culturali, sport e tempo libero

Si stanno valutando investimenti manutentivi in accordo con l'ufficio tecnico al fine di mantenere le condizioni di buon funzionamento degli impianti e delle sale.



**SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
RESPONSABILE DEL SETTORE: ARCH. GIOVANNI PANZIERI**

**Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma 01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Elenco delle funzioni del settore tecnico afferenti al programma**

Valutazioni di convenienza e stime

**Valutazioni di convenienza e stime**

Descrizione della situazione di fatto

Attualmente il patrimonio del comune di Argelato, in termini di fabbricati, comprende un insieme ricco e articolato di beni che di seguito si descrivono:

- quattro fabbricati per uffici (in Argelato: municipio, palazzina dell'ufficio tecnico/ settore finanziario/presidio PM, edificio dei servizi alla persona; in Funo: centro civico di Funo, comprensivo di sala polivalente al primo piano oltre che di ambulatori);
- sette edifici scolastici e prescolastici (in Argelato: sedi del nido, della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, che comprende anche la sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo e ambulatori; in Funo: sedi del nido, della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, quest'ultima comprensiva di palestra usata dall'Istituto Comprensivo e dalle polisportive concessionarie);
- Due edifici destinati ad attività culturali (in Argelato: complesso teatro-biblioteca; in Funo: biblioteca-centro culturale);
- Un centro diurno per anziani;
- un edificio che costituisce bene culturale, destinato saltuariamente ad usi aggregativi (la cosiddetta Villa Beatrice) e i relativi fabbricati pertinenziali (dei quali uno è utilizzato a tempo pieno dal Centro Sociale Villa Beatrice);
- quattro edifici ad uso sportivo (in Argelato: due palestre, utilizzate anche dall'Istituto Comprensivo oltre che dalle polisportive concessionarie, uno spogliatoio regolamentare per il calcio, una tribuna sul campo da calcio; in Funo, un palazzo dello sport, un bocciodromo, una palestra scolastica usata anche dalle associazioni sportive);
- tre cimiteri (cimitero di Argelato, di Casadio, di Funo);
- alcuni fabbricati dismessi, dei quali solo uno in parte è utilizzato da un'associazione locale per uso magazzino (due edifici ex agricoli nei pressi del cosiddetto Boscovivo), un edificio residenziale in disuso in via Larghe a Funo;

Si segnala inoltre l'esistenza di una porzione di impianto fotovoltaico di proprietà comunale situato in Castelfranco Emilia (MO), realizzato nell'ambito dell'operazione denominata Partecipanza Fotovoltaica organizzata e gestita interamente dalla società Geovest Srl nell'ambito delle sue funzioni relative alle fonti energetiche alternative, come previsto dallo statuto.

Il comune possiede alcuni edifici e locali concessi in regime di locazione commerciale o concessione amministrativa a titolo oneroso:

- ambulatori dei medici di base di Argelato in locali ricompresi nella scuola secondaria di primo grado, in convenzione onerosa agevolata con l'Azienda USL;
- ambulatori dei medici di base di Funo in locali ricompresi nell'edificio del centro civico, in convenzione onerosa agevolata con l'Azienda USL;
- una porzione di immobile destinato a bar del centro sportivo di Argelato;
- una porzione di immobile destinato a bar in via Centese ad Argelato;

- un immobile destinato a bar nel centro sportivo di Funo.

Sono infine soggetti a locazione passiva a carico del comune, o contratti analoghi:

- il magazzino comunale, in Argelato;
- l'area per la stazione ecologica di Funo

In termini di aree non edificate, oltre al ricco patrimonio di verde pubblico, di verde sportivo e al demanio stradale e di parcheggi, si segnala tra le aree di proprietà comunale un lotto edificabile situato in Via Grazia in Funo.

### **Indicazioni Strategiche**

La dotazione del comune in termini di consistenza patrimoniale è quindi complessivamente ampia, variegata, e ben proporzionata in relazione all'elevato livello di servizio reso alla popolazione, salve le due risorse essenziali al momento gestite in locazione (magazzino comunale e stazione ecologica).

Sotto il profilo strettamente legato alla gestione patrimoniale, l'amministrazione intende perseguire una strategia di razionalizzazione:

- dell'uso dei locali esistenti, in ragione degli sviluppi futuri dell'organizzazione dei servizi, garantendo l'adeguato coordinamento con le nuove esigenze e con i processi di integrazione in Unione Reno Galliera. La finalità è la miglior utilizzazione delle risorse disponibili, la possibilità di concentrare la spesa di manutenzione e di ristrutturazione nei fabbricati maggiormente utilizzati;
- dei contratti di locazione, con esplorazione delle concrete possibilità di riduzione dei costi sostenuti per le locazioni e per altri diritti di utilizzo.

### **Obiettivo 01.05.01 – razionalizzazione dei fabbricati**

L'amministrazione intende:

- Fase 1 (classificazione critica): classificare il patrimonio comunale, operando una distinzione tra beni comunali che al momento sono impiegati per l'erogazione di servizi pubblici (gruppo 1) e beni comunali che al momento non sono impiegati per tali scopi perché inidonei o per scelte pregresse (gruppo 2). A questa classificazione si affianca il gruppo dei beni che non sono di proprietà comunale, in possesso del comune a titolo oneroso o non oneroso, mediante i quali il comune eroga servizi comunali (gruppo 3);
- Fase 2: Tra i beni del gruppo 1, ossia quelli funzionali oggi all'erogazione dei servizi, valutare le eventuali opportune scelte di redistribuzione degli usi o di razionalizzazione, tenendo conto dell'attuale organizzazione dei servizi e delle sue prospettive evolutive (piano della riorganizzazione). Tali valutazioni saranno corredate dalla previsione sintetica di eventuali spese per opere di ristrutturazione o manutenzione che si dovessero rendere necessarie in ragione delle scelte operate.
- Fase 3: riguardo ai beni del gruppo 2, ossia quelli non impiegati per l'erogazione dei servizi, valutare per quali di questi beni sia opportuno procedere alla formulazione di un programma di alienazioni, o in alternativa di individuare nuove prospettive di uso o rifunzionalizzazione, o infine se sia più conveniente per il comune mantenerli in tutto o in parte quali risorse per futuri sviluppi o quale riserva di valore.
- Fase 4: riguardo ai beni del gruppo 3, ossia quelli non di proprietà comunale ma con cui il comune eroga servizi, pianificare per le situazioni non onerose la regolarizzazione patrimoniale mediante acquisizione (piano delle regolarizzazioni). A questo si affianca lo studio più specifico di situazioni che risultano onerose (locazioni passive, diritti di superficie), comprensivo di ipotesi alternative (piano della riduzione delle locazioni).

## **Obiettivo 01.05.02 – Strategia Di Acquisizioni Patrimoniali**

L'amministrazione intende procedere, anche per parti e per obiettivi specifici, nelle seguenti direzioni:

- Fase 1 (ricognizione): evidenziare quali porzioni di territorio svolgano funzioni pubbliche quali infrastrutture o aree attrezzate, senza che si sia mai perfezionata la loro regolarizzazione nel patrimonio o nel demanio del comune. Verifica inoltre dell'esistenza di aree di proprietà non comunale che potrebbero, una volta acquisite, concorrere positivamente alle strategie di sviluppo del servizio comunale;
- Fase 2 (acquisizione amministrativa) procedere alla progressiva regolarizzazione delle anomalie;
- Fase 3 (incremento del patrimonio) verificare se esistano concrete possibilità di acquisizione di beni (aree) che possano costituire risorse strategiche per l'implementazione dei servizi comunali, in vista del consolidamento dell'assetto territoriale del comune.

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione** **Programma 01.06 – Ufficio tecnico**

### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Attività di controllo edilizia privata

Attività amministrativa per i lavori pubblici

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali

### **Attività di autorizzazione e controllo edilizia privata**

Descrizione della situazione di fatto

Il servizio edilizia privata disimpegna i compiti assegnati allo Sportello Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. 380-2001 (cioè all'istruttoria e al rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione di opere edilizie, alla vigilanza sulle attività edilizie e alla gestione delle sanatorie edilizie), oltre ad una varia e vivace attività di controllo e autorizzazione delle attività di trasformazione del territorio, che interessa aspetti che vanno dal decoro urbano alla sicurezza pubblica e privata.

Col consolidamento delle nuove procedure di chiara "autonomia privata" per l'edilizia, quali la Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), l'attività dell'ufficio ha visto aumentare il rilievo sia del proprio ruolo di supporto tecnico-giuridico ai professionisti (con particolare riferimento alla definizione di soluzioni che vadano incontro all'esigenza di regolarizzazioni amministrative), sia della funzione di controllo "ex post". Vi è una relativa diminuzione dell'attività di natura "autorizzatoria", conseguentemente alla natura giuridica stessa dei titoli.

Al fine della tutela dell'ordine urbanistico e, in varia misura, della regolarità dei rapporti tra privati, della sicurezza pubblica e privata e nei luoghi di lavoro, stanno acquisendo sempre maggiore importanza le pratiche di controllo sul costruito, siano esse finalizzate all'adozione dei certificati di agibilità inerenti l'attività di repressione dell'attività edilizia abusiva o su segnalazione di inconvenienti igienico-sanitari o da parte di enti specializzati in controlli specifici (ad esempio: Comando dei Vigili del Fuoco).

Il servizio di edilizia privata, urbanistica ed ambiente negli ultimi anni ha perseguito l'obiettivo di informatizzazione dell'archivio di propria competenza, oltre che di organizzazione del Sistema Informativo Territoriale, implementando il quadro conoscitivo del territorio comunale, nonché le possibilità di ricerca archivistica informatica dei dati documentali, anche con la pubblicazione sul SIT (Servizio informatico territoriale) di PSC. L'entrata in vigore di molteplici disposizioni di legge

nazionali e regionali ha definitivamente e completamente sancito l'obbligatorietà della dematerializzazione del processo edilizio. Il piano di informatizzazione recentemente redatto dal Servizio Informatico Associato prevede l'attuazione dal 2016 di un sistema di inoltro pratiche edilizie basato su una piattaforma regionale denominata Sieder, con applicazione in via parziale e sperimentale dalla fine dell'anno 2015. Tale importante novità tecnologica e organizzativa sostituisce quindi la precedente programmazione. Nell'attesa della riforma, i processi vengono gestiti sostanzialmente mediante posta elettronica certificata.

Sotto il profilo organizzativo, è da segnalare la continua integrazione con l'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), che ha sede in Unione. La collaborazione è consolidata e proficua, tuttavia in determinate occasioni l'articolazione su due uffici (e due enti) dello stesso procedimento può causare una moltiplicazione di passaggi e un dispendio di energie superiore al necessario.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende perseguire l'obiettivo di far fronte alla continua evoluzione normativa della materia in vista di un'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti e del sostegno ai cittadini, alle imprese e ai professionisti privati incaricati. Tutte le scelte, comprese quelle organizzative, saranno orientate a concorrere, da una parte, ad ottenere uno stock edilizio privato regolarizzato e controllato, e dall'altra parte ad agevolare (per quanto la normativa lo consente) l'attività edilizia di cittadini e imprese e la tempestività dei procedimenti, nell'ottica del rispetto delle strategie insediative comunali, della sicurezza, della qualità degli edifici e dell'ambiente costruito.

Sotto il profilo organizzativo, l'amministrazione intende collaborare con l'Unione per mettere a fuoco e attuare i margini di miglioramento dell'efficienza dei flussi di lavoro e di informazione che coinvolgono SUE e SUAP.

### **Funzione amministrativa per i lavori pubblici**

Descrizione della situazione di fatto

E' consolidata l'attività del personale nello svolgimento dei compiti istituzionali del servizio e di collaborazione con le varie attività del settore e con altri settori per la programmazione dell'attività dell'ufficio lavori pubblici, collegata alla realizzazione di opere pubbliche previste nel piano investimenti.

Svolge, inoltre, attività gestionali nell'ambito:

- delle gare d'appalto, fino al "passaggio di consegne" con la Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Reno Galliera, ed in seguito quale raccordo amministrativo;
- della gestione dei sempre più complessi aspetti amministrativo-contabili intervenuti in seguito all'entrata in vigore delle nuove normative (con particolare riferimento all'armonizzazione contabile);

Lo staff è sistematicamente coinvolto nell'attuazione di ciascuno dei progetti annuali di competenza dei vari servizi, condividendone (per quanto di competenza) obiettivi e responsabilità.

### **Indicazioni strategiche**

La programmazione delle opere pubbliche, per sua natura, sconta sempre il compromesso tra la strategie e due particolari condizioni: l'incertezza delle risorse e l'emergere di esigenze non programmate.

L'amministrazione intende approfondire, consolidare e migliorare l'attività di programmazione strategica degli investimenti e in generale dell'attività degli uffici preposti ai lavori pubblici. In una condizione di incertezza delle risorse, il processo decisionale deve fondarsi su solide basi di valutazione politica, tecnica, economica, organizzativa e procedurale. Si vuole procedere con costanza all'attuazione di obiettivi strategici chiari (declinati per ciascuna area di intervento), alla luce dei quali

leggere e orientare tutta l'attività del Settore. Si fa in questo caso riferimento soprattutto ai lavori pubblici e all'urbanistica, intesa come occasione per negoziare opere pubbliche "di perequazione" che, garantendo la sostenibilità al contorno delle operazioni di riqualificazione e nuovo insediamento, possa contribuire a definire la strategia di investimenti pubblici. Coordinamento strategico (e quindi non episodico) sarà garantito anche con la programmazione finanziaria, delle attività socioculturali del comune e dei soggetti che utilizzano edifici comunali (in primis le scuole e le società sportive). In tal modo si ritiene di poter moderare la possibile influenza negativa dei margini di incertezza delle risorse, non consentendo che essi generino incertezza negli obiettivi.

Tenendo conto di questo, è necessario tuttavia mettere in rilievo che il comune è naturalmente esposto a istanze non programmate, talora rilevanti, che derivano non solo da improvvisi problemi di sicurezza o di funzionalità, ma anche da esigenze della comunità locale, che si manifestano a volte senza preavviso ma che comunque arricchiscono le valutazioni degli organi di direzione politica. Sarà quindi necessario condividere a monte le migliori prassi per valutare queste istanze in termini di rilevanza (politica) e fattibilità (tecnica), metterle nella giusta prospettiva e dare risposte tempestive, adeguate, condivise e motivate.

### **Funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali**

*NOTA: Le seguenti considerazioni sono valide anche per gli altri edifici comunali, tra cui quelli scolastici e quelli per attività sportive.*

Descrizione della situazione di fatto

Lo stato manutentivo delle sedi istituzionali comunali è complessivamente discreto, pur evidenziando alcune criticità dovute alla non recente concezione e realizzazione degli edifici.

L'attività dell'ufficio manutenzioni è volta:

- a garantire costantemente la sicurezza edilizia e impiantistica degli edifici, per i lavoratori e per gli utenti, mediante manutenzioni programmate, interventi su necessità e attività ispettive;
- elaborare le dovute valutazioni per la strategia di intervento, anche straordinario, in campo della manutenzione e della riqualificazione.

Le manutenzioni ordinarie edilizie sono effettuate da una ditta esterna sotto la programmazione e la vigilanza del servizio.

Fino all'anno 2017 continuerà l'appalto in global service con CPL Concordia (soggetto selezionato da GEOVEST srl di Finale Emilia MO quale centrale di committenza) per la manutenzione degli impianti elettrici e degli impianti di climatizzazione negli edifici comunali. L'appalto, oltre alle manutenzioni indicate, comprende anche la gestione calore negli immobili comunali. Al termine del periodo, sarà esperita una nuova gara. Il servizio cura anche gli appalti di manutenzione degli impianti antincendio, anti-intrusione, pulizia, derattizzazione e sanificazione dei fabbricati comunali, nell'ambito di un contratto complessivo di "facility management".

### **Indicazioni Strategiche**

L'amministrazione intende consolidare e intensificare l'attività di manutenzione ordinaria degli edifici, mediante cicli sistematici e ragionati di interventi volti a migliorare il decoro e la durata nel tempo degli edifici esistenti. La programmazione potrà essere intensificata in ragione dei segnali di vetustà e alle esigenze di servizio, non ultima l'immagine dell'istituzione. Nei casi delle manutenzioni non programmate, sarà data priorità alla rapidità di intervento e di risoluzione del problema, in ragione di una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'immagine e del decoro degli edifici istituzionali. Dovranno essere progressivamente eliminati tutti gli ostacoli tecnici e economici che possano ritardare la ripresa di funzionalità di impianti ed

edifici a seguito di inconveniente, tenendo conto anche dell'uso dei fabbricati distribuito lungo tutta la giornata, e a questo proposito i nuovi contratti di manutenzione dovranno essere studiati appositamente e avere adeguata copertura finanziaria.

Per quanto attiene gli interventi di riqualificazione, sarà data priorità costante ai temi della sicurezza, anche sismica, e del risparmio energetico, mediante lo studio e l'attuazione di soluzioni impiantistiche ed edilizie volte alla riduzione dei consumi di energia per l'illuminazione e, se possibile, per il riscaldamento ed il raffrescamento.

Il Settore valuterà l'opportunità, nella predisposizione dei nuovi affidamenti dall'anno 2018:

- di scorporare i servizi di manutenzione dai servizi di fornitura gas ed energia;
- di avvalersi di un capitolato particolarmente preciso e stringente in termini di compiti e risultati attesi dal contraente, effettivamente misurabili ed escutibili, ed insieme flessibile per poter garantire pronto ed efficace intervento anche in occasione di necessità impreviste.

*Gli obiettivi che seguono sono riconducibili ad una complessiva politica patrimoniale dell'ente, valida anche per edifici afferenti ad altre "missioni" sotto il profilo contabile.*

#### **Obiettivo 01.06.01 – Programma di manutenzione dei fabbricati istituzionali**

Riorganizzazione e descrizione "per schede" della pianificazione delle manutenzioni edilizie dei fabbricati istituzionali, con l'obiettivo di identificare univocamente e in maniera condivisa:

- principali inconvenienti e processi degenerativi in atto;
- principali interventi, articolati su base trimestrale o semestrale, da eseguire nei prossimi anni;
- pianificazione delle ispezioni periodiche necessarie;
- pianificazione dei costi.

#### **Obiettivo 01.06.02 – Riqualificazione energetica dei fabbricati istituzionali**

Studio, progettazione ed esecuzione di un ciclo di investimenti sugli impianti elettrici degli edifici comunali, che conducano al duplice obiettivo di diminuzione dei consumi energetici e di miglioramento della qualità dell'illuminazione.

Potrà comprendere, se funzionale e opportuno, anche considerazioni e progetti sul complessivo

#### **Obiettivo 01.06.03 – Riduzione delle vulnerabilità sismiche dei fabbricati istituzionali**

Studio, progettazione ed esecuzione di un ciclo di investimenti volti alla riduzione delle residue vulnerabilità sismiche dei fabbricati istituzionali. Se possibile, e compatibilmente con il livello di priorità, si procederà ad interventi di miglioramento.

### **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile**

##### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Supporto tecnico-logistico alle consultazioni elettorali

##### **Supporto tecnico-logistico alle consultazioni elettorali**

Descrizione della situazione di fatto

Il settore tecnico collabora allo svolgimento delle consultazioni elettorali, sotto la direzione dell'ufficio elettorale, mettendo a disposizione un tecnico coordinatore e il

personale operaio per tutta la durata necessaria all'organizzazione della consultazione e durante lo svolgimento stesso delle operazioni. In particolare, è compito dell'ufficio tecnico l'allestimento delle sezioni elettorali e della cartellonistica elettorale.

Si prevedono, nel corso del mandato amministrativo, almeno due consultazioni elettorali, di cui un referendum e le elezioni politiche.

La funzione elettorale del comune, sotto il profilo tecnico-logistico, è fortemente vincolata dalle prassi disposte dall'ufficio elettorale su indicazioni della Prefettura. Riveste particolare importanza dal punto di vista dell'immagine istituzionale il corretto, ordinato e decoroso allestimento di tutte le attrezzature e tutti gli spazi e il coordinamento puntuale con l'Istituto Comprensivo al fine di coordinare senza disagio l'attività scolastica con quella elettorale.

**Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende confermare i modelli organizzativi presenti, anche in vista della necessità di integrare (compatibilmente con i vincoli di legge) il personale che dovesse nel frattempo cessare.

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 01.10 – Risorse umane**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

#### **Formazione**

Descrizione della situazione di fatto

Attualmente la formazione specialistica del personale è organizzata a cura di ciascun responsabile, cui sono assegnate risorse nei limiti di legge. Lo stanziamento per l'ufficio tecnico è limitato a circa 1.000 € annui, che consentono ogni anno un saltuario aggiornamento solo di parte del personale dipendente. La risorsa non è quindi sufficiente a far fronte alla continua evoluzione normativa e tecnologica, pertanto si rende sempre più necessario organizzare momenti di analisi e riflessione all'interno del settore, spesso guidati dal responsabile.

Quanto alla formazione delle competenze trasversali e non specialistiche (lavoro di gruppo, organizzazione etc.)

#### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende ricercare tutte i modi possibili per razionalizzare la formazione del personale tecnico, sfruttando anche Sarà opportuno cogliere ogni opportunità di formazione specialistica

La formazione delle competenze trasversali è essenziale...

Particolare attenzione intende riservare l'amministrazione alla formazione del personale nell'uso delle risorse informatiche: sia quelle presenti dell'ente, sia i "portali" web ministeriali e regionali che costantemente devono essere popolati di informazioni e operazioni obbligatorie, e che spesso costituiscono ambienti obbligatori di lavoro (si pensi al mercato elettronico della pubblica amministrazione). Questi strumenti di lavoro rivestono per il settore tecnico carattere strategico in relazione soprattutto alle numerosissime operazioni informatiche contabili, alla grande quantità di servizi acquisiti sul MePa, nonché alla gestione, sempre più articolata, dei procedimenti edilizi.

## **Sicurezza sui luoghi di lavoro**

Descrizione della situazione di fatto

Il regolamento uffici e servizi del comune assegna al responsabile del settore tecnico il ruolo di "Datore di lavoro" ai sensi del DM 81-2008, con responsabilità diretta civile penale e amministrativa dell'attuazione delle misure necessarie alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il settore disimpegna quest'attività mediante la nomina del responsabile della sicurezza per la prevenzione e la protezione, del medico competente, all'organizzazione delle formazioni obbligatorie e della vigilanza sanitaria, oltre che all'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria che si debbano rendere necessari ai fini della sicurezza.

Lo stato complessivo delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro comunali è buono.

## **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende valorizzare il tema della sicurezza del lavoro, innanzitutto con riguardo all'incolumità delle persone, ma anche con particolare riferimento al tema del benessere organizzativo. Sarà pertanto opportuno ricercare (nell'ambito delle funzioni del datore di lavoro ma anche in altre funzioni trasversali) momenti e processi di miglioramento dell'integrazione organizzativa e relazionale dei responsabili e dell'organizzazione tutta, con la finalità di migliorare l'efficienza, valorizzare il benessere e moderare stress e processi degenerativi delle relazioni. Queste indicazioni strategiche devono essere coordinate con le strategie di formazione trasversale dell'ente.

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 01.11 – Altri servizi generali**

#### **Elenco delle funzioni del settore tecnico afferenti al programma**

Gestione del contenzioso giudiziario nelle materie di competenza

#### **Gestione del contenzioso giudiziario nelle materie di competenza**

Descrizione della situazione di fatto

Nell'attuale organizzazione il contenzioso giudiziario è gestito separatamente da ciascun settore, nell'ambito delle materie di competenza. Il settore tecnico, che è interessato soprattutto dal contenzioso relativo all'edilizia privata, all'urbanistica e in minor misura ai lavori pubblici, procede di alla nomina del difensore legale e a seguire dal punto di vista amministrativo la lite e i suoi risvolti.

## **Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 04.01 – Istruzione prescolastica**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Manutenzione edilizia e impiantistica degli edifici sedi dei nidi comunali

#### **Manutenzione edilizia e impiantistica degli edifici sedi dei nidi comunali**

Descrizione della situazione di fatto

Lo stato manutentivo delle sedi dei nidi comunali è complessivamente buono.

Valgono le considerazioni già svolte nell'ambito del programma 01.06.



### **Indicazioni strategiche**

Considerazioni analoghe a quanto già declinato per la funzione omogenea relativa al programma 01.06.

#### **Obiettivo 04.01.01 – Programma di manutenzione dei nidi comunali**

Vedi obiettivo 01.06.01

#### **Obiettivo 04.01.02 – Riqualificazione energetica dei nidi comunali**

Vedi obiettivo 01.06.01

### **Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio**

#### **Programma 04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

##### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Manutenzione edilizia e impiantistica degli edifici dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Argelato

##### **Manutenzione edilizia e impiantistica dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Argelato**

Descrizione della situazione di fatto

Lo stato manutentivo delle sedi scolastiche è complessivamente buono.

Valgono le considerazioni già svolte nell'ambito del programma 01.06.

### **Indicazioni strategiche**

L'attività di manutenzione edilizia e impiantistica delle scuole riveste un ruolo sensibile sia in relazione al tema della sicurezza e della funzionalità dei locali, sia in relazione alle relazioni tra istituzioni (comune e scuola) nell'ottica dell'ottimizzazione del servizio. L'amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare la gestione del flusso di informazioni e del coinvolgimento del personale dell'Istituto, per procedere in maniera tempestiva, efficiente, mirata e condivisa alle manutenzioni piccole e grandi che si rendono necessarie
- proseguire con gli interventi di riqualificazione volti alla sicurezza anche sismica e alla diminuzione dei consumi energetici;

#### **Obiettivo 04.02.01 – Pianificazione condivisa degli interventi**

Consolidare e migliorare il processo di acquisizione delle segnalazioni e la tempestiva programmazione degli interventi ritenuti necessari, per giungere ad una condivisione forte delle prassi (esigenza – segnalazione – programmazione – esecuzione – feedback) con il personale dell'Istituto, nell'ottica di un migliore ed unitario servizio all'utenza. Si potranno utilizzare incontri periodici, canali formalizzati di comunicazione e linee unitarie di comunicazione nei confronti dell'utenza.

#### **Obiettivo 04.02.02 – Palestra scolastica di Funo**

Riqualificazione energetica e miglioramento sismico della palestra scolastica di Funo.

#### **Obiettivo 04.02.03 – Scuola primaria di Funo**

Rafforzamento sismico e riqualificazione energetica della scuola primaria di Funo.

### **Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **Programma 06.01 – Sport e tempo libero**

##### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Riqualificazione edilizia e impiantistica straordinaria degli impianti sportivi comunali

## **Riqualificazione edilizia e impiantistica straordinaria degli impianti sportivi comunali**

Descrizione della situazione di fatto

Gli impianti sportivi del comune sono in uno stato manutentivo complessivamente discreto, tenendo conto che le manutenzioni ordinarie sono affidate convenzionalmente ai soggetti gestori.

### **Indicazioni strategiche**

Per gli impianti sportivi valgono le considerazioni effettuate per il patrimonio istituzionale. Vedi Programma 01.06

## **Concorso alla manutenzione non programmata degli impianti sportivi comunali**

Descrizione della situazione di fatto

Le convenzioni di gestione attualmente in vigore prevedono che le manutenzioni ordinarie siano integralmente poste a carico del soggetto gestore, nell'ottica di una maggiore autonomia dello stesso anche nella scelta delle priorità e tenendo conto della minore rapidità di intervento del comune, causata dalle formalità del ciclo della spesa pubblica. Questo modello organizzativo, in generale positivo e utile, ha mostrato in talune occasioni delle criticità, soprattutto quanto le riparazioni che si tendevano necessarie avevano sì natura di manutenzione ordinaria, ma risultavano impreviste, particolarmente onerose o particolarmente difficoltose, oppure non potevano essere ricondotte ad una ordinaria gestione.

### **Indicazioni strategiche**

Ferma restando la condizione che le manutenzioni ordinarie resteranno in capo al gestore, l'amministrazione intende sviluppare e finanziare un modello decisionale e di intervento che consenta al comune di intervenire sui fabbricati sportivi in concessione, garantendo che l'esame preventivo del problema limiti tali interventi a casi particolari di riparazioni importanti, onerose, difficoltose e non riconducibili all'ordinaria gestione.

## **Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 08.01 – Urbanistica e assetto del territorio**

### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Pianificazione territoriale e urbanistica

#### **Pianificazione territoriale e urbanistica**

Descrizione della situazione di fatto

Il contesto territoriale del comune di Argelato presenta un certo grado di eterogeneità. Il capoluogo è costituito da un nucleo più risalente, attorno al quale un insediamento più recente si è attestato per progressive addizioni di quartieri residenziali senza una dotazione di servizi particolarmente significativa e con basse densità. La frazione di Funo, al contrario, è demograficamente ben più rilevante e si è sviluppata tra gli anni Settanta e gli anni Duemila. Il processo fu innescato dall'insediamento del polo per il commercio all'ingrosso Centergross, ed ha continuato nel corso dei decenni in quanto coinvolto sempre più dalle dinamiche di espansione delle frange urbane, che interessa l'abitato del confinante Castel Maggiore e di cui Funo rappresenta l'ultima propaggine settentrionale. In questo modo, i preesistenti insediamenti artigianali, oltre ad altri sviluppatisi in parallelo risultano ora inglobati nel tessuto residenziale e sono in parte dismessi.

L'assetto territoriale complessivo del comune è rimasto immutato tra i primi anni

2000 e il 2015, dato che le previsioni di insediamento del previgente Piano Regolatore Comunale si sono saturate non più tardi dell'anno 2007. Le previsioni insediative recate dall'attuale pianificazione sono, attualmente, limitate a piccoli insediamenti residenziali.

Il territorio rurale è comunque preponderante, e ospita sia frazioni minori sia un certo numero di case sparse.

Gli insediamenti produttivi sono concentrati a Funo e Argelato e scontano gli effetti della crisi produttiva ed economica iniziata nel 2008.

Nel corso del periodo 2008-2015 il comune si è dotato degli strumenti urbanistici "di nuova generazione", Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e in ultimo, nell'anno 2015, Piano Operativo Comunale (POC). Le previsioni espansive di quest'ultimo sono limitate, al momento, a piccoli interventi residenziali.

Sotto il profilo organizzativo, l'attività urbanistica comunale è articolata su due "poli": il primo è il comune, nel quale gli amministratori col supporto degli uffici maturano le scelte, e l'Unione, che mediante l'ufficio di piano le traduce in atti di pianificazione.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende orientare tutti i propri strumenti strategici, programmatici, negoziali al fine di riqualificare il tessuto edificato esistente, mediante la sostituzione o la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio incongruo o sottoutilizzato e mediante la riqualificazione delle dotazioni territoriali, nell'ambito delle politiche di sicurezza, vivibilità e risparmio energetico che condizionano anche gli investimenti pubblici. L'arresto del consumo di suolo è un obiettivo da leggere in questa prospettiva.

### **Obiettivo 08.01.01 – variante al PSC**

L'amministrazione intende operare un significativo ridimensionamento delle aree destinate a nuovo insediamento, sia in termini di superficie territoriale sia in termini di numero degli alloggi previsti. Tale modifica sarà accompagnata dallo studio di modalità di attuazione degli interventi per sostituzione e rifunzionalizzazione il più che sia possibile agili e flessibili, al fine di agevolare al massimo.

La variante al PSC sarà ideata tenendo conto di questi obiettivi e all'Unione saranno consegnate tutte le valutazioni tecniche e politiche necessarie a raggiungere l'obiettivo in coerenza.

## **Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma 08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Interventi di edilizia abitativa pubblica

Sviluppo di edilizia residenziale convenzionata o agevolata

#### **Interventi di edilizia abitativa pubblica**

Descrizione della situazione di fatto

Il patrimonio edilizio residenziale comunale è attualmente gestito dall'Azienda Casa Emilia Romagna, pertanto non si rende necessario un presidio costante del settore sotto i profili edilizio e manutentivo. Il settore si limita ad offrire, se del caso, supporto alle valutazioni tecniche del settore comunale preposto e dell'ACER per valutare opportunità o priorità di interventi, con particolare riferimento ai procedimenti per la richiesta di contributi straordinari.

L'unico elemento che necessita di intervento strategico da parte del settore comunale è la presenza di locali ad uso abitativo incompleti, e pertanto non disponibili per il servizio, situati al primo piano del fabbricato destinato a "centro diurno" a Funo.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende confermare le modalità di gestione tecnico-manutentiva dei fabbricati a cura di ACER.

A integrazione delle politiche edilizie residenziali pubbliche finora perseguite, l'amministrazione intende perseguire, mediante le opportune scelte di finanziamento, l'obiettivo di completare gli alloggi non finiti situati in Funo. Tale incremento patrimoniale potrà soddisfare speciali esigenze abitative legate in particolar modo alla terza età, anche in integrazione coi servizi offerti dal centro diurno stesso. In questo caso, la progettazione, ferme restando le strutture preesistenti al grezzo, terrà conto del contesto, con riferimento particolare alle occasioni di socializzazione e attività collettive.

### **Obiettivo 08.02.01 – Completamento degli alloggi pubblici a Funo**

Compatibilmente con il quadro dei finanziamenti, progettare ed eseguire le opere necessarie a rendere completi ed agibili gli alloggi in parola.

### **Sviluppo di edilizia residenziale convenzionata o agevolata nelle convenzioni urbanistiche**

Descrizione della situazione di fatto

Le politiche abitative comunali sviluppatasi tra gli anni Settanta e gli anni Novanta del secolo scorso hanno portato all'esistenza di uno stock privato di residenze convenzionate, ossia vendute inizialmente a prezzo calmierato e gravate da vincoli che non ne consentono la successiva vendita se non ai medesimi prezzi d'acquisto (fatti salvi i meccanismi di adeguamento previsti dalla normativa). Tali operazioni, inizialmente funzionali all'accesso alla prima casa delle famiglie residenti, non sono continuate oltre l'orizzonte delineato. Alcuni degli alloggi edificati in questo modo entrano di anno in anno in circolazione sul libero mercato, dopo che il comune ha formalizzato lo svincolo (anche oneroso) dai limiti per il libero godimento assunti convenzionalmente.

Il mutamento di esigenze, la contrazione delle disponibilità finanziarie comunali e infine l'arresto dello sviluppo residenziale nel territorio comunale hanno portato ad una interruzione di queste politiche.

Le normative urbanistiche attuali indicano la via per una nuova stagione di edilizia convenzionata, imponendo una quota obbligatoria dei nuovi alloggi programmati da destinare appunto a regimi di agevolazione.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende individuare e sviluppare le due seguenti linee di ricerca nella negoziazione coi futuri attori di edilizia residenziale

- destinare una quota del costruito alla vendita a prezzi calmierati, per intercettare quella fascia di popolazione che non presenta i requisiti per l'alloggio pubblico ma può avere difficoltà all'accesso al credito immobiliare;
- destinare una quota del costruito alla locazione convenzionata permanente, per intercettare quella fascia di popolazione che non presenta i requisiti per accedere all'alloggio pubblico e non è strutturalmente nelle condizioni di contrarre debiti a lunga durata.

Tali indicazioni saranno declinate nella programmazione e nella negoziazione delle condizioni poste per l'attuazione dei nuovi insediamenti residenziali e, se del caso, anche negli insediamenti derivanti dalla riqualificazione.

## **Missione 09 - Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente**

### **Programma 09.01 – Difesa del suolo**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Concorso alla riduzione del rischio idraulico

#### **Concorso alla riduzione del rischio idraulico**

Descrizione della situazione di fatto

Il territorio di Argelato è interessato per diversi chilometri dalla presenza dell'argine destro del fiume Reno. La storia della pianura bolognese reca memorie non molto risalenti nel tempo in cui i livelli idraulici potevano effettivamente costituire preoccupazione per la tenuta degli argini o per la capacità di deflusso dei canali. Le opere di difesa idraulica realizzate nei decenni scorsi dagli enti competenti, tuttavia, garantiscono una sicurezza idraulica di buon livello nel territorio di Argelato.

L'insediamento di Malacappa, frazione di Argelato, è situato in area golenale, ossia in una zona collocata tra l'argine maestro e un argine privato, che a sua volta mostra buona tenuta e condizioni di sicurezza. Nei periodi di piena del fiume, tuttavia, si evidenziano comprensibili preoccupazioni da parte della popolazione residente.

Un ulteriore punto che ha mostrato sensibilità è una porzione di territorio prossima alla frazione di Volta Reno, nella quale in caso di innalzamento dei livelli idrici si è manifestata la presenza di un'antica "presa" di irrigazione che corre sotto l'argine, resasi evidente per l'inondazione di una porzione di campagna.

#### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende vigilare con attenzione sulle situazioni sensibili sopra elencate, sia con mezzi propri, sia col contributo del servizio di protezione civile dell'Unione, sia per mezzo delle organizzazioni di volontariato dedicate, al fine di garantire alla popolazione la dovuta percezione di sicurezza oltre che la sicurezza effettiva. Sarà costante il raccordo con gli enti preposti (Autorità di Bacino).

## **Missione 09 - Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente**

### **Programma 09.02 – Tutela, valorizzazione recupero ambientale**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Manutenzione e tutela del verde urbano

Gestione e recupero delle cave

#### **Manutenzione e tutela del verde urbano**

Descrizione delle condizioni di fatto

La dotazione di verde attrezzato e non attrezzato del comune molto consistente e varia, con oltre 40 ettari di superficie a parco e giardino. La manutenzione del verde pubblico (semina, sfalcio, potature, innesti, impianti, cura sistemazione e progettazione di aree verdi, viali, parchi e giardini), viene svolta da un soggetto appaltatore, il cui contratto è in scadenza nel dicembre 2015. E' in corso la gara europea per la selezione del nuovo affidatari pluriennale, il cui capitolato è stato progettato dall'ufficio comunale preposto nell'ottica di un servizio di manutenzione del verde integrato con tutte le lavorazioni e opere complementari (cartelli, percorsi, fontane, giochi etc.) al fine di considerare il parco come un bene unitario e strategico. Nel corso del 2013 è definitivamente entrato a regime il programma di monitoraggio e intervento sulle attrezzature ludiche, confermato nel nuovo capitolato. Oltre alla manutenzione ordinaria del verde, vengono effettuati, con programmi annuali inseriti nel piano investimenti comunale, diversi interventi

straordinari, finalizzati alla valorizzazione delle aree verdi (arredo urbano, illuminazione, cartellonistica, percorsi, ecc).

La condizione complessiva della manutenzione è buona, e a ciò corrisponde un'utilizzazione intensa della comunità locale.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende confermare e migliorare la qualità delle manutenzioni dei parchi, dando priorità alla costanza degli obiettivi di qualità, alla tempestività dell'intervento in caso di inconveniente, alla sicurezza e all'immagine dell'istituzione. Risulta strategico inoltre ricercare possibilità e opportunità di promozione della fruizione del verde pubblico, mediante la creazione e l'implementazione di attività e di percorsi che possano essere d'interesse per la comunità locale (ad esempio, i percorsi "Argelato a piedi" che integrano l'attrezzatura dei parchi pubblici con la promozione della salute).

### **Tutela del verde privato**

Descrizione delle condizioni di fatto

La dotazione del verde privato di Argelato è particolarmente ricca nelle zone di insediamento a bassa densità, dove le case singole sono dotate frequentemente di giardini con alberi. Secondo il vigente regolamento comunale il comune opera nella duplice direzione di dare indicazioni sulla costituzione degli impianti (specie, distanze etc.) e sul controllo di potature e abbattimenti, prassi poste sotto il controllo dell'ufficio ambiente.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende confermare i principi di tutela del verde privato, nell'ottica di contemperare gli obiettivi di tutela con la giusta e ragionevole flessibilità da garantirsi all'autonomia privata.

Si rende strategico accompagnare la progettazione edilizia (per mezzo di regolamenti, piani e linee guida) anche nelle scelte e nelle strategie private di gestione del verde nel tempo, in maniera da aiutare i cittadini ad operare scelte consapevoli e conformi alle migliori prassi, che mettano al riparo fin da subito da future anomalie (problemi di interferenza tra piante e fabbricati, piante non adatte al clima dei luoghi eccetera).

### **Autorizzazione e gestione delle cave**

Descrizione dello stato di fatto

Nel territorio comunale è presente una cava di materiale inerte, collocata lungo il fiume Reno in confine con territorio del comune di Castel Maggiore (sul quale il sito estrattivo si estende ulteriormente). La convenzione per l'attività estrattiva stipulata a corredo della concessione comunale prevede che il soggetto attuatore esegua, al termine delle operazioni di coltivazione e a sito esaurito, un'opera idraulica approvata dai competenti servizi regionali, volta alla regolazione dei livelli di piena del fiume.

Il sito risulta ad oggi sostanzialmente esaurito nel suo complesso, e la convenzione già prorogata è in scadenza.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione si prefissa l'obiettivo di raggiungere le finalità previste dalla convenzione estrattiva, negoziando correttamente gli aspetti operativi dell'esecuzione dell'opera con il soggetto attuatore e confermando l'assenza di costi per l'amministrazione. Nell'ottica di un tempestivo raggiungimento dell'obiettivo di difesa del suolo, sarà valutato l'impiego di tutti gli strumenti amministrativi e privatistici coerenti con il perseguimento del risultato.

## **Missione 09 - Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente**

### **Programma 09.03 – Rifiuti**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Controllo tecnico della gestione del servizio rifiuti mediante affidamento in house

#### **Controllo tecnico della gestione del servizio rifiuti mediante affidamento in house**

Descrizione della situazione di fatto

Il servizio di raccolta rifiuti è attualmente organizzato dalla società partecipata in house Geovest Srl in forma mista, con raccolta domiciliare di carta e plastica e raccolta stradale di vetro e rifiuto indifferenziato.

Il forese è servito da raccolta domiciliare, mentre le attività economiche sono servite da una modalità speciale domiciliare. La raccolta differenziata si è attestata con questo sistema poco oltre al 50% del totale. Progressivamente, il comune sta scontando dinamiche discorsive dovute al fatto che molti comuni contermini sono serviti dal servizio domiciliare integrale, con la conseguente utilizzazione dei recapiti stradali del comune di Argelato come "sfogo" per le utenze che ancora scontano difficoltà di gestione familiare del servizio domiciliare. Lo scenario globale vede un certo e progressivo incremento di costi soprattutto sul fronte dello smaltimento del rifiuto indifferenziato.

#### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende perseguire l'obiettivo, di concerto con tutte le indicazioni sovraordinate, non ultima la nuova legge regionale, di incremento della raccolta differenziata.

A questo proposito si rende necessaria una transizione che porti un modello e ad una mentalità di consapevole differenziazione del rifiuto da parte di ciascuna utenza. La transizione sarà:

- programmata e monitorata, ossia fondata su un modello tecnico e comunicativo meticolosamente studiato e fondato su previsioni e monitoraggio puntuali, per non incorrere in anomalie di gestione;
- graduale e consapevole, ossia volta alla modifica condivisa delle abitudini e delle prassi delle utenze senza che si verificano strappi e nella comune percezione della strategicità del cambiamento, anche in vista della tariffazione puntuale che lega la condotta della singola utenza alla spesa per il tributo locale;
- progressiva e sostenibile, ossia volta al progredire della trasformazione del modello, senza i ripensamenti che potrebbero verificarsi in condizioni meno controllate e analizzate.

## **Missione 09 - Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente**

### **Programma 09.05 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Misure comunali in coerenza col Piano Aria Integrato Regionale (PAIR)

#### **Misure comunali in coerenza col Piano Aria Integrato Regionale**

Descrizione della situazione di fatto

La qualità dell'aria nel territorio comunale di Argelato condivide le caratteristiche di quella della "cintura" bolognese, secondo la classificazione operata dalla pianificazione regionale (PAIR) in ragione di misurazioni e valutazioni pluriennali.

Questo significa da una parte che le oscillazioni delle condizioni di salubrità non sono strettamente legate a fenomeni localizzati in Argelato, ma d'altra parte anche che il comune di Argelato e le attività che si svolgono nel suo territorio possono positivamente concorrere alla positiva evoluzione di una situazione delicata e di rilievo regionale, con importanti riflessi sulla salute.

### **Indicazioni strategiche**

Fatta salva la ragionevole attuazione delle misure di limitazione della circolazione previste dalla pianificazione regionale, che sarà garantita tenendo conto delle esigenze della comunità locale per quanto possibile, l'amministrazione intende operare nelle seguenti direzioni:

- implementare la rete della mobilità ciclabile a tutte le scale, anche condizionando l'attuazione di interventi urbanistici alla raggiungibilità e alla fruibilità dei nuovi insediamenti mediante percorsi ciclopedonali, al fine di moderare la necessità del trasporto su gomma;
- implementare per quanto possibile il ricorso al trasporto pubblico locale sia su ferro sia su gomma (vedi Programma 10.01)

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Programma 10.01 – Trasporto pubblico locale**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Misure comunali in implementazione delle politiche metropolitane e regionali di trasporto pubblico

#### **Misure comunali in implementazione delle politiche metropolitane e regionali di trasporto pubblico**

Descrizione della situazione di fatto

Il territorio comunale di Argelato è servito da tre livelli di trasporto pubblico:

- autobus di linea con caratteristiche extraurbane che coprono a scadenza moderata le principali arterie provinciali, in collegamento con Bologna,
- servizio "Prontobus di Pianura", cofinanziato dal comune, che garantisce il servizio nel forese;
- stazione Servizio Ferroviario Metropolitano a Funo, sulla linea Bologna Venezia.

La struttura dell'insediamento di Argelato condivide con quello di molti comuni della pianura la difficoltà al servizio di trasporto pubblico ad alta efficacia, a causa della sua dispersione lontana dalle "linee di forza" date dalle strade provinciali e dalle ferrovie. Una parziale eccezione è costituita dalla frazione di Funo, che è sostanzialmente saldata alla frangia nord della periferia bolognese (abitato di Castel Maggiore).

Dal mese di settembre ed in via sperimentale, in convenzione con il Comune di Castel Maggiore, è stato introdotto il prolungamento della linea urbana 27 per l'ultima corsa del sabato sera, che ora ha come Capolinea Funo.

### **Indicazioni Strategiche**

Fatte salve le secondarie competenze comunali in materia, l'amministrazione intende investire strategicamente nelle seguenti direzioni:

- conferma del servizio Prontobus di Pianura, con l'obiettivo di razionalizzazione del servizio e dei costi;
- proseguire nella ricerca di modalità, anche negoziali, che portino al potenziamento del trasporto pubblico su gomma in connessione (quanto a estensione delle linee,



orari, frequenze) con il sistema di trasporti urbano di Bologna, al fine di garantire una valorizzazione strategica di sempre maggiori porzioni di abitato, che potranno in questo modo condividere il miglior accesso ai servizi del capoluogo.

## **Missione 09 - Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente**

### **Programma 10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Manutenzione ordinaria e gestione delle strade e della pubblica illuminazione

Riqualificazione delle strade comunali

Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione

#### **Manutenzione ordinaria e gestione delle strade e della pubblica illuminazione**

Descrizione della situazione di fatto

La manutenzione ordinaria del patrimonio stradale è effettuata da ditta esterna, secondo un programma annuale commisurato alle risorse a disposizione integrato da interventi puntuali e alle esigenze. Il servizio vigila sull'esecuzione delle lavorazioni alla stessa ordinate. È in fase di affidamento un accordo quadro che amplierà il ventaglio di possibilità di intervento mediante l'appaltatore esterno, comprendendovi oltre alle asfaltature anche interventi in affiancamento e integrazione dell'attività degli operai comunali sui manufatti stradali complementari.

Lo stato manutentivo complessivo delle strade comunali è buono.

#### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende confermare e implementare la qualità manutentiva delle strade comunali, con particolare riferimento alla tempestività degli interventi in caso di inconveniente o segnalazione e nell'ottica di perseguire obiettivi di sicurezza e di immagine.

#### **Riqualificazione delle strade comunali**

Descrizione della situazione di fatto

La dotazione delle strade di Argelato è buona e funzionale. Tuttavia, a livello strategico, la qualità del servizio offerto dal reticolo stradale è da valutarsi in relazione ad obiettivi di sicurezza, integrità, razionalità della circolazione. In quest'ottica la dotazione comunale sconta diverse carenze dovute alla scarsità di opere per la moderazione della velocità, di percorsi pedonali e ciclopedonali, di opere di protezione.

#### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende perseguire obiettivi di sicurezza stradale concertandoli con quelli di implementazione della mobilità pedonale e ciclabile operando nelle seguenti direzioni strategiche:

- procedere sistematicamente, con respiro pluriennale, alla costruzione di un sistema di opere per la moderazione della velocità nei tratti critici;
- procedere sistematicamente, con respiro pluriennale, all'arricchimento del territorio urbanizzato con percorsi ciclopedonali e pedonali, mediante investimenti comunali e mediante scelte urbanistiche che orientino la progettazione dei nuovi insediamenti in questo senso;
- studiare e attuare progressivamente un piano di connessione territoriale ciclopedonale del territorio e di questo al contesto circostante

### **obiettivo 10.05.01 – Riqualificazione quadrante “Via Roma” in Argelato**

Progettazione e realizzazione pluriennale di interventi di riqualificazione che comprendono percorsi pedonali, miglioramento e razionalizzazione della circolazione, razionalizzazione dei parcheggi.

### **obiettivo 10.05.02 – Riqualificazione area “Via Matteotti” in Funo**

Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione che comprendono percorsi pedonali, miglioramento e razionalizzazione della circolazione, razionalizzazione dei parcheggi.

## **Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione**

Descrizione della situazione di fatto

Gli oltre 2.300 punti luce degli impianti di illuminazione comunale sono stati realizzati in epoche diverse e risultano in parte obsoleti, con anomalie di funzionamento e elevati consumi. Recenti campagne di investimento hanno consentito la risoluzione di alcuni punti critici e l’implementazione di tecnologie moderne a basso consumo.

### **Indicazioni strategiche**

L’amministrazione intende perseguire in maniera sistematica e serrata alla riqualificazione degli impianti, mediante un programma d investimento pluriennale che proceda nell’ottica della sostituzione di tutti gli impianti con tecnologie a LED o con le migliori tecnologie che di volta in volta potranno essere prese in considerazione al momento dell’operazione. Inoltre, ogni intervento di riqualificazione stradale recherà, se tecnicamente possibile, anche la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.

## **Missione 11 – Soccorso civile**

### **Programma 11.01 – Sistema di protezione civile**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Coordinamento del Centro Operativo Comunale (COC)

Predisposizione delle misure tecniche utili all’esercizio della funzione comunale di Protezione Civile

#### **Coordinamento del Centro Operativo Comunale**

Descrizione dello stato di fatto

La funzione di pianificazione per la protezione civile è affidata all’Unione, mentre il funzionamento del COC è rimasto in capo ai singoli comuni, non essendo stata costituita analoga struttura a livello di Unione. Il COC è un organismo che ha lo scopo di organizzare e disimpegnare tutte le attività necessarie in momento di emergenza di protezione civile a livello locale, nonché di coordinarsi con gli altri soggetti esterni che concorrono al servizio di protezione civile.

L’organigramma del COC, la cui composizione è stata recentemente aggiornata, distribuisce le varie funzioni comunali di protezione civile su quasi tutti i settori comunali, con un principio di rilevanza e affinità delle funzioni. Il compito di affiancamento del sindaco (che rimane autorità di protezione civile e responsabile del COC) è assegnata al responsabile del settore tecnico.

Allo stato attuale il COC non è mai stato formalmente coinvolto, e non è stata effettuata una formazione approfondita.

### **Indicazioni strategiche**

Senza assumere dei ruoli di pianificazione propri dell’Unione, l’amministrazione intende assistere il personale del comune nella presa di consapevolezza dei ruoli e delle attività che si rendono necessari quanto viene attivato il COC. La formazione e

l'informazione giocano un ruolo strategico, da coltivare in vista di eventuali situazioni di emergenza.

### **Predisposizione delle misure tecniche utili all'esercizio della funzione comunale di Protezione Civile**

Descrizione dello stato di fatto

Tra le funzioni proprie dell'ufficio tecnico in materia di protezione civile spicca l'organizzazione e l'attuazione rapida delle misure pratiche o fisiche di gestione delle emergenze (sicurezza, viabilità etc.). Allo stato attuale, le situazioni che necessitano rapido intervento si sono potute risolvere mediante l'uso ordinario dei mezzi comunali e contando sullo spirito di servizio del personale. In prospettiva, data la contrazione delle risorse umane, non sarà sempre possibile garantire la reperibilità straordinaria di personale che possa intervenire anche con mezzi, attrezzature e capacità decisionale.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende esplorare la possibilità di acquisire servizi che possano assistere l'ufficio tecnico in situazioni di emergenza, soprattutto in relazione alla necessità di attivare senza preavviso mezzi d'opera o forniture di materiale (per esempio: transenne, segnaletica etc.). Un'ipotesi è quella di stipulare convenzioni o contatti pluriennali "dormienti", che garantiscano la reperibilità di mezzi e forniture in caso di bisogno.

## **Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali E Famiglia Programma 12.02 – Interventi per gli anziani**

### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Manutenzione ordinaria e straordinaria del centro diurno di Funo

Descrizione della situazione di fatto

Il centro diurno di Funo è di recente realizzazione (2009) ed è in buono stato manutentivo.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende confermare il servizio manutentivo in essere, con l'accortezza di coordinarlo con le misure previste dall'obiettivo 08.02.01

## **Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali E Famiglia Programma 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali, gestione delle operazioni funebri

Pianificazione dello sviluppo dei cimiteri comunali

Gestione delle operazioni funebri

### **Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali e gestione delle operazioni funebri**

Descrizione della situazione di fatto

Il servizio cimiteriale è attualmente svolto in economia. Il servizio sovrintende ai seguenti compiti: controllo aree interne e di rispetto, sfalcio dell'erba nell'ambito delle aree cimiteriali (coadiuvato in certi periodi dalla ditta esterna che ha in appalto la manutenzione del verde pubblico comunale), controllo del corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti dell'edificio, coordinamento delle attività dei

marmisti, cura degli aspetti estetici ed igienici, secondo anche quanto previsto dal regolamento di polizia mortuaria in ordine ad esumazioni, tumulazioni, inumazioni (in abbinamento ad apposita azienda esterna), nonché adempimenti amministrativi collegati. Avendo a disposizione una sola unità lavorativa è affidata ad azienda esterna la pulizia dei servizi igienici.

I tre cimiteri comunali attualmente si presentano in stato manutentivo discreto, e grazie a diverse misure implementate fin dall'anno 2014 sono in procinto di raggiungere uno stato pienamente rispondente all'immagine che l'amministrazione intende dare di questi luoghi, che svolgono servizi delicati e sentiti dalla popolazione.

### **Indicazioni strategiche**

Con particolare riferimento alle pulizie, alla manutenzione edilizia ordinaria e alla gestione anche minuta degli inconvenienti, l'amministrazione intende proseguire nel percorso di elevazione della qualità manutentiva dei cimiteri.

A questo proposito, e in vista della riduzione del personale operaio, si rende opportuna la progettazione e l'acquisizione sul mercato di un servizio esterno che affianchi con maggiore efficacia il personale comunale nelle operazioni più importanti, consentendogli di curare con maggiore precisione gli inconvenienti minuti.

### **Pianificazione dello sviluppo dei cimiteri comunali**

Descrizione della situazione di fatto

La pianificazione cimiteriale è affidata all'ufficio tecnico dal vigente regolamento di polizia mortuaria. In collaborazione col servizio segreteria l'ufficio tecnico cura la pianificazione degli interventi edilizi di espansione della capacità dei cimiteri, che si rendono necessari in vista della saturazione degli spazi a disposizione. Di concerto, il due citati servizi collaborano nella pianificazione e attuazione delle campagne di riesumazione, che a loro volta consentono un'ottimizzazione dell'uso dello spazio e della pianificazione.

Sotto il profilo della capacità, e dando per consolidati gli andamenti di saturazione degli ultimi anni, il cimitero di Casadio e quello di Argelato mostrano una saturazione maggiore (è in corso di attuazione un ampliamento di modeste proporzioni del cimitero di Argelato)

### **Indicazioni strategiche**

Il contenimento dei costi d'investimento per l'espansione dei cimiteri, in vista di valide soluzioni alternative, è un obiettivo strategico dell'amministrazione. Parallelamente all'attenta pianificazione degli interventi edilizi espansivi, l'amministrazione intende individuare e promuovere tutte le misure che possano moderare l'esigenza di indeterminato aumento degli spazi per loculi. Questo può coinvolgere sia la rigorosa implementazione dell'attività di esumazione e estumulazione volta alla riduzione delle salme, sia la revisione del sistema contrattuale in favore di soluzioni che riducano la durata delle concessioni, sia altre misure ritenute idonee.

## **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 14.04 – Reti**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Agevolazione della banda larga comunale

#### **Agevolazione della banda larga comunale**

Descrizione della situazione di fatto

Sul territorio comunale sono presenti dorsali per la fibra ottica posate dalla società pubblica Lepida, nell'ottica del servizio specifico per la pubblica amministrazione. Tale

servizio è attualmente utilizzato con profitto dagli uffici comunali, mentre non è ancora pienamente diffuso nei plessi scolastici (in particolare nel polo scolastico di Funo).

Per quanto riguarda il servizio alla popolazione, invece, non è presente né il servizio di fibra ottica diffuso né, per quanto riguarda Argelato capoluogo e il forese, il servizio ADSL. Questo comporta una seria riduzione della connettività a mezzo delle tecnologie "fisse", che può riverberarsi negativamente sulla valorizzazione delle attività economiche e delle stesse residenze.

Fin dall'anno 2014 il comune ha collaborato con una società privata che, negoziando procedure semplificate e puntuale assistenza tecnica costante da parte degli uffici tecnici comunali, si è assunta l'impegno di dare copertura con fibra ottica a banda larga a gran parte del tessuto edificato.

La collaborazione con LEPIDA ha consentito l'istituzione di due punti wifi liberi nelle due piazze (Funo e Argelato) ed il collegamento con fibra ottica del plesso scolastico di Argelato.

### **Indicazioni strategiche**

L'amministrazione intende:

- concorrere, programmando le necessarie trasformazioni e integrazioni impiantistiche e collaborando con gli enti preposti, a garantire connettività in fibra ottica nelle scuole comunali;
- confermare e implementare la collaborazione con tutte le aziende che intendano promuovere uno sviluppo serio e tempestivo del servizio a fibra ottica nel territorio comunale, con particolare riguardo alle attività economiche;
- concorrere ad ampliare il servizio wireless gratuito nelle aree pubbliche;
- per le aree, come il forese, che difficilmente potranno essere servite dalla fibra ottica per insufficiente densità, supportare le aziende che vorranno eventualmente studiare e implementare servizi dati alternativi, anche wireless.

### **Obiettivo 14.04.01 – Connettività nelle scuole di Funo**

Garantire, in collaborazione con Lepida, la connettività in fibra ottica al polo scolastico di Funo.

## **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **Programma 17.01 – Fonti energetiche**

#### **Elenco delle attività del settore tecnico afferenti al programma**

Acquisizione e attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

#### **Acquisizione e attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**

Descrizione della situazione di fatto

Il comune ha aderito al Patto dei Sindaci nel 2013. Al momento della redazione della presente pianificazione il PAES è in fase di acquisizione da parte dell'Ufficio Energia dell'Unione Reno Galliera.

Si ritiene che nel corso degli anni le politiche patrimoniali e territoriali sono state sporadicamente interessate da interventi per la diversificazione e il risparmio energetico (in urbanistica, alcuni bonus edificatori per la qualità energetica, nei lavori pubblici, esecuzione di impianti da fonti rinnovabili e interventi per la riqualificazione energetica), tuttavia queste azioni potranno essere proseguite e migliorate per mezzo:

- di interventi incisivi che possano avere influenza (non solo regolamentare) sulla condotta della cittadinanza, che rappresenta una domanda di energia di gran lunga superiore a quella del comune;
- di una pianificazione energetica sistematica e integrata.

### **Indicazioni strategiche**

Attuare un PAES che metta a sistema tutta l'azione comunale in vista della diminuzione dell'uso di risorse energetiche non rinnovabili, da declinarsi praticamente nelle varie funzioni comunali. In particolare, è opportuno orientare l'attività dei servizi edilizia privata e urbanistica al fine di favorire, mediante meccanismi di premialità, l'edilizia a ridotto consumo di energia, anche oltre le previsioni delle norme attuali.

**ENTRATE E SPESE  
BILANCIO 2016-2018**

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</b>		previsione di competenza	79.424,18	52.799,15	47.354,26	45.669,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</b>		previsione di competenza	360.775,62	869.226,72	170.000,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	567.360,99	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsione di cassa	0,00	1.305.116,64		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	2.615.296,88	<b>previsione di competenza</b>	6.943.883,77	6.502.650,00	6.583.650,00	6.761.650,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	9.115.148,79		
<b>10301</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	101.817,29	<b>previsione di competenza</b>	1.653.814,79	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.941.817,29		
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
		2.717.114,17	<b>previsione di competenza</b>	8.597.698,56	8.342.650,00	8.423.650,00	8.601.650,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	11.056.966,08		

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	160.112,23	<b>previsione di competenza</b>	936.620,74	244.236,53	214.236,53	214.236,53
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	404.348,76		
<b>20103</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	332.486,01	<b>previsione di competenza</b>	332.486,01	331.747,87	330.936,30	331.770,53
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	664.233,88		
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	492.598,24	<b>previsione di competenza</b>	1.269.106,75	575.984,40	545.172,83	546.007,06
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.068.582,64		

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
<b>30100</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	402.998,11	<b>previsione di competenza</b>	1.657.643,06	1.560.906,84	1.556.281,84	1.550.281,84
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.963.904,95		
<b>30200</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	94.701,67	<b>previsione di competenza</b>	132.694,40	29.000,00	27.000,00	27.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	123.701,67		
<b>30300</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	35,00	<b>previsione di competenza</b>	813,42	850,00	650,00	650,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	885,00		
<b>30400</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	189.759,91	175.538,91	176.538,91	178.538,91
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	175.538,91		
<b>30500</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	108.346,81	<b>previsione di competenza</b>	223.775,27	207.158,05	204.958,05	205.358,05
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	310.748,32		
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>606.081,59</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.204.686,06</b>	<b>1.973.453,80</b>	<b>1.965.428,80</b>	<b>1.961.828,80</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>2.574.778,85</b>		

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
<b>40100</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00	
<b>40200</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	777.435,14	<b>previsione di competenza</b>	648.530,07	44.441,98	925.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	821.877,12	925.000,00
<b>40400</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	19.401,51	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00	
<b>40500</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	716,59	<b>previsione di competenza</b>	142.869,29	453.500,00	937.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	454.216,59	1.332.500,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>778.151,73</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>810.800,87</b>	<b>497.941,98</b>	<b>1.862.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.276.093,71</b>	<b>2.257.500,00</b>

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>50100</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	6.875,00	<b>previsione di competenza</b>	6.875,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	6.875,00		
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>6.875,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.875,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>6.875,00</b>		

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
<b>60300</b>	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	57.676,14	<b>previsione di competenza</b>	57.676,14	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	57.676,14		
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI</b>	57.676,14	<b>previsione di competenza</b>	57.676,14	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	57.676,14		

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
<b>70100</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.100.000,00		
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.100.000,00		

## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
<b>90100</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	498.613,41	<b>previsione di competenza</b>	1.678.000,00	2.388.000,00	2.388.000,00	2.388.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.833.079,65		
<b>90200</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	443.281,06	<b>previsione di competenza</b>	1.147.039,90	870.000,00	870.000,00	870.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.313.281,06		
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
		941.894,47	<b>previsione di competenza</b>	2.825.039,90	3.258.000,00	3.258.000,00	3.258.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.146.360,71		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	5.600.391,34	<b>previsione di competenza</b>	18.879.444,07	17.670.056,05	18.371.605,89	18.770.654,86
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	23.592.449,77		





## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	2.717.114,17	<b>previsione di competenza</b>	8.597.698,56	8.342.650,00	8.423.650,00	8.601.650,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	11.056.966,08		
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	492.598,24	<b>previsione di competenza</b>	1.269.106,75	575.984,40	545.172,83	546.007,06
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.068.582,64		
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	606.081,59	<b>previsione di competenza</b>	2.204.686,06	1.973.453,80	1.965.428,80	1.961.828,80
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.574.778,85		
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	778.151,73	<b>previsione di competenza</b>	810.800,87	497.941,98	1.862.000,00	2.257.500,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.276.093,71		
<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	6.875,00	<b>previsione di competenza</b>	6.875,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	6.875,00		
<b>Totale TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	57.676,14	<b>previsione di competenza</b>	57.676,14	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	57.676,14		
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.100.000,00		
<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	941.894,47	<b>previsione di competenza</b>	2.825.039,90	3.258.000,00	3.258.000,00	3.258.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.146.360,71		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	79.424,18	52.799,15	47.354,26	45.669,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	360.775,62	869.226,72	170.000,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	567.360,99	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.305.116,64		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	5.600.391,34	<b>previsione di competenza</b>	18.879.444,07	17.670.056,05	18.371.605,89	18.770.654,86
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	23.592.449,77		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 SI indica un importo pari A 0 e, A seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato IN tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
					2016	2017	2018		
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					0,00	0,00	0,00		
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>							
<b>0101</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Organi istituzionali</b>						
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>		23.320,21	previsione di competenza	169.206,70	175.350,00	177.350,00	177.350,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	198.180,52		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Organi istituzionali</b>	<b>23.320,21</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>169.206,70</b>	<b>175.350,00</b>	<b>177.350,00</b>	<b>177.350,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>198.180,52</b>		
<b>0102</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Segreteria generale</b>						
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>		58.144,48	previsione di competenza	337.949,41	342.580,84	337.968,33	337.968,33
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.245,50	10.203,56	10.203,56	10.203,56
					previsione di cassa	0,00	390.454,16		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		0,00	previsione di competenza	800,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>	<b>58.144,48</b>	<b>previsione di competenza</b>	338.749,41	342.580,84	337.968,33	337.968,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	11.245,50	10.203,56	10.203,56	10.203,56
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	390.454,16		
<b>0103 Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	97.164,82	<b>previsione di competenza</b>	444.495,14	432.495,27	432.675,27	432.675,27
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.280,47	7.280,25	7.280,25	7.280,25
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	521.395,95		
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<b>97.164,82</b>	<b>previsione di competenza</b>	444.495,14	432.495,27	432.675,27	432.675,27
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	7.280,47	7.280,25	7.280,25	7.280,25
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	521.395,95		
<b>0104 Programma</b>	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	43.666,58	<b>previsione di competenza</b>	277.077,61	173.866,53	159.316,53	159.916,53
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	217.533,11		
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>43.666,58</b>	<b>previsione di competenza</b>	277.077,61	173.866,53	159.316,53	159.916,53
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	217.533,11		
<b>0105 Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>						



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	117.923,85	previsione di competenza	449.249,18	347.555,00	348.605,00	343.684,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	464.460,13		
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	17.669,64	previsione di competenza	6.895,89	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	17.669,64		
Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	93.612,00	98.627,00	98.329,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	93.612,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>135.593,49</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>456.145,07</b>	<b>441.167,00</b>	<b>447.232,00</b>	<b>442.013,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>575.741,77</b>		
<b>0106 Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	32.003,26	previsione di competenza	349.012,93	549.154,55	548.654,55	549.154,55
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.630,50	4.686,84	4.686,84	4.686,84
			previsione di cassa	0,00	576.470,97		
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	7.385,24	previsione di competenza	43.281,82	8.000,00	2.500,00	5.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	14.975,24		



COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>	<b>39.388,50</b>	<b>previsione di competenza</b>	392.294,75	557.154,55	551.154,55	554.154,55
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	4.630,50	4.686,84	4.686,84	4.686,84
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	591.446,21		
<b>0107 Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	16.689,96	<b>previsione di competenza</b>	210.649,40	210.834,76	211.134,76	210.834,76
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	227.320,98		
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>16.689,96</b>	<b>previsione di competenza</b>	210.649,40	210.834,76	211.134,76	210.834,76
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	227.320,98		
<b>0108 Programma</b>	<b>08 Statistica e sistemi informativi</b>						
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Statistica e sistemi informativi</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>0110 Programma</b>	<b>10 Risorse umane</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	42.904,62	<b>previsione di competenza</b>	131.113,10	119.248,86	95.990,00	94.304,74
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.372,04	20.913,18	19.227,92	17.689,90
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	138.250,30		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>42.904,62</b>	<b>previsione di competenza</b>	131.113,10	119.248,86	95.990,00	94.304,74
				<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
				<b>di cui fondo pluriennale</b>	25.372,04	20.913,18	19.227,92	17.689,90
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	138.250,30		
<b>0111 Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>						
Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	20.412,42	previsione di competenza	544.682,09	7.750,00	7.750,00	7.750,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	28.162,42		
Titolo 2		<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	<b>20.412,42</b>	<b>previsione di competenza</b>	544.682,09	7.750,00	7.750,00	7.750,00
				<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
				<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	28.162,42		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>477.285,08</b>	<b>previsione di competenza</b>	2.964.413,27	2.460.447,81	2.420.571,44	2.416.967,18
				<b>di cui già impegnato *</b>		0,00	0,00	0,00
				<b>di cui fondo pluriennale</b>	48.528,51	43.083,83	41.398,57	39.860,55
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.888.485,42		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>					
<b>0301</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>				
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
	Titolo 2		<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>		0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>						
<b>0401</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	40.280,81	previsione di competenza	112.865,23	182.166,00	178.039,00	173.856,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	222.446,81		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	6.508,70	previsione di competenza	51.315,50	43.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	35.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	84.508,70		
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	164.518,00	170.588,00	176.900,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	164.518,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>	<b>46.789,51</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>164.180,73</b>	<b>389.684,00</b>	<b>348.627,00</b>	<b>350.756,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	35.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	471.473,51		
<b>0402</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	102.808,41	previsione di competenza	201.662,88	236.903,00	236.122,00	234.875,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	339.711,41		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	109.839,69	previsione di competenza	286.836,32	140.000,00	207.000,00	710.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	249.839,69		





## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	32.961,00	35.611,00	34.697,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	32.961,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>212.648,10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>488.499,20</b>	<b>409.864,00</b>	<b>478.733,00</b>	<b>979.572,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>622.512,10</b>		
<b>0406 Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	407.155,68	previsione di competenza	1.466.176,99	1.501.119,18	1.500.920,18	1.491.611,18
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.270,64	4.270,43	4.270,43	4.270,43
			previsione di cassa	0,00	1.903.978,61		
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	3.000,00	previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000,00		
Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	3.667,00	3.866,00	4.075,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.667,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>410.155,68</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.469.176,99</b>	<b>1.504.786,18</b>	<b>1.504.786,18</b>	<b>1.495.686,18</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	4.270,64	4.270,43	4.270,43	4.270,43
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.910.645,61</b>		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4 Istruzione e diritto allo studio</b>	669.593,29	<b>previsione di competenza</b>	2.121.856,92	2.304.334,18	2.332.146,18	2.826.014,18
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	39.270,64	4.270,43	4.270,43	4.270,43
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	3.004.631,22		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>						
<b>0501</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	2.998,31	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.600,00	18.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	6.498,31		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	15.148,77	previsione di competenza	195.364,00	215.483,08	925.000,00	925.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	171.041,10	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	230.631,85		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>18.147,08</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>198.864,00</b>	<b>218.983,08</b>	<b>928.600,00</b>	<b>943.000,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	171.041,10	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>237.130,16</b>		
<b>0502</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	50.656,47	previsione di competenza	206.067,31	217.755,43	217.354,43	203.280,43
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	260.472,68		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	300.000,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	281,00	290,00	299,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	281,00		



COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>50.656,47</b>	<b>previsione di competenza</b>	206.067,31	218.036,43	517.644,43	203.579,43
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	260.753,68		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>68.803,55</b>	<b>previsione di competenza</b>	404.931,31	437.019,51	1.446.244,43	1.146.579,43
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	171.041,10	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	497.883,84		



COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>						
<b>0601</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	27.531,82	previsione di competenza	140.785,47	183.721,25	168.887,55	176.011,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	210.454,66		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	328.946,95	previsione di competenza	1.118.876,07	422.509,30	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.152.465,55		
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	50.430,00	39.612,00	40.175,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	50.430,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>356.478,77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.259.661,54</b>	<b>656.660,55</b>	<b>208.499,55</b>	<b>216.186,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	400.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.413.350,21		
<b>0602</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Giovani</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	4.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	356.478,77	<b>previsione di competenza</b>	1.263.661,54	656.660,55	208.499,55	216.186,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	400.000,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.413.350,21		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>						
<b>0801</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	5.965,62	previsione di competenza	97.341,05	7.200,00	7.200,00	7.200,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	13.165,62		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	46.641,15	previsione di competenza	57.860,73	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	46.641,15		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>52.606,77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>
						<i>di cui già impegnato *</i>	<i>di cui già impegnato *</i>	<i>di cui già impegnato *</i>
						<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>di cui fondo pluriennale</i>
						<i>previsione di cassa</i>	<i>previsione di cassa</i>	<i>previsione di cassa</i>
<b>0802</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	30.177,97	1.516,00	1.405,00	1.166,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.516,00		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.953,70	previsione di competenza	45.953,70	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.953,70		
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	26.651,00	26.797,00	26.949,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	26.651,00		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<b>1.953,70</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>76.131,67</b>	<b>28.167,00</b>	<b>28.202,00</b>	<b>28.115,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>30.120,70</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>54.560,47</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>231.333,45</b>	<b>35.367,00</b>	<b>35.402,00</b>	<b>35.315,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>89.927,47</b>		





## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
					2016	2017	2018		
<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>0902</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>						
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	143.859,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	454.804,44 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	414.242,72 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 557.919,50	408.883,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	407.715,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	11.198,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	79.491,30 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 11.198,24	20.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	90.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	81.492,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 81.492,00	74.674,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	77.182,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>155.058,02</b>	<b>previsione di competenza</b> <b><i>di cui già impegnato *</i></b> <b><i>di cui fondo pluriennale</i></b> <b>previsione di cassa</b>	<b>534.295,74</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b>	<b>495.734,72</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b>650.609,74</b>	<b>503.557,00</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b>	<b>574.897,00</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b>
<b>0903</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>						
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	310.138,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.723.542,38 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.815.291,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.987.395,67	1.885.291,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.965.291,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
	<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>	<b>310.138,20</b>	<b>previsione di competenza</b> <b><i>di cui già impegnato *</i></b> <b><i>di cui fondo pluriennale</i></b> <b>previsione di cassa</b>	<b>1.723.542,38</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b>	<b>1.815.291,00</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b>1.987.395,67</b>	<b>1.885.291,00</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b>	<b>1.965.291,00</b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b> <b><i>0,00</i></b>



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
<b>0904</b> Programma	<b>04</b> Servizio idrico integrato						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	6.804,38	previsione di competenza	17.591,66	89.008,00	86.022,00	81.249,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	95.020,93		
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	221.559,00	233.954,00	240.477,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	221.559,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Servizio idrico integrato</b>	<b>6.804,38</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>17.591,66</b>	<b>310.567,00</b>	<b>319.976,00</b>	<b>321.726,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>316.579,93</b>		
<b>0908</b> Programma	<b>08</b> Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	2.247,18	previsione di competenza	13.147,18	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	<b>2.247,18</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.147,18</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	474.247,78	<b>previsione di competenza</b>	2.288.576,96	2.623.592,72	2.710.824,00	2.863.914,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.956.585,34		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>						
<b>1002</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	11.595,85	previsione di competenza	23.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	35.595,85		
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>11.595,85</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>23.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>35.595,85</b>		
<b>1005</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	313.843,64	previsione di competenza	468.758,05	554.316,00	545.941,00	535.565,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	864.131,20		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	67.807,49	previsione di competenza	374.000,00	535.676,32	575.000,00	405.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	160.000,00	170.000,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	659.191,99		
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	346.166,00	305.087,00	301.943,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	346.166,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>381.651,13</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>842.758,05</b>	<b>1.436.158,32</b>	<b>1.426.028,00</b>	<b>1.242.508,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	160.000,00	170.000,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.869.489,19</b>		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	393.246,98	<b>previsione di competenza</b>	865.758,05	1.460.158,32	1.450.028,00	1.266.508,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	160.000,00	170.000,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.905.085,04		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>						
<b>1101</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>					
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	4.500,00	previsione di competenza	5.000,00	4.500,00	4.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	9.000,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>	<b>4.500,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>9.000,00</b>	
<b>1102</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi a seguito di calamità naturali</b>					
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	149.696,62	previsione di competenza	669.625,46	30.000,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	179.696,62	
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi a seguito di calamità naturali</b>	<b>149.696,62</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>669.625,46</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>179.696,62</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>		<b>154.196,62</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>674.625,46</b>	<b>34.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>188.696,62</b>	



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
					2016	2017	2018		
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
<b>1201</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>						
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	155.818,17	previsione di competenza	583.481,27	603.318,65	603.603,65	606.046,65	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	759.068,41			
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	120.000,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	79.263,00	79.833,00	80.432,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	79.263,00			
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>155.818,17</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>583.481,27</b>	<b>682.581,65</b>	<b>683.436,65</b>	<b>806.478,65</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	838.331,41		
<b>1202</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>						
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	1.234,71	previsione di competenza	13.662,15	13.530,00	13.530,00	13.530,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	14.764,71			
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>	<b>1.234,71</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.662,15</b>	<b>13.530,00</b>	<b>13.530,00</b>	<b>13.530,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	14.764,71		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>1203 Programma</b>	<b>03</b>		<b>Interventi per gli anziani</b>					
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	71.671,67	previsione di competenza	213.082,30	180.200,00	180.000,00	180.000,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	259.488,92			
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>71.671,67</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>213.082,30</b>	<b>180.200,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>259.488,92</b>			
<b>1204 Programma</b>	<b>04</b>		<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>					
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	9.399,29	previsione di competenza	35.048,76	27.615,00	27.615,00	27.615,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	38.934,29			
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>9.399,29</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>35.048,76</b>	<b>27.615,00</b>	<b>27.615,00</b>	<b>27.615,00</b>	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>38.934,29</b>			
<b>1205 Programma</b>	<b>05</b>		<b>Interventi per le famiglie</b>					
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	4.277,39	previsione di competenza	95.476,13	130.721,52	130.721,52	130.721,52	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	134.998,91			





## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Interventi per le famiglie</b>	<b>4.277,39</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>95.476,13</b>	<b>130.721,52</b>	<b>130.721,52</b>	<b>130.721,52</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>134.998,91</b>		
<b>1206 Programma</b>	<b>06 Interventi per il diritto alla casa</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	5.156,29	5.200,00	5.200,00	5.200,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	5.200,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Interventi per il diritto alla casa</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.156,29</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>5.200,00</b>		
<b>1207 Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	48.700,00	previsione di competenza	194.950,00	207.300,00	207.500,00	207.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	256.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	<b>48.700,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>194.950,00</b>	<b>207.300,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>256.000,00</b>		
<b>1208 Programma</b>	<b>08 Cooperazione e associazionismo</b>						



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	4.758,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.800,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Cooperazione e associazionismo</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.758,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>4.800,00</b>		
<b>1209 Programma</b>	<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>						
Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	54.759,17	previsione di competenza	101.407,99	147.583,42	162.855,42	160.683,42
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	200.506,49		
Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	101.900,93	previsione di competenza	176.955,30	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	101.900,93		
Titolo 4	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	39.653,00	44.253,00	42.576,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	39.653,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>156.660,10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>278.363,29</b>	<b>187.236,42</b>	<b>207.108,42</b>	<b>203.259,42</b>
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>342.060,42</b>		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	447.761,33	<b>previsione di competenza</b>	1.423.978,19	1.439.184,59	1.459.911,59	1.579.104,59
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.894.578,66		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>					
<b>1307</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>				
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	11.722,36	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	32.722,36	
	<b>Totale Programma</b>	<b>07</b>	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	<b>11.722,36</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>32.722,36</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>	<b>11.722,36</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>32.722,36</b>	



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>					
<b>1404</b>	<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>				
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>1501</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>			
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	3.000,00	3.100,00	3.100,00
			previsione di competenza		3.100,00	3.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	6.100,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>
			previsione di competenza		3.100,00	3.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	6.100,00	
<b>1502</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Formazione professionale</b>			
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	3.825,99	3.825,99
			previsione di competenza		3.825,99	3.825,99
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.872,99	
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>3.825,99</b>	<b>3.825,99</b>
			previsione di competenza		3.825,99	3.825,99
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.872,99	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>3.000,00</b>	<b>6.925,99</b>	<b>6.925,99</b>
			previsione di competenza		6.925,99	6.925,99
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.972,99	



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
				2016	2017	2018		
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>						
<b>1601</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare</b>					
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>						
<b>1801</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>					
	Titolo 1	<b>SPESE CORRENTI</b>	107.986,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	431.945,13	440.000,00 0,00 0,00	440.000,00 0,00 0,00	440.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	547.986,29		
	Titolo 2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	2.500,00		
<b>Totale Programma</b>		<b>01</b>	<b>107.986,29</b>	<b>previsione di competenza</b> <b><i>di cui già impegnato *</i></b> <b><i>di cui fondo pluriennale</i></b> <b>previsione di cassa</b>	<b>431.945,13</b>	<b>442.500,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>550.486,29</b>	<b>442.500,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>442.500,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>107.986,29</b>	<b>previsione di competenza</b> <b><i>di cui già impegnato *</i></b> <b><i>di cui fondo pluriennale</i></b> <b>previsione di cassa</b>	<b>431.945,13</b>	<b>442.500,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>550.486,29</b>	<b>442.500,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>442.500,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>





## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>							
<b>2001</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>						
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	108.177,61	47.318,38	56.405,71	62.379,73
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>108.177,61</b>	<b>47.318,38</b>	<b>56.405,71</b>	<b>62.379,73</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>2002</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza	605.641,87	340.000,00	415.600,00	521.713,76
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>605.641,87</b>	<b>340.000,00</b>	<b>415.600,00</b>	<b>521.713,76</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>		<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>713.819,48</b>	<b>387.318,38</b>	<b>472.005,71</b>	<b>584.093,49</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>					
<b>5002</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>				
	<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	previsione di competenza	537.078,42	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>537.078,42</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>537.078,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015					
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018		
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>							
<b>6001</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Restituzione anticipazioni di tesoreria</b>						
	Titolo 1		<b>SPESE CORRENTI</b>	3.182,15	previsione di competenza	4.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	8.182,15		
	Titolo 5		<b>CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	2.100.000,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Restituzione anticipazioni di tesoreria</b>	<b>3.182,15</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.104.500,00</b>	<b>2.105.000,00</b>	<b>2.105.000,00</b>	<b>2.105.000,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	2.108.182,15		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>		<b>3.182,15</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.104.500,00</b>	<b>2.105.000,00</b>	<b>2.105.000,00</b>	<b>2.105.000,00</b>
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	2.108.182,15		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
				2016	2017	2018		
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>						
<b>9901</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>					
	Titolo 7		<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.007.097,04	2.825.039,90	3.258.000,00	3.258.000,00	3.258.000,00
			previsione di competenza			3.258.000,00	3.258.000,00	3.258.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.265.097,04			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>previsione di competenza</b>	1.007.097,04	2.825.039,90	3.258.000,00	3.258.000,00	3.258.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.265.097,04			
		<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	4.229.161,71	18.879.444,07	17.670.056,05	18.371.605,89	18.770.654,86
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>		818.840,25	217.354,26	45.669,00	44.130,98
			<b>previsione di cassa</b>		0,00	21.803.684,65		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	477.285,08	<b>previsione di competenza</b>	2.964.413,27	2.460.447,81	2.420.571,44	2.416.967,18
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	48.528,51	43.083,83	41.398,57	39.860,55
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.888.485,42		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3 Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4 Istruzione e diritto allo studio</b>	669.593,29	<b>previsione di competenza</b>	2.121.856,92	2.304.334,18	2.332.146,18	2.826.014,18
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	39.270,64	4.270,43	4.270,43	4.270,43
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	3.004.631,22		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	68.803,55	<b>previsione di competenza</b>	404.931,31	437.019,51	1.446.244,43	1.146.579,43
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	171.041,10	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	497.883,84		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	356.478,77	<b>previsione di competenza</b>	1.263.661,54	656.660,55	208.499,55	216.186,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	400.000,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.413.350,21		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	54.560,47	<b>previsione di competenza</b>	231.333,45	35.367,00	35.402,00	35.315,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	89.927,47		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	474.247,78	<b>previsione di competenza</b>	2.288.576,96	2.623.592,72	2.710.824,00	2.863.914,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.956.585,34		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	393.246,98	<b>previsione di competenza</b>	865.758,05	1.460.158,32	1.450.028,00	1.266.508,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	160.000,00	170.000,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.905.085,04		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>	154.196,62	<b>previsione di competenza</b>	674.625,46	34.500,00	4.500,00	4.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	188.696,62		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	447.761,33	<b>previsione di competenza</b>	1.423.978,19	1.439.184,59	1.459.911,59	1.579.104,59
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	1.894.578,66		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>	11.722,36	<b>previsione di competenza</b>	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	32.722,36		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	3.000,00	<b>previsione di competenza</b>	6.925,99	4.972,99	4.972,99	4.972,99
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	7.972,99		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		



## COMUNE DI ARGELATO PROVINCIA DI BOLOGNA

## BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
					2016	2017	2018	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	107.986,29	<b>previsione di competenza</b>	431.945,13	442.500,00	442.500,00	442.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	550.486,29		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	713.819,48	387.318,38	472.005,71	584.093,49
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	537.078,42	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	3.182,15	<b>previsione di competenza</b>	2.104.500,00	2.105.000,00	2.105.000,00	2.105.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	2.108.182,15		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	1.007.097,04	<b>previsione di competenza</b>	2.825.039,90	3.258.000,00	3.258.000,00	3.258.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	4.265.097,04		
		<b>Disavanzo</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
		<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	4.229.161,71	<b>previsione di competenza</b>	18.879.444,07	17.670.056,05	18.371.605,89	18.770.654,86
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	818.840,25	217.354,26	45.669,00	44.130,98
				<b>previsione di cassa</b>	0,00	21.803.684,65		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile.

(2) Nel bilancio di previsione 2016 - 2018 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.